
CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Ufficio di statistica

- La Cassazione **civile**
- Indici territoriali di ricorso **civile** per Cassazione
- La Cassazione **penale**
- Indici territoriali di ricorso **penale** per Cassazione

periodo: 1/1/2014 - 31/12/2014

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

La Cassazione civile

Anno 2014

SOMMARIO

Guida alla lettura

Introduzione

1. La Pendenza

1.1 Movimento dei procedimenti

1.2 Analisi dei procedimenti pendenti

2. Gli Iscritti

2.1 Gli iscritti in cancelleria centrale civile

2.2 Gli iscritti per materia al deposito

3. I Definiti

3.1 I procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento

3.2 I definiti per anno di iscrizione

4. Le modalità di esaurimento dei procedimenti definiti (ESITI)

5. Le durate medie

5.1 Le durate medie dei procedimenti definiti

5.2 Le durate medie in sezione

5.3 Le durate medie per materia al deposito

6. I provvedimenti pubblicati

7. I decisi

8. Le udienze e la produttività dei magistrati

8.1 Le udienze tenute e i procedimenti trattati in udienza

8.2 La produttività dei magistrati

Allegato

Rapporto statistico 2014

Guida alla lettura

Tutti i dati estratti sono aggiornati al 31 dicembre 2014 e per valutare l'andamento temporale di alcuni importanti aggregati, come ad esempio iscritti, definiti e pendenti, vengono anche proposte serie storiche dall'anno 2000. Vi sono, inoltre, disaggregazioni per sezione di definizione in modo da avere un'idea della produzione finale per singola sezione.

Il **Rapporto statistico** si articola in tre parti:

- 1) **Serie storiche annuali** *dall'anno 2000: per un confronto annuale dei principali aggregati;*
- 2) **Serie storiche mensili** *dall'anno 2010: per un confronto mensile dei principali aggregati;*
- 3) **Analisi anno 2014 – Sezioni:** *analisi dettagliata per sezione e confronto con l'anno precedente*

Sono state predisposte tabelle aggiuntive di sintesi e grafici, non presenti nel **Rapporto statistico** ma ritenuti utili ai fini della presente relazione.

Per una migliore comprensione delle metodologie utilizzate nella costruzione degli indicatori statistici vengono proposti dei box a piè di pagina con la spiegazione dettagliata degli stessi.

Introduzione

Da un'analisi generale dei dati emerge che nel 2014:

- ✓ le **iscrizioni** in cancelleria centrale civile sono **in crescita** rispetto all'anno 2013 e pari a 30.303 procedimenti (+4,2% rispetto al 2013);
 - ✓ la **definizione** è **scesa** rispetto allo scorso anno del 6,5% (-1.969 procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento);
 - ✓ più della metà dei procedimenti definiti nell'anno 2014 è stata iscritta prima del 2012;
 - ✓ la **pendenza** è **in crescita** del 2,1% (2.086 pendenti in più) rispetto al 31 dicembre 2013 ed è pari a **100.778** ricorsi;
 - ✓ il 46,5% dei procedimenti pendenti è stato iscritto prima del 01/01/2013, in particolare (7.883 pendenti) il **7,8%** del totale sono **pendenti da più di cinque anni**;
 - ✓ la **durata media** dei definiti è di 44 mesi ed è **il valore più alto** fatto registrare in serie storica **dall'anno 2000** (2 mesi in più rispetto allo scorso anno);
 - ✓ il numero di procedimenti **decisi** in maniera definitiva in udienza è **cresciuto** del 2,9% rispetto al 2013;
 - ✓ il **numero medio di consiglieri** impegnati in udienza è **aumentato** di dieci unità rispetto al 2013 ed è pari a 131,1;
 - ✓ la **produttività** per consigliere è **scesa** del 4,8% rispetto al 2013, 228,6 procedimenti trattati in udienza per consigliere contro i 240 dello scorso anno.
-

1. La Pendenza

Nel corso dell'anno 2014 sono pervenuti nella cancelleria centrale della Corte di cassazione 30.303 procedimenti, sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 28.198 ricorsi e la pendenza residua è di 100.778 procedimenti, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 del 2,1% (2.086 pendenti in più). Tale ammontare della pendenza risulta essere il terzo valore più elevato in serie storica dal 2000 ad oggi; solamente negli anni 2006 e 2007 si sono superati i 100.000 pendenti.

Tabella 1.1: Ricorsi iscritti, definiti e pendenti
confronto anni 2013-2014

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013		2013	2014
Pendenza iniziale	99.792	98.690	- 1,1%	Indice di RICAMBIO	103,7%	93,1%
Iscritti	29.094	30.303	+ 4,2%	Indice di SMALTIMENTO	23,4%	21,9%
Definiti	30.167	28.198	- 6,5%			
Pendenza finale	98.690	100.778	+ 2,1%			

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'indice di ricambio¹ dei sopravvenuti si attesta quest'anno al 93,1%, cioè ogni 100 pervenuti in Corte se ne sono definiti 93. L'indice di smaltimento², che rapporta i definiti al carico (iscritti + pendenti) è del 21,9%, quindi su 100 procedimenti in carico alle sezioni ne sono stati definiti poco meno di 22.

1.1 Movimento dei procedimenti

La pendenza complessiva negli uffici della Corte, che al 31 dicembre ammonta a 100.778 procedimenti, è distribuita per il 63,2% nelle sezioni ordinarie, per il 18,7% in sesta sezione e per il 18% in cancelleria centrale civile.

La movimentazione più consistente di fascicoli spetta alla sesta sezione a cui sono stati trasmessi 24.499 fascicoli (24.396 dalla cancelleria centrale e 103 dalle altre sezioni/uffici), ne ha a sua volta trasmessi 15.953 alle altre sezioni/uffici, definiti con la pubblicazione del provvedimento 10.592 e sono, al 31 dicembre 2014, ancora pendenti 18.886 procedimenti, con una riduzione della pendenza, rispetto al 31 dicembre 2013, del 9,8%.

¹ L'**Indice di ricambio dei sopravvenuti** è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti. Ad esempio nel 2006 si ha $IRS = 84,3$: ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel 2006 ne sono stati definiti 84,3

² L'**Indice di smaltimento** è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti + pendenti

Tabella 1.2: Movimento dei procedimenti all'interno della Corte
periodo: 1/01/2014- 31/12/2014

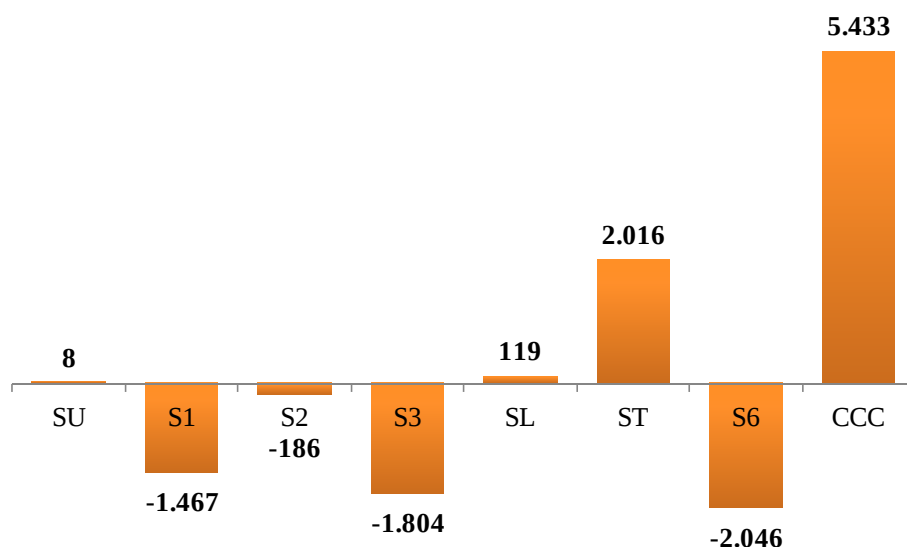
Sezioni / Uffici	Pendenza iniziale (2)	perc. sul totale (3)	Sopravvenuti in sezione (4)	Rimessi alle altre sezioni/uffici (5)	Definiti con la pubbl.ne del provv.to (6)	Pendenza finale (7)	perc. sul totale (8)	Var. perc. 2014/2013 (9) = [(7)-(2)]/(2)	Indice di ricambio (10)
Unite	495	0,5%	916	302	604	503	0,5%	1,6%	98,9%
S E Z I O N I Prima	7.255	7,4%	1.260	56	2.669	5.788	5,7%	-20,2%	216,3%
Seconda	7.716	7,8%	2.814	204	2.798	7.530	7,5%	-2,4%	106,7%
Terza	6.337	6,4%	1.622	659	2.769	4.533	4,5%	-28,5%	211,3%
Lavoro	16.009	16,2%	4.529	72	4.336	16.128	16,0%	0,7%	97,3%
Tributaria	27.185	27,5%	6.513	77	4.430	29.201	29,0%	7,4%	69,2%
SEZIONI	64.997	65,9%			17.606	63.683	63,2%	-2,0%	
SESTA	20.932	21,2%	24.499	15.953	10.592	18.886	18,7%	-9,8%	108,4%
Canc. centr. civile	12.733	12,9%	30.303	24.917		18.166	18,0%	42,7%	82,2%
Massimario	28	0,03%	647	632		43	0,04%	53,6%	97,7%
Intera Corte	98.690		30.303		28.198	100.778			93,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Presso la sezione tributaria sono pendenti il maggior numero di procedimenti: 29.201 pari al 29,0% del totale con un indice di ricambio del 69,2%, cioè ogni 100 sopravvenuti in sezione ne sono stati definiti 69.

L'indice di ricambio più elevato è della prima sezione civile con il 216,3%, ciò vuol dire che oltre alla sopravvenienza nell'anno, è stata smaltita parte della pendenza.

Grafico 1.1: Variazione assoluta (2014 vs 2013) dei pendenti per sezione
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In cancelleria centrale civile ogni 100 iscritti ne sono stati trasmessi alle sezioni 82,2 andando così ad incrementare la pendenza di inizio periodo. La variazione percentuale della pendenza tra il 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2014 è del 42,7% con 5.433 pendenti in più.

Le sezioni lavoro e tributaria hanno incrementato la pendenza rispettivamente dello 0,7% (più 119 pendenti) e 7,4% (2.016 pendenti in più), mentre prima, terza e sesta hanno ridotto la pendenza, rispetto al 31 dicembre 2013 rispettivamente di 1.467, 1.804 e 2.046 ricorsi.

1.2 Analisi dei procedimenti pendenti

I pendenti in Corte di cassazione al 31 dicembre 2014 sono stati iscritti per il 46,5% (46.813 procedimenti) prima del 01/01/2013 e di questi, 7.883 procedimenti hanno data di iscrizione antecedente il 01/01/2010, invece il 70,7% dei pendenti totali è stato iscritto dopo il 1° gennaio 2012

Tabella 1.3: Pendenti al 31 dicembre 2014 classificati per anno di iscrizione

periodo: 31/12/2014

ANNO di iscrizione	Totale pendenti al 31/12/14	valori perc. sul tot
≤ 2009	7.883	7,8%
2010	9.023	9,0%
2011	12.612	12,5%
2012	17.295	17,2%
2013	23.933	23,7%
2014	30.032	29,8%
TOT	100.778	100,0%

Fonte: Corte Suprema di Cassazione - Ufficio di statistica

L'*anzianità media*³ dei ricorsi pendenti è di 26 mesi con una riduzione di poco più di un mese rispetto ai pendenti al 31/12/2013. I ricorsi pendenti più "datati" si trovano presso la sezione prima (anzianità media dei pendenti di 47 mesi) mentre in sesta sezione vi sono ricorsi di più recente iscrizione (*anzianità media* di 16 mesi).

In terza sezione vi è stato un calo dell'*anzianità media* dei pendenti tra il 31/12/2013 e il 31/12/2014 con un abbassamento di 8 mesi, presso la sezione tributaria vi è un incremento di 2 mesi, mentre il pendente più longevo è stato iscritto in Corte nel corso dell'anno 2005.

³ **Anzianità media** = *MEDIA*(data di pendenza-data iscrizione)

2. Gli Iscritti

2.1 Gli iscritti in cancelleria centrale civile

Tra gennaio e dicembre 2014 sono stati scritti presso la cancelleria centrale civile della Corte di cassazione 30.303 procedimenti con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2013 del 4,2% (1.209 ricorsi iscritti in più).

I mesi con il maggior numero di iscrizioni sono stati giugno con 3.084 procedimenti e aprile con 3.098. A settembre sono stati iscritti 1.260 procedimenti e 1.429 ad agosto.

Dal 2010 la media mensile degli iscritti oscilla tra i 2.425 del 2013 ai 2.574 del 2011, tra gennaio e dicembre 2014 sono stati iscritti in Corte, mediamente, 2.525 procedimenti, valore molto simile a quello fatto registrare nel 2010 con 2.532 iscritti medi mensili.

Complessivamente nel quinquennio 2010-2014 si sono iscritti in Corte 149.797 ricorsi, mediamente 29.959 iscritti l'anno.

Tabella 2.1: Iscritti per anno di iscrizione
confronto anni 2010 – 2014

<i>Anno di iscrizione</i>	<i>Iscritti in canc. centr. civile</i>		
	dal 1° gen. al 31 dic.	var. perc.	media mensile
2010	30.383		2.532
2011	30.889	+ 1,7%	2.574
2012	29.128	- 5,7%	2.427
2013	29.094	- 0,1%	2.425
2014	30.303	+ 4,2%	2.525
2010-14	149.797		

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Analizzando la serie storica mensile delle iscrizioni, negli anni 2010-2014, emerge una stagionalità estiva nelle sopravvenienze in Corte con un picco negativo nel mese di agosto, con iscrizioni che oscillano tra i 1.056 del 2010 e i 1.429 del 2014, ed uno positivo a luglio con iscrizioni che oscillano tra i 3.025 del 2010 e i 2.733 del 2013.

Il mese di febbraio fa registrare un numero di ricorsi iscritti stabili nei cinque anni analizzati e prossimi ai 2.300, la media mensile è infatti di 2.364. Mediamente il mese in cui si iscrivono più ricorsi è dicembre con 2.959, media mensile dell'ultimo quinquennio.

Tabella 2.2: Numero medio di iscritti per mese*media anni 2010 – 2014*

Mese	Media Iscritti 2010-14	Mese	Media Iscritti 2010-14
gennaio	2.409	luglio	2.915
febbraio	2.364	agosto	1.255
marzo	2.737	settembre	1.300
aprile	2.852	ottobre	2.800
maggio	2.891	novembre	2.741
giugno	2.737	dicembre	2.959

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In media negli ultimi cinque anni si sono iscritti 2.915 ricorsi nel mese di luglio e 2.891 a maggio, contro i 1.255 di agosto e i 1.300 di settembre.

2.2 Gli Iscritti per materia al deposito

A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei nuovi criteri di classificazione dei ricorsi. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli uffici di merito.

Per poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti in Corte di cassazione e poter fare confronti in serie storica si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno della precedente classificazione delle materie

Dei 30.303 iscritti in Corte nel 2014, il 35,6% (10.780 procedimenti) ha come materia al deposito *tributi* mentre il 17,1% (pari a 5.182 ricorsi) *lavoro*, la terza materia più frequente tra gli iscritti è *previdenza* con 1.844 iscritti, pari al 6,1% del totale.

La serie storica degli iscritti per materia al deposito evidenzia una diminuzione tra gli anni 2010 e 2014 degli iscritti con materia *contratti*⁴ (-33,7%), passati da 2.405 a 1.594 iscritti nel 2014 ed *equa riparazione* passati dai 2.703 iscritti del 2010 agli attuali 1.392 (-48,5%). L'*equa riparazione* dopo il picco di iscrizione del 2007 (2.761 procedimenti) negli ultimi anni si sta attestando sulle 1.600 iscrizioni.

⁴ Nella materia **Contratti** sono state accorpate le due voci "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi".

Tabella 2.3: Iscritti per materia al deposito
confronto anni 2010 – 2014

Materia al deposito	Anno di iscrizione					Var. % 2013/14	Var. % 2010/14
	2010	2011	2012	2013	2014		
Tributi	9.415	10.313	10.083	10.681	10.780	0,9%	14,5%
Lavoro	6.133	5.694	4.526	5.170	5.182	0,2%	-15,5%
Contratti	2.405	2.995	3.604	1.761	1.594	-9,5%	-33,7%
Previdenza	1.797	2.749	1.764	1.839	1.844	0,3%	2,6%
Equa riparazione	2.703	1.691	1.677	1.550	1.392	-10,2%	-48,5%
Altre	7.930	7.447	7.474	8.093	9.511	17,5%	19,9%
Totale	30.383	30.889	29.128	29.094	30.303	4,2%	-0,3%

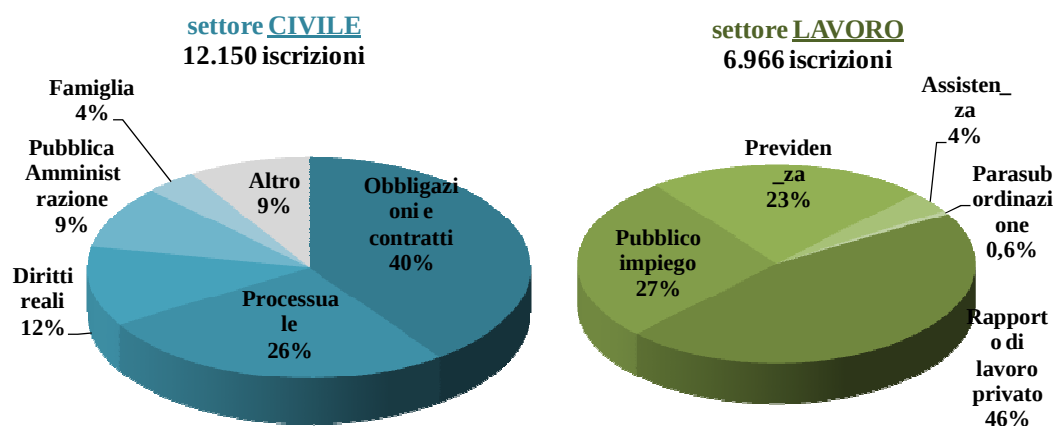
(composizione percentuale)

Materia al deposito	Anno di iscrizione				
	2010	2011	2012	2013	2014
Tributi	31,0%	33,4%	34,6%	36,7%	35,6%
Lavoro	20,2%	18,4%	15,5%	17,8%	17,1%
Contratti	7,9%	9,7%	12,4%	6,1%	5,3%
Previdenza	5,9%	8,9%	6,1%	6,3%	6,1%
Equa riparazione	8,9%	5,5%	5,8%	5,3%	4,6%
Altre	26,1%	24,1%	25,7%	27,8%	31,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La composizione percentuale delle diverse materie sul totale degli iscritti, mostra come i *tributi* hanno aumentato la loro incidenza sul totale delle iscrizioni negli ultimi anni passando dal 31% del 2010 al 35,6% del 2014, i *contratti* dal 7,9% degli iscritti nel 2010 al 12,4% del 2012 per poi scendere al 5,3% del 2014, mentre l'*equa riparazione* ha ridotto tale incidenza passando dall'8,9% del 2010 al 4,6% del 2014.

Grafico 2.1: Iscritti per materia al deposito (nuova classificazione – settore civile e lavoro)
periodo: 1/01/2014-31/12/2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Utilizzando la “nuova” classificazione delle materie al deposito si ha che i 30.303 procedimenti iscritti in cancelleria centrale civile tra gennaio e dicembre 2014, rientrano per il 40,1% nel settore *civile* (12.150), per il 35,5% nel settore *tributario* (10.769) e per il 23% nel settore *lavoro* (6.966), mentre 418 ricorsi sono stati iscritti utilizzando la precedente classificazione delle materie.

All'interno del settore civile le aree con il maggior numero di iscritti sono *obbligazioni e contratti* con 4.858 ricorsi (40% del totale iscritti del settore civile) e *processuale* con 3.202 iscritti (26% del totale).

Nel settore lavoro; 3.186 iscritti su 6.966 riguardano l'area *rapporto di lavoro privato*, 1.899 iscritti sono relativi a *pubblico impiego* e 1.586 a *previdenza*.

Tabella 2.4: Iscritti per materia al deposito (nuova classificazione – settore tributario)
periodo: 1/01/2014-31/12/2014

settore TRIBUTARIO	Numero di iscritti	Comp. %
IRPEF ILOR Accertamento	2.208	20,5%
Tributi ALTRI	1.527	14,2%
IVA Accertamento	1.367	12,7%
IRPEG IRES Accertamento	1.020	9,5%
IRAP Accertamento	622	5,8%
IRPEF ILOR Rimborso	438	4,1%
ICI IMU Accertamento	358	3,3%
SANZIONI Tributi	355	3,3%
IRAP Rimborso	344	3,2%
REGISTRO INVIM Accertamento	331	3,1%
Altro	2.199	20,4%
TOTALE	10.769	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il settore tributario è costituito da un'unica area tributaria al cui interno le voci più numerose sono rappresentate da: *IRPEF-ILOR accertamenti* con 2.208 iscritti (20,5% del totale tributi), *tributi ALTRI* con 1.527 ricorsi e *IVA accertamenti* con 1.367 iscritti.

Le precedenti tre voci insieme ad *equa riparazione* costituiscono le quattro materie con più iscritti nel corso dell'anno 2014, per un totale di 6.494 iscritti pari al 21% del totale iscritti in Corte.

3. I Definiti

3.1 I procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento

Tra gennaio e dicembre 2014 sono stati definiti⁵ con pubblicazione del provvedimento 28.198 procedimenti con una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2013 del 6,5% (30.167 procedimenti definiti al 31 dicembre 2013). In particolare nel secondo trimestre del 2014 vi è stato un calo delle definizioni del 14% pari a 1.265 definiti in meno rispetto al secondo trimestre 2013.

Tabella 3.1: Definiti per anno di definizione

confronto anni 2010 – 2014

Anno di definizione	Definiti con pubbl.ne del provv.to		
	dal 1° gen. al 31 dic.	var. perc.	media mensile
2010	28.963		2.414
2011	32.949	+ 13,8%	2.746
2012	25.012	- 24,1%	2.084
2013	30.167	+ 20,6%	2.514
2014	28.198	- 6,5%	2.350
2010-14	145.289		

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In media ogni mese del 2014 sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 2.350 procedimenti contro i 2.514, media/mensile, dello scorso anno. Vi sono stati due picchi positivi nei mesi di maggio (2.847) e febbraio (2.747) mentre nel mese di agosto si sono pubblicati meno di 1.000 procedimenti (970).

In serie storica il 2008 è stato l'anno in cui si sono definiti più procedimenti in assoluto (33.928), il secondo valore più elevato è del 2011 con 32.949 definiti. Complessivamente nell'ultimo quinquennio (2010-2014) sono stati definiti 145.289 ricorsi con un saldo negativo rispetto agli iscritti di 4.508 ricorsi (definiti-iscritti).

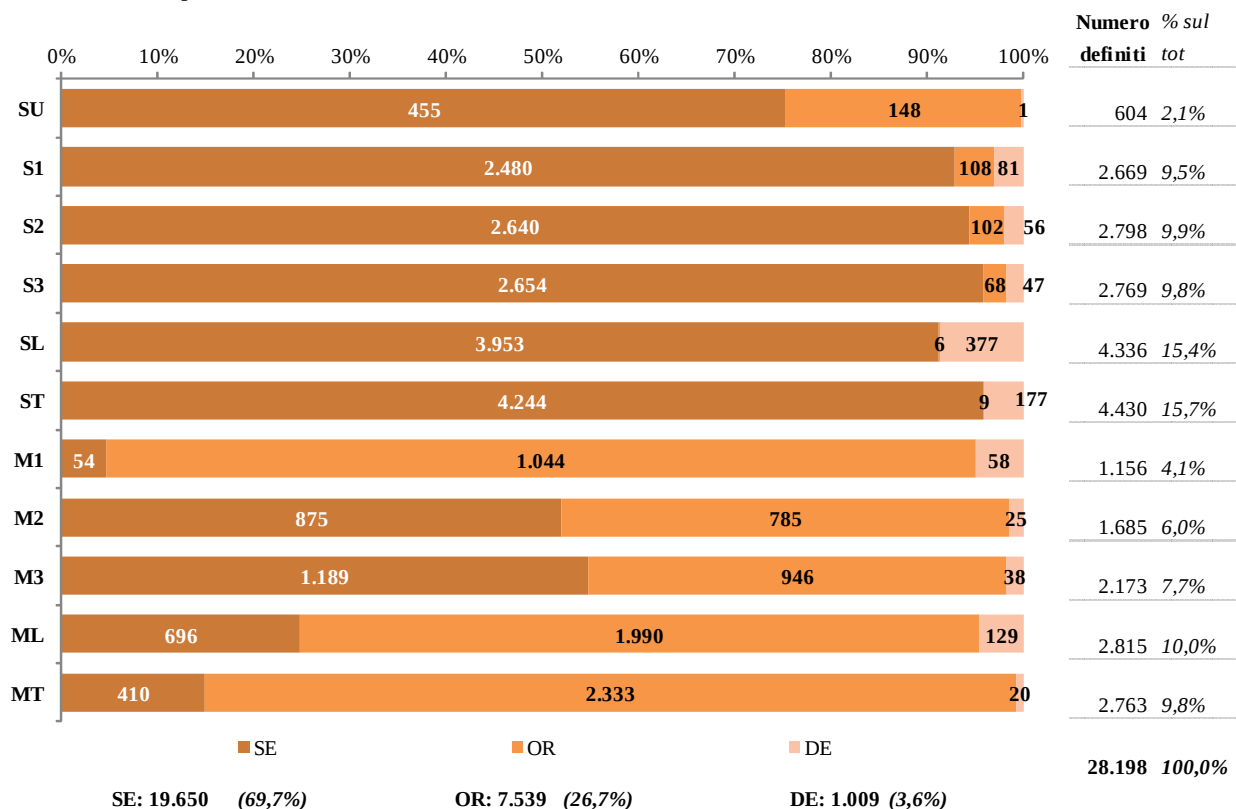
Dei 28.198 procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento il 69,7% (19.650 definiti) è costituito da sentenze, il 26,7% (7.539) da ordinanze e il 3,6% (1.009) da decreti.

⁵ I **definiti** sono i procedimenti (ricorsi) decisi con Sentenza/Ordinanza o Decreto e il cui provvedimento è pubblicato. Il numero dei definiti può non coincidere con il numero dei provvedimenti pubblicati per via dei ricorsi riuniti e/o di alcuni ricorsi per cui sono stati pubblicati due provvedimenti definitivi.

Nelle sezioni ordinarie il 93% dei procedimenti definiti è rappresentato da sentenze mentre in sesta sezione il 67% da ordinanze.

Grafico 3.1: Definiti per tipologia e sezione

periodo: 1/01/2014- 31/12/2014

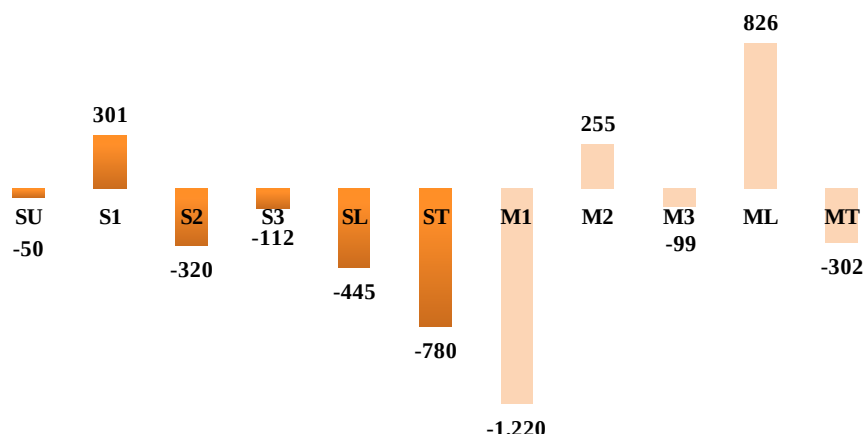


Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Da un'analisi dei definiti per sezione e tipologia di provvedimento emerge che alla sezione lavoro nel corso del 2014 sono state pronunciate solo 6 ordinanze, il maggior numero di decreti spetta alla lavoro (377 presso la sezione e 129 presso la sottosezione della sesta), mentre alla seconda sottosezione della sesta, i procedimenti definiti con sentenza e con ordinanza sono simili in numero, 875 sentenze e 785 ordinanze, mentre nella prima sottosezione le ordinanze pronunciate sono state 1.044 su un totale di procedimenti definiti pari a 1.156.

La distribuzione dei definiti per sezione di definizione mostra che il 25,4% dei definiti è di competenza della lavoro (sezione 15,4% + sottosezione della sesta 10%), mentre il 25,5% è di competenza tributaria (sezione 15,7% + sottosezione della sesta 9,8%), quindi lavoro e tributaria insieme contribuiscono per il 50,9% sulla definizione della Corte. Suddividendo i definiti tra sezioni e sesta emerge che il 38% dei procedimenti definiti, pari a 10.592 sono definiti dalla sesta, il 60% dalle sezioni e il 2% dalle sezioni unite.

Grafico 3.2: Variazione assoluta (2014 vs 2013) dei definiti per sezione
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Confrontando la distribuzione dei definiti per sezione tra il 2013 e il 2014 emerge che nelle sezioni ordinarie vi è stata una contrazione della definizione del 7,4%, si passa da 19.012 definiti nel corso del 2013 ai 17.606 attuali.

La sezioni tributaria e lavoro hanno ridotto il numero dei propri definiti rispettivamente di 780 e 445 procedimenti. Presso le sezioni solamente la prima ha incrementato il numero dei propri definiti rispetto allo scorso anno di 301 procedimenti.

La sesta sezione ha ridotto il numero dei definiti rispetto al 2013 del 4,9%, 11.132 nel 2013 contro i 10.592 del 2014. Due sottosezioni, la lavoro e la seconda, hanno incrementato la propria definizione rispettivamente di 826 e 255 procedimenti definiti, mentre la prima sottosezione ha definito 1.220 procedimenti in meno rispetto allo scorso anno.

3.2 I definiti per anno di iscrizione

Dalla distribuzione dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno di iscrizione in Corte di cassazione, risulta che, nel periodo 01/01/2014-31/12/2014, il 23,5% del totale dei definiti (6.617 su 28.198) è stato iscritto nel 2008, il 22,2% (6.250 definiti) è stato iscritto nel 2012, mentre 114 definiti sono stati iscritti prima del 2007.

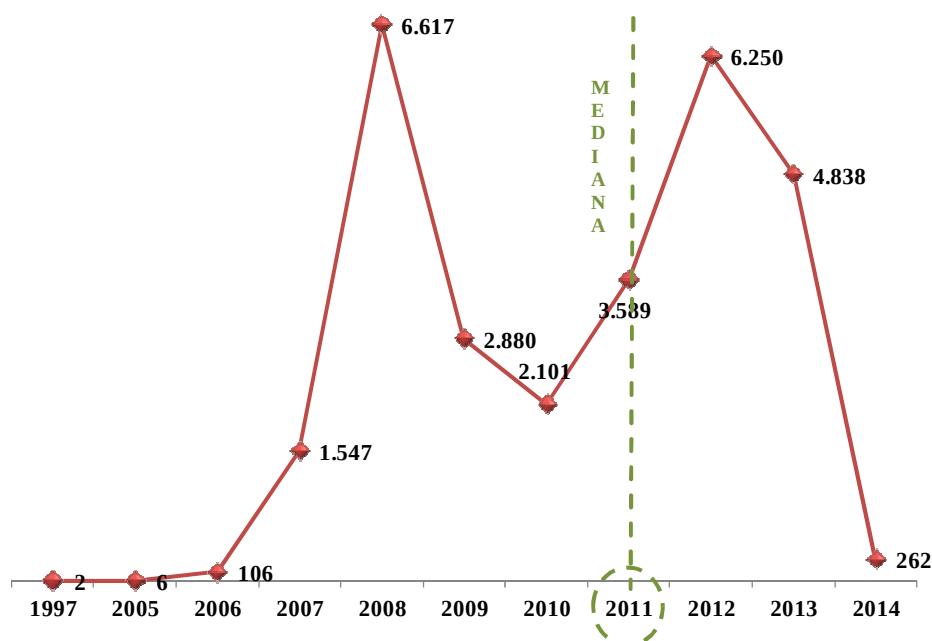
La mediana⁶ della distribuzione cade nell'anno 2011, cioè la metà dei definiti nel corso dell'anno 2014 è stata iscritta nel corso dell'anno 2011 ed hanno un'anzianità di iscrizione superiore ai

⁶ In statistica, in particolare in statistica descrittiva, data una distribuzione di un carattere quantitativo oppure qualitativo ordinabile, ovvero le cui modalità possano essere ordinate in base a qualche criterio, si definisce **mediana**, o valore mediano, il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione. In sostanza la mediana bipartisce la

quattro anni, ciò avrà come conseguenza l'aumento della durata media dei procedimenti definiti nel corso dell'anno 2014.

Grafico 3.3: Definiti per anno di iscrizione

periodo: 1/01/2014- 31/12/2014



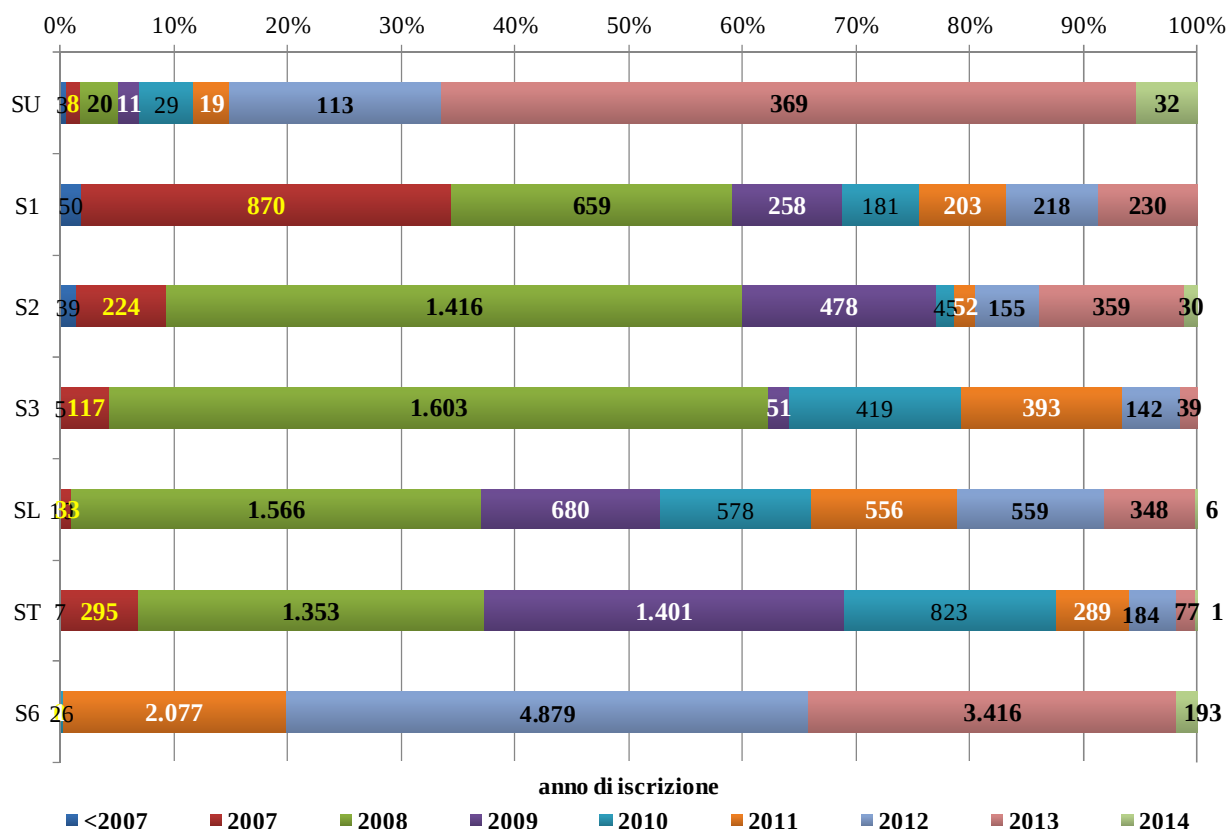
Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Analizzando la distribuzione per singola sezione che ha definito il ricorso, risulta che il 61,1% dei definiti dalle sezioni unite (369 su un totale di 604 definiti) è stato iscritto in Corte nel 2013. Il 67% dei definiti dalla prima e il 75,7% dei definiti dalla seconda sezione sono stati iscritti nel triennio 2007-2009.

I definiti della terza sezione sono stati iscritti per il 57,9% (1.603 su un totale di 2.769) nel corso dell'anno 2008, il 65,1% (2.824 su un totale di 4.336) dei definiti della sezione lavoro, invece, nel periodo 2008-2010 e il 62,2% dei definiti della sezione tributaria si riferiscono a ricorsi iscritti nel biennio 2008-2009.

distribuzione in due sotto-distribuzioni: la prima a sinistra della mediana (costituita dalla metà delle unità la cui modalità è minore o uguale alla mediana) e la seconda a destra della mediana (costituita dalla metà delle unità la cui modalità è maggiore o uguale alla mediana).

Grafico 3.4: Definiti per sezione e anno di iscrizione
periodo: 1/01/2014- 31/12/2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La sesta sezione ha definito il 38% del totale dei definiti della Corte ed in particolare i ricorsi iscritti tra il 2011 e il 2013, solamente 27 definiti su 10.592 hanno data di iscrizione precedente il 2011 e 193 ricorsi sono stati iscritti e definiti dalla sesta nel corso del 2014. Il 46,1% (4.879 su un totale di 10.592) dei definiti in sesta è stato iscritto in Corte nel 2012, mentre il 32,3% (3.416) nel 2013.

Dei 262 definiti nel 2014 ed iscritti nel corso dello stesso anno, 193 sono stati definiti in sesta mentre i restanti 69 presso le sezioni unite (32), la seconda sezione (30), la lavoro (6) e la tributaria (1).

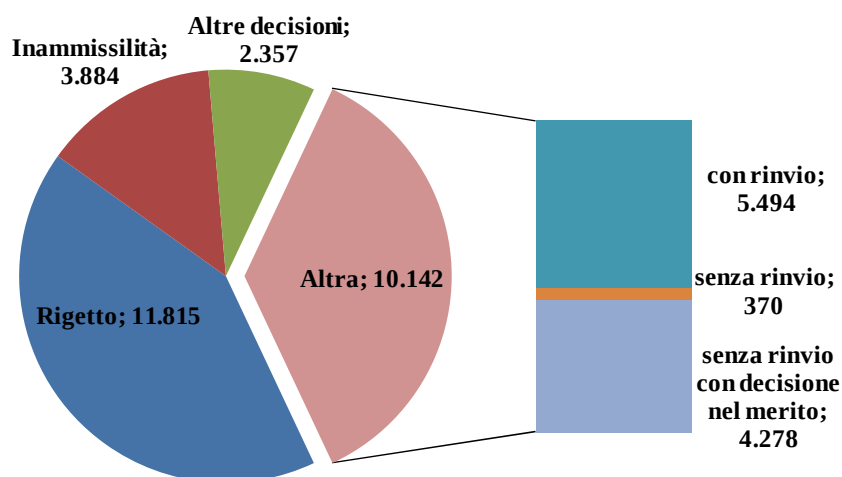
4. Le modalità di esaurimento dei procedimenti definiti (ESITI)

Analizzando la distribuzione dei definiti per modalità di esaurimento si evidenzia che il 41,9% (11.815) dei 28.198 procedimenti definiti fino al 31 dicembre 2014 è stato rigettato, mentre il 13,8% (3.884) è stato dichiarato inammissibile. Complessivamente i procedimenti accolti sono stati 10.142 (36% del totale) di cui 5.494 con rinvio, 370 senza rinvio e 4.278 senza rinvio con decisione nel merito.

Tra le altre decisioni, che incidono per l'8,4%, sono da segnalare le *estinzioni* pari a 1.603 definiti, di cui 195 sentenza, 399 ordinanze e i 1.009 decreti. L'esito *dichiara la competenza* pesa per lo 0,8% sul totale (216 definiti) mentre *dichiara la giurisdizione* pesa per lo 0,4% (103 definiti). Le *improcedibilità* sono state 286 mentre 138 definiti hanno avuto come esito la *correzione dell'errore materiale*.

Grafico 4.1: Distribuzione percentuale dei definiti per ESITO

periodo: 1/01/2014 - 31/12/2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dalla serie storica si evince un aumento costante dal 2006 al 2011 delle *inammissibilità*: infatti nel 2005 i procedimenti dichiarati inammissibili costituivano appena l'8% del totale definiti, mentre nel 2011 tale percentuale si attesta al 18%. Nel 2012 la percentuale di inammissibilità sul totale dei definiti è scesa all'11,9% mentre nel 2014 è salita al 13,8%.

Gli *accoglimenti con rinvio*, oscillano attorno al 20% del totale definiti, erano il 23,3% nel 2000 costituiscono il 19,5% del totale definiti nel 2014. I *rigetti* a loro volta oscillano attorno al 40% con un picco nel 2003 con il 51,6%, cioè un ricorso su due definito nell'anno 2003 è stato rigettato.

La distribuzione dei definiti classificati per modalità di esaurimento e per sezione di definizione mostra che il 32,8% dei definiti della **sesta** sezione (3.475 su 10.592) è stato rigettato, il 46,8% accolto (4.962) mentre l'11,8% è stato dichiarato inammissibile. Nelle sezioni ordinarie, al contrario, il 47,4% dei definiti (8.340 su 17.606) è stato rigettato, il 29,4% accolto (5.180) mentre il 14,9% (2.629) è stato dichiarato inammissibile.

Tabella 4.1: Distribuzione percentuale dei definiti per esito e sezione

periodo: 1/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI					SESTA				
	Accogl.	Rigetto	Inam- mis.	Altro	TOT	Accogl.	Rigetto	Inam- mis.	Altro	TOT
SU	161	228	97	118	604					
S1	773	1.128	540	228	2.669	257	467	272	160	1.156
S2	830	1.528	238	202	2.798	731	560	158	236	1.685
S3	525	1.274	812	158	2.769	1.228	371	413	161	2.173
SL	808	2.544	516	468	4.336	1.093	1.223	253	246	2.815
ST	2.083	1.638	426	283	4.430	1.653	854	159	97	2.763
TOT	5.180	8.340	2.629	1.457	17.606	4.962	3.475	1.255	900	10.592
% sul tot	29,4%	47,4%	14,9%	8,3%	100,0%	46,8%	32,8%	11,8%	8,5%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il numero più elevate di *accoglimenti* spetta alla sezione tributaria con 2.083 procedimenti accolti, questa sezione è anche l'unica tra le sezioni ordinaria in cui il numero dei rigetti è inferiore agli accoglimenti; anche presso la sottosezione tributaria della sesta si hanno più accoglimenti (1.653) che rigetti (854).

Il numero più elevata di *rigetti* spetta alla sezione lavoro con 2.544 procedimenti rigettati.

Le *inammissibilità* maggiori sono state pronunciate dalla terza sezione con 812 definiti pari al 29,3% del suo totale definiti, mentre solamente l'8,5% dei definiti dalla sezione tributaria (426 su un totale di 4.430) e il 5,8% (159 su 2.763) della omologa sottosezione della sesta è stato dichiarato inammissibile.

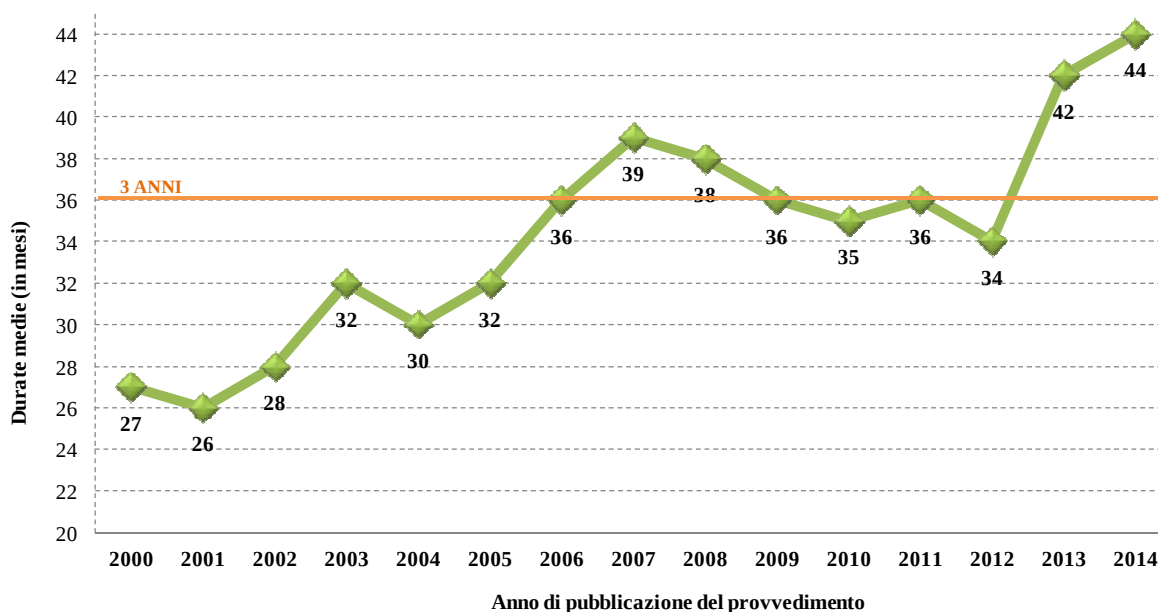
5. Le durate medie

5.1 Le durate medie⁷ dei procedimenti definiti

In media la durata complessiva in Corte per i definiti nel periodo gennaio – dicembre 2014 è pari a 44 mesi (3 anni e 8 mesi) contro i 42 (3 anni e 6 mesi) del 2013. La durata media maggiore si registra per le sentenze (52 mesi), mentre occorrono 24 mesi per una ordinanza. La durata media dei decreti pubblicati quest'anno è di 35 mesi.

In serie storica la durata media di quest'anno corrisponde al valore più elevato in assoluto con 17 mesi in più rispetto alla durata minore fatta registrare nel 2001 (26,4 mesi). Nel 2001 ci volevano poco meno di 27 mesi (26,8) per definire un procedimento con sentenza mentre negli anni 2008 e 2010 la definizione di ordinanze aveva una durata media di quasi 21 mesi (20,7).

Grafico 5.1: Serie storica della durate medie (in mesi)
periodo: 2000 – 2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'innalzamento della durata media è dovuto allo smaltimento dell'arretrato che ha portato alla definizione di ricorsi iscritti prima del 2011 in numero pari agli iscritti dopo il 2011 (valore mediano della distribuzione dei definiti per anno di iscrizione (*cfr capitolo 3 paragrafo 3.2*)).

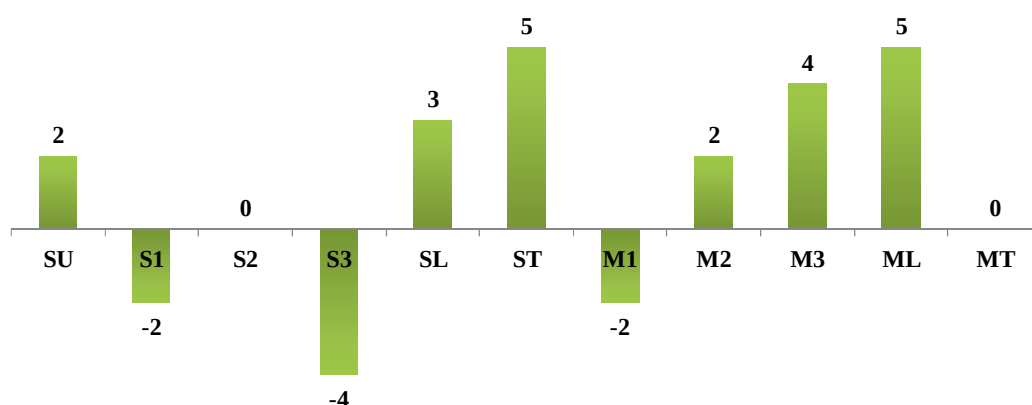
⁷ **Durata media** dei procedimenti definiti = Media (data di pubblicazione del provvedimento – data di iscrizione)

Nel 2001, anno con la durata media minima, si sono definiti procedimenti con anzianità di iscrizione compresa tra 1 e 4 anni, al contrario nel 2014 si sono privilegiati i ricorsi con data di iscrizione superiore ai quattro anni.

5.2 Le durate medie in sezione

I definiti dalle sezioni ordinarie hanno avuto una durata media di 4 anni e 8 mesi, con un incremento di 1 mese rispetto all'anno 2013. Il valore massimo è presso le sezioni prima e tributaria (rispettivamente 5 anni+2 mese e 5 anni), il minimo è di 1 anno e 8 mesi delle sezioni unite. La prima e la terza sezione sono anche le uniche sezioni in cui si è registrato un leggero calo delle durate medie (-2 mesi la prima e 4 mesi le terza sezione). La sezione tributaria ha incrementato la durata media dei procedimenti definiti tra il 2013 e il 2014 di 5 mesi.

Grafico 5.2: Variazioni assolute delle durate medie dei procedimenti definiti (in mesi)
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Anche in sesta sezione vi è stato un incremento della durata media, si è passati da un anno e 8 mesi del 2013 all'attuale anno e 10 mesi (+2 mesi). In particolare la sottosezione lavoro ha incrementato le durate di 5 mesi, la sottosezione terza di quattro mesi, mentre la prima ha ridotto di 2 mesi la durata media dei procedimenti definiti.

La seconda sezione e la sottosezione tributaria ha mantenuto stabile la durata media di definizione dei procedimenti nel corso del 2014 rispetto all'anno 2013.

5.3 Le durate medie per materia al deposito

Analizzando la durata media dei definiti per materia al deposito si passa dai 13 mesi per i ricorsi iscritti come *equa riparazione* ai 3 anni e 9 mesi per *tributi*.

Tabella 5.1: Durate medie dei procedimenti definiti classificati per materia (in anni e mesi)
confronto anni 2013-2014

Materia al deposito	Anno di definizione	
	2013	2014
Tributi	3 anni e 6 mesi	3 anni e 9 mesi
Lavoro	3 anni e 7 mesi	3 anni e 7 mesi
Contratti	3 anni e 7 mesi	3 anni e 7 mesi
Previdenza	2 anni e 7 mesi	3 anni e 1 mese
Equa riparazione	1 anno e 4 mesi	1 anno e 1 mese
Altre	4 anni e 1 mese	3 anni e 11 mesi
Totale	3 anni e 6 mesi	3 anni e 8 mesi

Fonte Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dal 2013 al 2014 vi è stato solamente la lieve riduzione della durata media dei definiti con materia *equa riparazione* (-3 mesi), mentre la materia *tributi* ha visto aumentata la durata di definizione di 3 mesi. *lavoro* e *contratti* mantengono invariata la loro durata media con 3 anni e 7 mesi.

6. I Provvedimenti pubblicati

La serie storica del numero di provvedimenti pubblicati dal 2000 al 2014 suddivisi per tipologia di provvedimento mostra che il 2011 è l'anno in cui si sono pubblicati più provvedimenti in assoluto, solo nel 2008 si è superata la soglia dei 30.000 provvedimenti con 30.688. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 sono stati pubblicati 27.567 provvedimenti di cui 1.004 decreti e 497 ordinanze interlocutorie.

Tra il 2013 e il 2014 vi è stata una contrazione delle pubblicazioni del 4,3% con 1.253 provvedimenti pubblicati in meno.

Tabella 6.1: Provvedimenti emessi per anno di definizione
confronto anni 2010 – 2014

Anno di pubblicazione	Provvedimenti pubblicati		
	dal 1° gen. al 31 dic.	var. perc.	media mensile
2010	26.573		2.214
2011	30.800	+ 15,9%	2.567
2012	24.159	- 21,6%	2.013
2013	28.820	+ 19,3%	2.402
2014	27.567	- 4,3%	2.297

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La media mensile dei provvedimenti emessi è la terza più elevata degli ultimi cinque anni con 2.297 provvedimenti pubblicati contro i 2.402 del 2013.

Dei 27.567 provvedimenti, 16.726 sono stati pubblicati dalle sezioni ordinarie (-3,9% rispetto al 2013) e 10.841 (-4,9% rispetto al 2013) dalla sesta sezione.

La sezione lavoro ha emesso il maggior numero di provvedimenti con 4.235, seguita dalla sezione tributaria con 4.205. Tra le sezioni ordinarie solamente la prima e la terza sezione hanno incrementato il numero di provvedimenti rispetto al 2013. In prima sezione si è passati da 2.034 a 2.365 (+16,3%) pubblicati, in terza sezione l'incremento è stato più ridotto e pari al 5,1%.

In sesta sezione la sottosezione lavoro ha pubblicato 2.836 provvedimenti con un incremento del 42,6% rispetto al 2013 e la sottosezione tributaria ha pubblicato 2.812 (-10,2% rispetto al 2013) provvedimenti di cui 61 ordinanze interlocutorie. La prima sottosezione della sesta ha ridotto del 50,5% il numero dei provvedimenti pubblicati passando dai 2.464 dell'anno 2013 ai 1.220 del 2014.

Tabella 6.2: Provvedimenti pubblicati distinti per sezione
periodo: 1/01/2014 - 31/12/2014

Sezione + sottosez.	N.ro	Provvedimenti pubblicati	
		di cui con: Motivaz. Semplificata	val. perc.
SU	641		
S1	3.585	28	0,8%
S2	4.441	516	11,6%
S3	4.812	4	0,1%
SL	7.071	584	8,3%
ST	7.017	14	0,2%
Tot	27.567	1.146	4,2%

Fonte Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

I provvedimenti che hanno riportato la clausola “*motivazione semplificata*” sono stati 1.146 pari al 4,2% del totale pubblicati, di cui 584 presso la sezione lavoro (sezione + sottosezione della sesta) e 516 in seconda sezione (sezione + sottosezione della sesta). Nel 2013 la percentuale di provvedimenti pubblicati con la clausola “*motivazione semplificata*” era più elevata e pari al 6,9% del totale.

7. I Decisi

Il numero dei procedimenti decisi⁸ in udienza (sentenze e ordinanze definitive) nel periodo 01/01/2014-31/12/2014, sono 27.794, con un incremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Mediamente ogni mese si sono decisi 2.779 procedimenti, 78 in più rispetto al 2013, in particolare nei primi sei mesi dell'anno sono stati decisi in udienza 16.620 procedimenti contro i 16.303 dello stesso periodo del 2013, ed è il valore più alto dal 2010.

Tabella 7.1: Procedimenti decisi in udienza

confronto anni 2013 – 2014

Mese	2013	2014	var. % 2013/14	Mese	2013	2014	var. % 2013/14
gennaio	2.622	2.669	1,8%	luglio	1.624	1.704	4,9%
febbraio	2.598	2.830	8,9%	agosto			
marzo	2.744	2.680	-2,3%	settembre	1.477	1.505	1,9%
aprile	2.865	2.776	-3,1%	ottobre	2.709	2.841	4,9%
maggio	2.881	2.873	-0,3%	novembre	2.603	2.685	3,2%
giugno	2.593	2.792	7,7%	dicembre	2.296	2.439	6,2%
				Totale	27.012	27.794	2,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

A dicembre sono stati decisi in udienza 2.439 procedimenti, con un incremento del 6,2% rispetto a dicembre 2013.

I mesi in cui si è deciso di più sono stati maggio (2.873), ottobre (2.841) e febbraio (2.830) mentre a luglio e settembre si sono decisi meno di 2.000 ricorsi in udienza.

⁸ Con il termine **Decisi** si intendono i procedimenti portati in udienza e decisi in maniera definitiva

8. Le udienze e la produttività dei Magistrati

8.1 Le udienze tenute e i procedimenti trattati in udienza

Il numero di udienze tenute nell'anno 2014 è pari a 1.072 contro le 1.047 udienze tenutesi nel 2013. Disaggregando il dato per sezione si nota che 842 udienze si sono tenute presso le sezioni ordinarie, di cui 178 alla sezione lavoro, mentre 230 alla sesta sezione.

Tabella 8.1: Numero medio mensile di udienze tenute
confronto anni 2013 – 2014

	SEZIONI			SESTA	
	2013	2014		2013	2014
TOT	75,9	76,5	TOT	19,3	20,9
SU	3,6	3,9	M1	3,4	3,4
S1	13,1	12,2	M2	3,1	3,3
S2	14,5	14,8	M3	3,7	4,7
S3	14,3	14,3	ML	3,2	4,5
SL	17,5	16,2	MT	5,9	5,1
ST	12,9	15,2			
TOTALE Corte	95,2	97,5			

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Confrontando il numero medio mensile di udienze⁹ tenute per sezione tra gli anni 2013 e 2014 emerge che in **sesta** sezione mensilmente si sono tenute 20,9 udienze, 1,6 in più rispetto allo scorso anno, suddivise tra le diverse sottosezioni, si va, infatti, dalle 3,3 della seconda alle 5,1 della tributaria.

Presso le **sezioni**, invece, in media ogni mese si sono tenute 76,5 udienze contro le 75,9 dello scorso anno. Mentre la prima e la sezione lavoro hanno ridotto il numero medio mensile di udienze tenute, le altre sezioni fanno registrare un incremento, in particolar modo la sezione tributaria (+2,3 udienze/mese). Complessivamente, per tutta la Corte, si è passati da 95,2 udienze/mese nel 2013 a 97,5 nel 2014 (2,3 udienze in più al mese).

Tra il 2011 e il 2012 il numero medio di ricorsi trattati¹⁰ in udienza si è ridotto passando da 29,4 a 26,8, nel 2013 tale indicatore è in crescita e si è arrivati a trattare in udienza 27,7 procedimenti

⁹ Il **numero medio mensile di udienze tenute (udienze/mese)** è calcolato sommando il numero di udienze tenute nell'anno e dividendo tale valore per il numero di mesi in cui si sono tenute le udienze

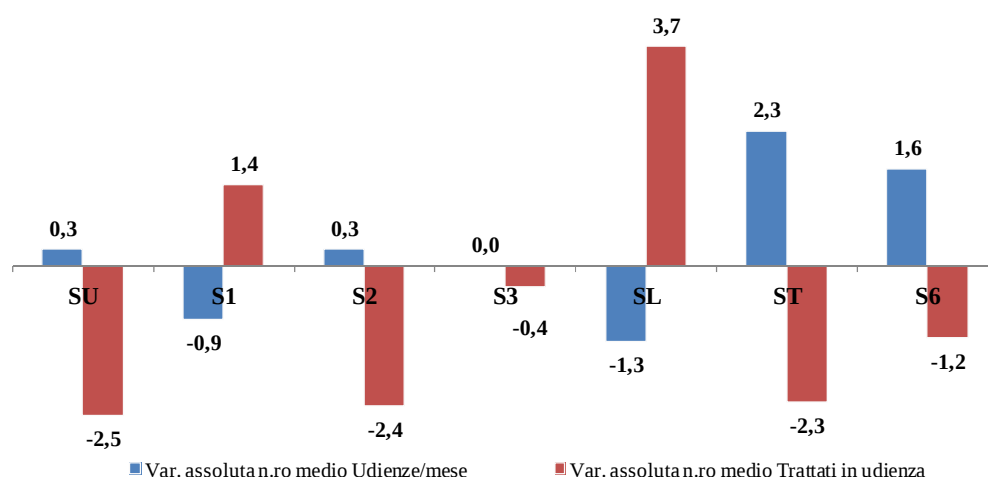
¹⁰ Il numero di **ricorsi trattati in udienza** comprende tutti i procedimenti che hanno avuto un esito, parziale o definitivo, in udienza. Non sono stati conteggiati i tolti dal ruolo, sospesi e rinviati prima dell'udienza

Nel 2014 viene confermata questa crescita con un numero medio di procedimenti trattati in udienza pari a 28.

Mentre in sesta sezione tra il 2012 e il 2013 vi è stata una riduzione di sette procedimenti in media trattati in udienza, con un picco negativo di -23 in prima sottosezione, nelle sezioni ordinarie il numero medio di trattati in udienza è aumentato di uno, con un massimo alla tributaria (+5 trattati in media) ed un minimo (-4) alla sezione lavoro.

Tra il 2013 e il 2014 il numero medio di trattati in udienza nelle sezioni ordinarie varia non in maniera consistente, invece in alcune sottosezione della **sesta** vi sono delle differenze considerevoli. Nella prima sottosezione si sono trattati in udienza mediamente 10 procedimenti in meno rispetto al 2013, in terza sottosezione il calo è mediamente di 17 ricorsi a udienza. Al contrario presso la sottosezione tributaria sono stati trattati 9 procedimenti in più rispetto al 2013 e 6 in più presso la seconda sottosezione.

Grafico 8.1: Variazione assoluta del numero medio udienze/mese e numero medio trattati in udienza per sezione
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

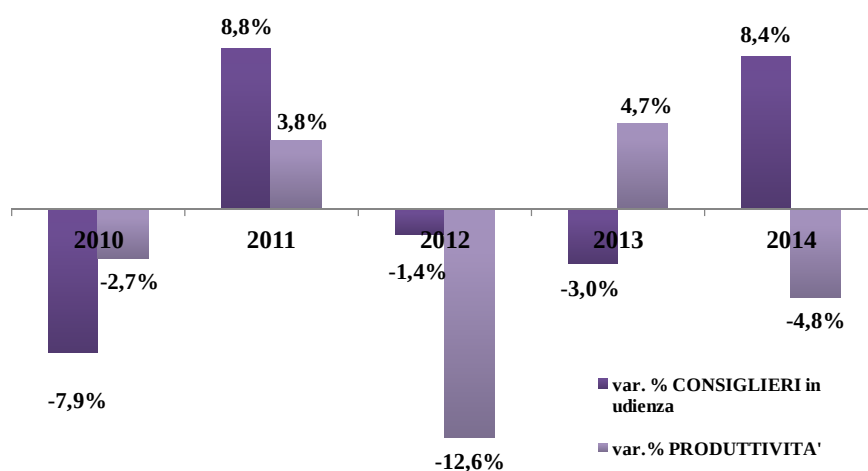
Analizzando congiuntamente questi due dati si nota che la sezione lavoro ha ridotto il numero medio di udienze tenute nel mese rispetto allo scorso anno ma il numero di ricorsi trattati in udienza è aumentato passando da 21,7 a 25,4. Anche la prima sezione ha ridotto il numero medio di udienze/mese passando da 13,1 a 12,2 ma il numero di ricorsi trattati in udienza è aumentato passando da 18,5 a 19,9. In sesta sezione il numero medio di udienze/mese è aumentato passando dalle 19,3 del 2013 alle 20,9 del 2014, ma il numero di ricorsi trattati in udienza è diminuito, 51,2 nel 2013 contro i 50,0 nel 2014.

8.2 La produttività dei magistrati

L'analisi della produttività annua dei consiglieri trae origine dal calcolo del numero medio annuo dei magistrati presenti in almeno una udienza per ogni mese dell'anno solare, con compiti di consiglieri, cioè della media annua dei consiglieri presenti ogni mese nelle udienze delle sezioni ordinarie, sezioni unite e sesta sezione. Tale indicazione consente, poi, di procedere alla valutazione vera e propria della produttività, cioè del conteggio di quanti procedimenti sono stati trattati in udienza per magistrato¹¹; e infine alla considerazione dei procedimenti che rimangono pendenti per ogni consigliere.

Analizzando i dati sul numero medio di consiglieri¹² in udienza dal 2000 al 2014, vi è una consistente riduzione di tale numero tra il 2011 e il 2013. Si passa dai 126,5 consiglieri in udienza del 2011 ai 124,6 del 2012 ai 120,9 del 2013, che risulta essere il secondo valore minimo dal 2000, dopo quello fatto registrare nel 2010.

Grafico 8.2: Variazione percentuale annuale del numero medio di consiglieri in udienza e dell'indicatore di produttività
confronto anni 2000-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il valore maggiore della serie storica del numero di consiglieri in udienza è 151,6 nel 2005, mentre il valore più basso, come detto, è del 2010 con 116,2. Nel corso dell'anno 2014 sono stati

¹¹ Il numero di **ricorsi trattati in udienza** comprende tutti i procedimenti che hanno avuto un esito, parziale o definitivo, in udienza. Non sono stati conteggiati i tolti dal ruolo, sospesi e rinviati prima dell'udienza

¹² Il **numero di consiglieri in udienza** rappresenta il numero di Magistrati con funzione di Consiglieri presenti in almeno una udienza tenutasi nel corso di ogni mese dell'anno solare. Ad es. 117 significa che a gennaio 2012 sono stati presenti con ricorso trattato in udienza e con la qualifica di Consigliere, 117 magistrati. Il **numero MEDIO di consiglieri in udienza** è una media mensile del "numero di consiglieri in udienza"

presenti in udienza mediamente 131 consiglieri, con un incremento, rispetto al 2013 di 10 consiglieri.

Nel 2013 il numero dei trattati in udienza per consigliere (**produttività**¹³) è stato pari a 240,2. Tale valore è simile a quello calcolato per l'anno 2005 (240,3) anche se in quell'anno sono stati presenti in udienza 30 consiglieri in più rispetto al 2013.

Tra il 2013 e il 2014 l'incremento significativo del numero medio di consiglieri impegnati in udienza (+10 unità) non è stato accompagnato da un aumento dei ricorsi trattati in udienza e ciò ha causato una riduzione del 4,8% del numero dei trattati in udienza per consigliere (**produttività**): 228,6 contro i 240,2 nel 2013. In media ogni consigliere nel corso delle udienze tenutesi nell'anno 2014 ha trattato 11 ricorsi in meno rispetto all'anno 2013. Nel 2010, nonostante il numero medio di consiglieri in udienza fosse molto basso (116,2) l'indicatore di produttività risulta pari a 252.

Il numero di pendenti per consigliere è pari a 768,8 con una riduzione del 5,7% rispetto all'anno 2013 e risulta essere il secondo valore più basso dal 2010 ad oggi.

¹³ La **produttività** è calcolata rapportando il numero di procedimenti trattati in udienza (decisi+rinvii+sospesi in udienza) al numero medio annuale di Consiglieri presenti in udienza.

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

RAPPORTO STATISTICO DEL SETTORE CIVILE

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Rapporto statistico 2014

INDICE

1 – SERIE STORICHE ANNUALI

Anni dal 2000 al 2014

Movimento dei procedimenti

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti

Tab.1.2: Indice di ricambio e indice di smaltimento dei procedimenti

Iscritti

Tab.1.3a: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito (*valori assoluti*)

Tab.1.3b: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito (*composizioni percentuali*)

Modalità di esaurimento (ESITO)

Tab.1.4a: Procedimenti definiti classificati per ESITO (*valori assoluti*)

Tab.1.4b: Procedimenti definiti classificati per ESITO (*composizioni percentuali*)

Provvedimenti pubblicati

Tab.1.5: PROVVEDIMENTI PUBBLICATI classificati per tipologia

Durate medie dei procedimenti definiti

Tab.1.6: DURATE MEDIE (*in mesi*) dei procedimenti definiti classificati per tipologia

Tab.1.7: DURATE MEDIE (*in mesi*) dei procedimenti definiti classificati per materia al deposito

Udienze e produttività magistrati

Tab.1.8: Numero di UDIENZE tenute nell'anno

Tab.1.9: Numero medio di CONSIGLIERI in udienza e PRODUTTIVITA'

2 – SERIE STORICHE MENSILI

Anni dal 2010 al 2014

Tab.2.1: Procedimenti ISCRITTI in Cancelleria centrale civile

Tab.2.2: Procedimenti DEFINITI con pubblicazione del provvedimento

Tab.2.3: Procedimenti DECISI in udienza (SE+OR definitive)

Tab.2.4: Numero di PROVVEDIMENTI emessi

Tab.2.4a: PROVVEDIMENTI emessi, che definiscono il giudizio

Tab.2.4b: PROVVEDIMENTI emessi, che non definiscono il giudizio

Tab.2.5: Serie storica degli iscritti, decisi, definiti e dei provvedimenti emessi

3 – ANALISI ANNO 2014 - SEZIONI

3.1 PROCEDIMENTI DEFINITI CON PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.1.1: Procedimenti definiti classificati per sezione e tipo di provvedimento

Tab.3.1.2: Procedimenti definiti classificati per sezione e anno di definizione

Tab.3.1.3: Procedimenti definiti classificati per anno di iscrizione e sezione

3.2 MODALITA' DI ESAURIMENTO (ESITO)

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.2.1: Procedimenti definiti classificati per ESITO e tipo di provvedimento

Tab.3.2.2: Procedimenti definiti classificati per ESITO e sezione

3.3 PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.3.1: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e tipo di provvedimento

Tab.3.3.2: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e anno di definizione

Tab.3.3.3: Provvedimenti pubblicati con la clausula "*motivazione semplificata*"

3.4 DURATE MEDIE DEI PROCEDIMENTI DEFINITI

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.4.1: Durate medie (*in anni e mesi*) dei procedimenti definiti classificati per sezione

Garf. 3.1: Box-plot delle durate dei procedimenti definiti in Corte

3.5 UDIENZE E PRODUTTIVITA' MAGISTRATI

confronto anni 2013-2014

Tab.3.5.1: Numero totale di udienze tenute classificate per sezione

Tab.3.5.2: Numero medio di procedimenti trattati in udienza classificati per sezione

Tab.3.5.3: Numero medio di consiglieri presenti in udienza classificate per sezione

Tab.3.5.4: Procedimenti trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA')

3.6 MATERIA AL DEPOSITO

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014 e confronto con anno 2013

Tab.3.6.1: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito: raggruppati in settori e aree

Tab.3.6.2: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito (*incidenza >1%*)

Tab.3.6.3: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (*incidenza >1%*)

Tab.3.6.4: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (*incidenza >1%*) ed ESITO

3.7 PROCEDIMENTI PENDENTI

confronto: 31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014

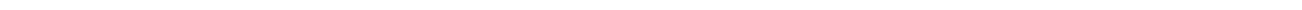
Tab.3.7.1: Procedimenti pendenti classificati per sezione

Tab.3.7.2: Anzianità media dei procedimenti pendenti classificati per sezione

CASSAZIONE CIVILE

Serie storiche annuali

Anni dal 2000 al 2014



Tab.1.1: Movimento dei procedimenti

Anni dal 2000 al 2014

Anno	ISCRITTI <i>in Cancelleria Centrale Civile</i>			DEFINITI <i>con pubbl.ne del provv.to</i>		PENDENTI <i>al 31 dicembre</i>	
	Totali	di cui incidentali	Variazioni percentuali	Valori assoluti	Variazioni percentuali	Valori assoluti	Variazioni percentuali
2000	25.795	(2.448)	-	20.799	-	56.597	-
2001	31.905	(2.758)	23,7%	19.111	-8,1%	69.389	22,6%
2002	33.332	(3.092)	4,5%	19.929	4,3%	82.791	19,3%
2003	30.860	(2.756)	-7,4%	21.707	8,9%	91.963	11,1%
2004	28.577	(2.791)	-7,4%	26.522	22,2%	93.726	1,9%
2005	32.514	(3.360)	13,8%	31.177	17,6%	95.081	1,4%
2006	35.169	(3.471)	8,2%	29.641	-4,9%	100.805	6,0%
2007	32.278	(3.152)	-8,2%	29.776	0,5%	102.588	1,8%
2008	30.406	(2.071)	-5,8%	33.928	13,9%	99.066	-3,4%
2009	28.418		-6,5%	31.251	-7,9%	96.233	-2,9%
2010	30.383		6,9%	28.963	-7,3%	97.653	1,5%
2011	30.889		1,7%	32.949	13,8%	95.593	-2,1%
2012	29.128		-5,7%	25.012	-24,1%	99.792	4,4%
2013	29.094		-0,1%	30.167	20,6%	98.692	-1,1%
2014	30.303		4,2%	28.198	-6,5%	100.778	2,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: A partire dal 17/08/2008 al ricorso incidentale non viene più attribuito un Numero di Raccolta Generale distinto

Tab.1.2: Indice di ricambio e indice di smaltimento dei procedimenti

Anni dal 2000 al 2014

Anno	Indice di RICAMBIO	Indice di SMALTIMENTO	Variazione % della pendenza
2000	80,6%	25,2%	-
2001	59,9%	18,9%	22,6%
2002	59,8%	17,2%	19,3%
2003	70,3%	17,7%	11,1%
2004	92,8%	21,7%	1,9%
2005	95,9%	24,4%	1,4%
2006	84,3%	21,8%	6,0%
2007	92,2%	22,1%	1,8%
2008	111,6%	26,2%	-3,4%
2009	110,0%	25,1%	-2,9%
2010	95,3%	22,6%	1,5%
2011	106,7%	26,1%	-2,1%
2012	85,9%	19,4%	4,4%
2013	103,7%	23,6%	-1,1%
2014	93,1%	21,5%	2,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Indice di **RICAMBIO** = Definiti / Sopravvenuti *100
Indice di **SMALTIMENTO** = Definiti / (Pendenti+Sopravvenuti) *100Variazione % della **Pendenza** = (pendenza fine anno - pendenza inizio anno) / pendenza inizio anno *100

Tab.1.3a: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito

Anni dal 2000 al 2014

valori assoluti

Anno di iscrizione	MATERIA al deposito						TOTALE
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2000	7.133	3.582	2.452	2.706		9.922	25.795
2001	9.618	4.048	2.361	3.168	6	12.704	31.905
2002	8.632	4.807	2.468	2.628	719	14.078	33.332
2003	4.579	4.904	4.236	2.252	1.278	13.611	30.860
2004	3.732	4.690	4.693	2.489	1.157	11.816	28.577
2005	5.697	5.377	3.911	2.428	2.401	12.700	32.514
2006	7.851	6.893	3.772	2.078	2.711	11.864	35.169
2007	8.700	6.242	3.133	1.811	2.761	9.631	32.278
2008	8.276	6.491	2.573	1.478	2.721	8.867	30.406
2009	8.265	5.193	2.246	1.756	2.421	8.537	28.418
2010	9.415	6.133	2.405	1.797	2.703	7.930	30.383
2011	10.313	5.694	2.995	2.749	1.691	7.447	30.889
2012	10.083	4.526	3.604	1.764	1.677	7.474	29.128
2013	10.681	5.170	1.761	1.839	1.550	8.093	29.094
2014	10.780	5.182	1.594	1.844	1.392	9.511	30.303

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "Contratti" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.3b: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito

Anni dal 2000 al 2014

composizioni percentuali

Anno di iscrizione	MATERIA al deposito						TOTALE
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2000	27,7%	13,9%	9,5%	10,5%	-	38,5%	100,0%
2001	30,1%	12,7%	7,4%	9,9%	0,0%	39,8%	100,0%
2002	25,9%	14,4%	7,4%	7,9%	2,2%	42,2%	100,0%
2003	14,8%	15,9%	13,7%	7,3%	4,1%	44,1%	100,0%
2004	13,1%	16,4%	16,4%	8,7%	4,0%	41,3%	100,0%
2005	17,5%	16,5%	12,0%	7,5%	7,4%	39,1%	100,0%
2006	22,3%	19,6%	10,7%	5,9%	7,7%	33,7%	100,0%
2007	27,0%	19,3%	9,7%	5,6%	8,6%	29,8%	100,0%
2008	27,2%	21,3%	8,5%	4,9%	8,9%	29,2%	100,0%
2009	29,1%	18,3%	7,9%	6,2%	8,5%	30,0%	100,0%
2010	31,0%	20,2%	7,9%	5,9%	8,9%	26,1%	100,0%
2011	33,4%	18,4%	9,7%	8,9%	5,5%	24,1%	100,0%
2012	34,6%	15,5%	12,4%	6,1%	5,8%	25,7%	100,0%
2013	36,7%	17,8%	6,1%	6,3%	5,3%	27,8%	100,0%
2014	35,6%	17,1%	5,3%	6,1%	4,6%	31,4%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "Contratti" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi risorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.4a: Procedimenti definiti classificati per ESITO

Anni dal 2000 al 2014

valori assoluti

Anno di definizione	ESITO						TOTALE
	Accogli- mento con rinvio	Accogli- mento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio (con decisione nel merito)	Rigetto	Inammis- sibilità	Altre decisioni	
2000	4.846	1.526		9.223	1.717	3.487	20.799
2001	4.241	1.438		9.065	1.943	2.424	19.111
2002	4.229	1.661		10.061	1.952	2.026	19.929
2003	4.910	2.412		11.199	2.233	953	21.707
2004	5.539	3.243		12.797	2.659	2.284	26.522
2005	5.675	7.683		10.908	3.265	3.646	31.177
2006	6.219	4.659		12.542	2.379	3.842	29.641
2007	5.402	5.894		10.419	2.761	5.300	29.776
2008	6.680	4.686		14.444	4.717	3.401	33.928
2009	6.607	5.070		12.902	4.665	2.007	31.251
2010	5.474	5.040		11.352	5.015	2.082	28.963
2011	6.113	1.233	3.884	13.971	5.902	1.846	32.949
2012	5.238	623	3.734	10.082	2.984	2.351	25.012
2013	5.288	748	4.710	12.100	3.856	3.465	30.167
2014	5.494	370	4.278	11.815	3.884	2.357	28.198

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: L'esito "accoglimento senza rinvio con decisione nel merito" è stato introdotto a partire dall'anno 2011

Tab.1.4b: Procedimenti definiti classificati per ESITO

Anni dal 2000 al 2014

composizioni percentuali

Anno di definizione	ESITO						TOTALE
	Accogli_mento con rinvio	Accogli_mento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio (con decisione nel merito)	Rigetto	Inammissibilità	Altre decisioni	
2000	23,3%	7,3%		44,3%	8,3%	16,8%	100,0%
2001	22,2%	7,5%		47,4%	10,2%	12,7%	100,0%
2002	21,2%	8,3%		50,5%	9,8%	10,2%	100,0%
2003	22,6%	11,1%		51,6%	10,3%	4,4%	100,0%
2004	20,9%	12,2%		48,3%	10,0%	8,6%	100,0%
2005	18,2%	24,6%		35,0%	10,5%	11,7%	100,0%
2006	21,0%	15,7%		42,3%	8,0%	13,0%	100,0%
2007	18,1%	19,8%		35,0%	9,3%	17,8%	100,0%
2008	19,7%	13,8%		42,6%	13,9%	10,0%	100,0%
2009	21,1%	16,2%		41,3%	14,9%	6,4%	100,0%
2010	18,9%	17,4%		39,2%	17,3%	7,2%	100,0%
2011	18,6%	3,7%	11,8%	42,4%	17,9%	5,6%	100,0%
2012	20,9%	2,5%	14,9%	40,3%	11,9%	9,4%	100,0%
2013	17,5%	2,5%	15,6%	40,1%	12,8%	11,5%	100,0%
2014	19,5%	1,3%	15,2%	41,9%	13,8%	8,4%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: L'esito "accoglimento senza rinvio con decisione nel merito" è stato introdotto a partire dall'anno 2011

Tab.1.5: PROVVEDIMENTI PUBBLICATI classificati per tipologia*Anni dal 2000 al 2014*

Anno di pubblicazione	Tipo di provvedimento				TOTALE
	Sentenza	Ordinanza	Ordinanza interlocutoria	Decreto	
2000	17.519	1.107	168		18.794
2001	15.535	1.572	211		17.318
2002	15.884	2.142	310		18.336
2003	17.891	1.732	215		19.838
2004	20.694	3.265	289		24.248
2005	23.292	5.217	485		28.994
2006	21.958	3.185	533	1.941	27.617
2007	19.815	3.045	325	4.022	27.207
2008	21.961	6.184	391	2.152	30.688
2009	18.733	8.479	272	848	28.332
2010	14.883	10.265	403	1.022	26.573
2011	18.949	10.694	487	670	30.800
2012	14.692	7.328	473	1.666	24.159
2013	18.585	7.843	485	1.907	28.820
2014	18.556	7.510	497	1.004	27.567

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.6: DURATE MEDIE *(in mesi)* **dei procedimenti definiti classificati per tipologia**

Anni dal 2000 al 2014

Anno di pubblicazione	Tipo di provvedimento			TOTALE	variazione assoluta (in mesi)
	Sentenza	Ordinanza	Decreto		
2000	28,0	23,3		27,7	-
2001	26,8	22,4		26,4	-1
2002	29,5	24,4		28,9	2
2003	32,9	24,0		32,2	3
2004	31,0	27,8		30,6	-2
2005	31,9	33,9		32,2	2
2006	35,3	28,5	57,3	36,1	4
2007	38,1	25,8	58,3	39,8	4
2008	40,4	20,7	62,2	38,0	-2
2009	43,1	21,2	41,2	36,8	-1
2010	44,9	20,7	28,3	35,4	-1
2011	44,7	21,9	28,8	36,7	1
2012	40,1	21,5	31,9	34,1	-3
2013	50,5	23,2	36,9	42,5	8
2014	52,2	24,1	34,8	44,0	2

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.7: DURATE MEDIE *(in mesi)* **dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento, classificati per materia al deposito***Anni dal 2000 al 2014***valori assoluti**

Anno di definizione	MATERIA al deposito						TOTALE (in mesi)
	Tributi	Lavoro	Contratti ⁽¹⁾	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2000							27,7
2001							26,4
2002							28,9
2003							32,2
2004							30,6
2005							32,2
2006	54,2	27,7	31,9	26,8	21,2	34,1	36,1
2007	57,4	27,9	37,3	26,9	24,6	36,2	39,8
2008	49,1	29,6	36,0	29,8	24,1	37,1	38,0
2009	41,4	32,6	39,1	27,9	29,3	37,7	36,8
2010	36,9	35,0	41,1	28,6	24,3	37,7	35,4
2011	41,8	36,1	36,1	28,7	22,1	39,9	36,7
2012	35,5	33,3	35,3	29,3	19,9	37,6	34,1
2013	43,3	43,8	43,9	32,0	16,4	49,7	42,5
2014	45,6	43,6	44,0	38,0	13,6	48,5	44,0

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "Contratti" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di Cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.8: Numero di UDIENZE tenute nell'anno*Anni dal 2000 al 2014*

Anno	Numero di udienze tenute nell'anno		
	Totale	Variazione assoluta	Variazione percentuale
2000	1.332	-	-
2001	1.402	70,0	5,3%
2002	1.413	11,0	0,8%
2003	1.503	90,0	6,4%
2004	1.561	58,0	3,9%
2005	1.649	88,0	5,6%
2006	1.489	-160,0	-9,7%
2007	1.373	-116,0	-7,8%
2008	1.434	61,0	4,4%
2009	1.311	-123,0	-8,6%
2010	1.067	-244,0	-18,6%
2011	1.130	63,0	5,9%
2012	1.065	-65,0	-5,8%
2013	1.047	-18,0	-1,7%
2014	1.072	25,0	2,4%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.9: Numero medio di CONSIGLIERI in udienza e PRODUTTIVITA'

Anni dal 2000 al 2014

Anno	N.ro medio di CONSIGLIERI in udienza		Procedimenti trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA')		Procedimenti PENDENTI per consigliere	
	Numero medio	Variazioni percentuali	Numero medio	Variazioni percentuali	Numero medio	Variazioni percentuali
2000	132,8		154,4		426,1	
2001	129,9	-2,2%	160,8	4,1%	534,1	25,3%
2002	134,5	3,5%	187,1	16,4%	615,8	15,3%
2003	148,1	10,1%	172,3	-7,9%	621,0	0,9%
2004	147,1	-0,7%	170,5	-1,0%	637,2	2,6%
2005	151,6	3,1%	240,3	41,0%	627,0	-1,6%
2006	140,7	-7,2%	215,9	-10,2%	716,3	14,2%
2007	132,9	-5,6%	219,1	1,5%	771,9	7,8%
2008	134,4	1,1%	242,1	10,5%	737,3	-4,5%
2009	126,2	-6,1%	260,0	7,4%	762,7	3,4%
2010	116,2	-7,9%	252,9	-2,7%	840,5	10,2%
2011	126,5	8,8%	262,5	3,8%	755,9	-10,1%
2012	124,6	-1,4%	229,4	-12,6%	800,7	5,9%
2013	120,9	-3,0%	240,2	4,7%	815,6	1,9%
2014	131,1	8,4%	228,6	-4,8%	768,8	-5,7%

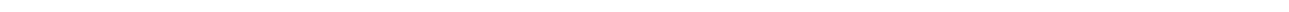
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: Il **numero medio di consiglieri in udienza** è la media annuale dell'indicatore "Numero di consiglieri in udienza". Tale indicatore misura il numero di magistrati, con funzione di consigliere, presenti in almeno una udienza nel mese, con ricorso assegnato e trattato in udienza (il ricorso assegnato può anche non essere stato deciso in udienza ma rinviato o sospeso).

CASSAZIONE CIVILE

Serie storiche mensili

Anni dal 2010 al 2014



Tab.2.1: Procedimenti ISCRITTI in Cancelleria centrale civile

MESE	ANNO di iscrizione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.110	2.288	2.528	2.653	2.468	-7,0%
febbraio	2.332	2.372	2.430	2.444	2.241	-8,3%
marzo	3.264	2.778	2.519	2.624	2.498	-4,8%
aprile	3.081	2.964	2.502	2.617	3.098	18,4%
maggio	2.920	3.262	2.681	2.788	2.802	0,5%
giugno	2.778	2.841	2.575	2.407	3.084	28,1%
luglio	3.025	2.947	2.913	2.733	2.959	8,3%
agosto	1.056	1.155	1.260	1.373	1.429	4,1%
settembre	1.336	1.460	1.240	1.203	1.260	4,7%
ottobre	2.647	2.885	2.882	2.770	2.815	1,6%
novembre	2.755	2.965	2.860	2.444	2.680	9,7%
dicembre	3.079	2.972	2.738	3.038	2.969	-2,3%
Totale	30.383	30.889	29.128	29.094	30.303	4,2%

Tab.2.2: Procedimenti DEFINITI con pubblicazione del provvedimento

MESE	ANNO di definizione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.433	2.475	1.478	2.545	2.309	-9,3%
febbraio	2.930	2.839	1.812	2.807	2.747	-2,1%
marzo	3.516	2.760	2.080	3.039	2.672	-12,1%
aprile	2.899	2.190	1.446	2.402	2.090	-13,0%
maggio	3.034	2.744	2.202	3.820	2.847	-25,5%
giugno	2.468	2.607	2.321	2.608	2.630	0,8%
luglio	2.417	2.469	2.810	2.013	2.689	33,6%
agosto	1.132	1.217	1.039	1.752	970	-44,6%
settembre	1.636	2.375	1.957	2.468	2.238	-9,3%
ottobre	1.870	2.753	2.384	2.401	2.740	14,1%
novembre	2.236	3.132	2.823	2.357	2.050	-13,0%
dicembre	2.392	5.388	2.660	1.955	2.216	13,4%
Totale	28.963	32.949	25.012	30.167	28.198	-6,5%

Tab.2.3: Procedimenti DECISI in udienza (SE+OR definitive)

MESE	ANNO in cui si è tenuta l'udienza					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.985	2.699	2.046	2.622	2.669	1,8%
febbraio	2.506	2.658	1.855	2.598	2.830	8,9%
marzo	2.559	2.378	2.086	2.744	2.680	-2,3%
aprile	2.590	2.722	2.185	2.865	2.776	-3,1%
maggio	2.584	2.890	2.630	2.881	2.873	-0,3%
giugno	2.429	2.889	2.713	2.593	2.792	7,7%
luglio	1.628	1.862	1.857	1.624	1.704	4,9%
agosto						
settembre	1.365	1.719	1.689	1.477	1.505	1,9%
ottobre	2.593	3.284	3.137	2.709	2.841	4,9%
novembre	2.783	3.898	3.192	2.603	2.685	3,2%
dicembre	2.724	3.251	2.948	2.296	2.439	6,2%
Totale	26.746	30.250	26.338	27.012	27.794	2,9%

Tab.2.4: Numero di PROVVEDIMENTI emessi

MESE	ANNO di pubblicazione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.222	2.316	1.416	2.400	2.226	-7,3%
febbraio	2.587	2.670	1.762	2.711	2.662	-1,8%
marzo	3.173	2.563	2.050	2.853	2.629	-7,9%
aprile	2.634	2.052	1.411	2.262	2.040	-9,8%
maggio	2.701	2.500	2.160	3.671	2.777	-24,4%
giugno	2.324	2.405	2.249	2.534	2.552	0,7%
luglio	2.326	2.340	2.720	1.961	2.635	34,4%
agosto	1.019	1.116	992	1.658	941	-43,2%
settembre	1.537	2.175	1.859	2.326	2.198	-5,5%
ottobre	1.729	2.545	2.258	2.294	2.666	16,2%
novembre	2.048	2.983	2.697	2.264	2.039	-9,9%
dicembre	2.273	5.135	2.585	1.886	2.202	16,8%
Totale	26.573	30.800	24.159	28.820	27.567	-4,3%

Tab.2.4a: PROVVEDIMENTI emessi, che definiscono il giudizio

MESE	ANNO di pubblicazione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.190	2.261	1.370	2.364	2.195	-7,1%
febbraio	2.576	2.611	1.727	2.647	2.617	-1,1%
marzo	3.148	2.514	2.014	2.815	2.574	-8,6%
aprile	2.589	2.021	1.389	2.229	2.008	-9,9%
maggio	2.679	2.470	2.121	3.613	2.705	-25,1%
giugno	2.285	2.364	2.217	2.482	2.503	0,8%
luglio	2.244	2.309	2.648	1.905	2.597	36,3%
agosto	1.002	1.095	968	1.623	914	-43,7%
settembre	1.511	2.158	1.831	2.309	2.162	-6,4%
ottobre	1.708	2.507	2.202	2.264	2.616	15,5%
novembre	2.010	2.944	2.648	2.227	2.001	-10,1%
dicembre	2.222	5.056	2.545	1.835	2.157	17,5%
Totale	26.164	30.310	23.680	28.313	27.049	-4,5%

Tab.2.4b: PROVVEDIMENTI emessi, che non definiscono il giudizio

MESE	ANNO di pubblicazione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	32	55	46	36	31	-13,9%
febbraio	11	59	35	64	45	-29,7%
marzo	25	49	36	38	55	44,7%
aprile	45	31	22	33	32	-3,0%
maggio	22	30	39	58	72	24,1%
giugno	39	41	32	52	49	-5,8%
luglio	82	31	72	56	38	-32,1%
agosto	17	21	24	35	27	-22,9%
settembre	26	17	28	17	36	111,8%
ottobre	21	38	56	30	50	66,7%
novembre	38	39	49	37	38	2,7%
dicembre	51	79	40	51	45	-11,8%
Totale	409	490	479	507	518	2,2%

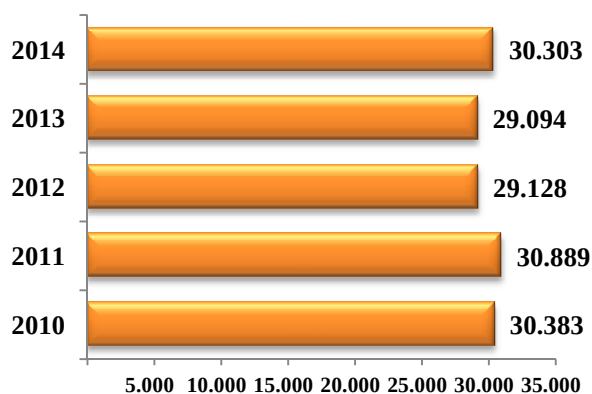
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.5: Serie storica degli iscritti, decisi, definiti e dei provvedimenti emessi:
periodo: gennaio - dicembre, per gli anni dal 2010 al 2014

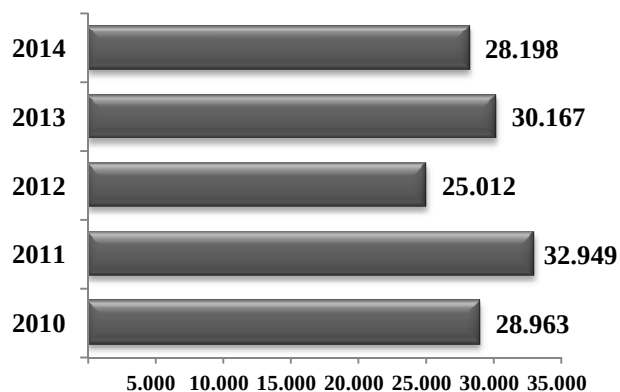
	gennaio - dicembre					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
Procedimenti ISCRITTI	30.383	30.889	29.128	29.094	30.303	4,2%
Procedimenti DEFINITI <i>con pubblicazione del provvedimento</i>	28.963	32.949	25.012	30.167	28.198	-6,5%
PROVVEDIMENTI emessi	26.573	30.800	24.159	28.820	27.567	-4,3%
Procedimenti DECISI in udienza	26.746	30.250	26.338	27.012	27.794	2,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

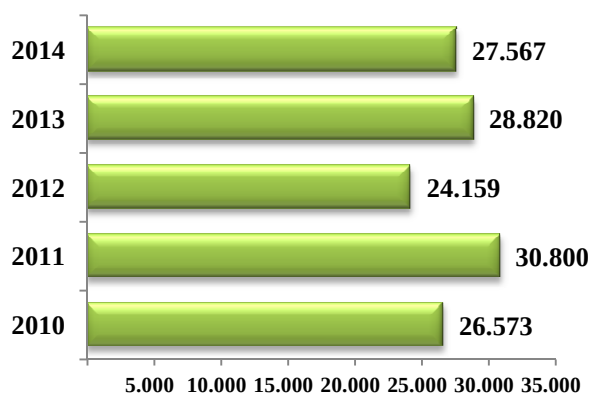
ISCRITTI
in Cancelleria Centrale civile



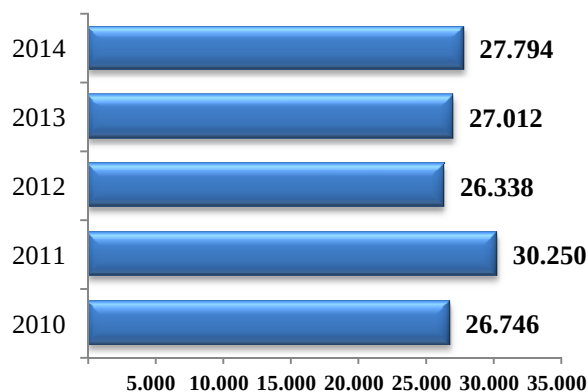
DEFINITI
con la pubblicazione del provvedimento



PROVVEDIMENTI
emessi



DECISI
in udienza



Analisi anno 2014 - Sezioni

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

3.1 PROCEDIMENTI DEFINITI CON PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO**Tab.3.1.1: Procedimenti definiti classificati per sezione e tipo di provvedimento**

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI				SESTA				TOTALE Corte			
	SE	OR	DE	TOT	SE	OR	DE	TOT	SE	OR	DE	TOT
S.U.	455	148	1	604					455	148	1	604
1a	2.480	108	81	2.669	54	1.044	58	1.156	2.534	1.152	139	3.825
2a	2.640	102	56	2.798	875	785	25	1.685	3.515	887	81	4.483
3a	2.654	68	47	2.769	1.189	946	38	2.173	3.843	1.014	85	4.942
Lav.	3.953	6	377	4.336	696	1.990	129	2.815	4.649	1.996	506	7.151
Trib.	4.244	9	177	4.430	410	2.333	20	2.763	4.654	2.342	197	7.193
TOT	16.426	441	739	17.606	3.224	7.098	270	10.592	19.650	7.539	1.009	28.198

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.1.2: Procedimenti definiti classificati per sezione e anno di definizione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	654	604	-7,6%				654	604	-7,6%
1a	2.368	2.669	12,7%	2.376	1.156	-51,3%	4.766	3.825	-19,7%
2a	3.118	2.798	-10,3%	1.430	1.685	17,8%	4.548	4.483	-1,4%
3a	2.881	2.769	-3,9%	2.272	2.173	-4,4%	5.153	4.942	-4,1%
Lav.	4.781	4.336	-9,3%	1.989	2.815	41,5%	6.770	7.151	5,6%
Trib.	5.210	4.430	-15,0%	3.065	2.763	-9,9%	8.276	7.193	-13,1%
TOT	19.012	17.606	-7,4%	11.132	10.592	-4,9%	30.167	28.198	-6,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

NOTA: nel TOTALE Corte sono comprese le pubblicazioni della Struttura per l'anno 2013

Tab.3.1.3: Procedimenti definiti classificati per anno di iscrizione e sezione

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Anno di iscrizione	SEZIONI							SESTA	TOT	Comp. %
	S.U.	1a	2a	3a	Lav.	Trib.	TOT			
1997	-	-	-	-	2	-	2	-	2	-
...										
...										
2005	-	1	5	-	-	-	6	-	6	-
2006	3	49	34	5	8	7	106	-	106	-
2007	8	870	224	117	33	295	1.547	-	1.547	5,5%
2008	20	659	1.416	1.603	1.566	1.353	6.617	-	6.617	23,5%
2009	11	258	478	51	680	1.401	2.879	1	2.880	10,2%
2010	29	181	45	419	578	823	2.075	26	2.101	7,5%
2011	19	203	52	393	556	289	1.512	2.077	3.589	12,7%
2012	113	218	155	142	559	184	1.371	4.879	6.250	22,2%
2013	369	230	359	39	348	77	1.422	3.416	4.838	17,2%
2014	32	-	30	-	6	1	69	193	262	0,9%
TOTALE	604	2.669	2.798	2.769	4.336	4.430	17.606	10.592	28.198	100,0%

Comp. %	2%	9%	10%	10%	15%	16%	62%	38%	100%
----------------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------------

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

dettaglio SESTA sezione

Anno di iscrizione	SESTA sezione					TOT	Comp. %
	1a	2a	3a	Lav.	Trib.		
2009	-	-	-	-	1	1	0,0%
2010	1	3	13	6	3	26	0,2%
2011	159	112	171	1.105	530	2.077	19,6%
2012	469	424	1.502	1.234	1.250	4.879	46,1%
2013	496	1.065	450	459	946	3.416	32,3%
2014	31	81	37	11	33	193	1,8%
Tot. 6a	1.156	1.685	2.173	2.815	2.763	10.592	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3.2 MODALITA' DI ESAURIMENTO (ESITO)

Tab.3.2.1: Procedimenti definiti classificati per ESITO e tipo di provvedimento

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tipo di provvedimento	Accoglimento con rinvio	Accoglimento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio con decisione nel merito	Rigetto	Improcedibilità	Inammissibilità	Estinzione	Dichiara la Giurisdizione	Dichiara la Competenza	Inefficacia - art. 334	Correzione errore materiale	TOTALE
Sentenza	3.825	275	3.143	9.281	171	2.738	195	6	2	11	3	19.650
Ordinanza	1.669	95	1.135	2.534	115	1.146	399	97	214		135	7.539
Decreto							1.009					1.009
TOTALE	5.494	370	4.278	11.815	286	3.884	1.603	103	216	11	138	28.198
Comp. %	19,5%	1,3%	15,2%	41,9%	1,0%	13,8%	5,7%	0,4%	0,8%	0,0%	0,5%	100,0%

Tab.3.2.2: Procedimenti definiti classificati per ESITO e sezione

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI					SESTA				
	Accogl.	Rigetto	Inam_mis.	Altro	TOT	Accogl.	Rigetto	Inam_mis.	Altro	TOT
S.U.	161	228	97	118	604					
1a	773	1.128	540	228	2.669	257	467	272	160	1.156
2a	830	1.528	238	202	2.798	731	560	158	236	1.685
3a	525	1.274	812	158	2.769	1.228	371	413	161	2.173
Lav.	808	2.544	516	468	4.336	1.093	1.223	253	246	2.815
Trib.	2.083	1.638	426	283	4.430	1.653	854	159	97	2.763
TOT	5.180	8.340	2.629	1.457	17.606	4.962	3.475	1.255	900	10.592

	TOTALE				
	Accogl.	Rigetto	Inam_mis.	Altro	TOT
S.U.	161	228	97	118	604
1a	1.030	1.595	812	388	3.825
2a	1.561	2.088	396	438	4.483
3a	1.753	1.645	1.225	319	4.942
Lav.	1.901	3.767	769	714	7.151
Trib.	3.736	2.492	585	380	7.193
TOT	10.142	11.815	3.884	2.357	28.198

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3.3 PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

Tab.3.3.1: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e tipo di provvedimento

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI					SESTA				
	SE	OR	DE	OI	TOT	SE	OR	DE	OI	TOT
S.U.	452	147	1	41	641					
1a	2.177	99	76	13	2.365	54	1.042	58	66	1.220
2a	2.437	97	55	70	2.659	870	784	25		1.782
3a	2.462	74	48	37	2.621	1.189	944	38		2.191
Lav.	3.818	6	377	34	4.235	696	1.987	129		2.836
Trib.	3.991	9	177	28	4.205	410	2.321	20	61	2.812
TOT	15.337	432	734	223	16.726	3.219	7.078	270	274	10.841

	TOTALE Corte				
	SE	OR	DE	OI	TOT
S.U.	452	147	1	41	641
1a	2.231	1.141	134	79	3.585
2a	3.307	881	80	173	4.441
3a	3.651	1.018	86	57	4.812
Lav.	4.514	1.993	506	58	7.071
Trib.	4.401	2.330	197	89	7.017
TOT	18.556	7.510	1.004	497	27.567

SE Sentenza
OR Ordinanza
DE Decreto
OI Ordinanza Interlocutoria

Tab.3.3.2: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e anno di definizione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	651	641	-1,5%				651	641	-1,5%
1a	2.034	2.365	16,3%	2.464	1.220	-50,5%	4.521	3.585	-20,7%
2a	2.809	2.659	-5,3%	1.532	1.782	16,3%	4.341	4.441	2,3%
3a	2.495	2.621	5,1%	2.282	2.191	-4,0%	4.777	4.812	0,7%
Lav.	4.514	4.235	-6,2%	1.989	2.836	42,6%	6.503	7.071	8,7%
Trib.	4.896	4.205	-14,1%	3.130	2.812	-10,2%	8.027	7.017	-12,6%
TOT	17.399	16.726	-3,9%	11.397	10.841	-4,9%	28.820	27.567	-4,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

NOTA: nel TOTALE Corte sono comprese le pubblicazioni della Struttura per l'anno 2013

Tab.3.3.3: Provvedimenti pubblicati con la clausola "motivazione semplificata"

confronto anni 2013-2014

anno 2013									
	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%
S.U.	651						651		
1a	2.034	26	1,3%	2.464	526	21,3%	4.521	552	12,2%
2a	2.809	472	16,8%	1.532	370	24,2%	4.341	842	19,4%
3a	2.495	61	2,4%	2.282	1	0,0%	4.777	62	1,3%
Lav.	4.514	471	10,4%	1.989	62	3,1%	6.503	533	8,2%
Trib.	4.896	9	0,2%	3.130	1	0,0%	8.027	10	0,1%
TOT	17.399	1.039	6,0%	11.397	960	8,4%	28.820	1.999	6,9%

anno 2014									
	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%
S.U.	641						641		
1a	2.365	14	0,6%	1.220	14	1,1%	3.585	28	0,8%
2a	2.659	258	9,7%	1.782	258	14,5%	4.441	516	11,6%
3a	2.621	2	0,1%	2.191	2	0,1%	4.812	4	0,1%
Lav.	4.235	292	6,9%	2.836	292	10,3%	7.071	584	8,3%
Trib.	4.205	7	0,2%	2.812	7	0,2%	7.017	14	0,2%
TOT	16.726	573	3,4%	10.841	573	5,3%	27.567	1.146	4,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3.4 DURATE MEDIE DEI PROCEDIMENTI DEFINITI

Tab.3.4.1: Durate medie (in anni e mesi) dei procedimenti definiti classificati per sezione
confronto anni 2013-2014

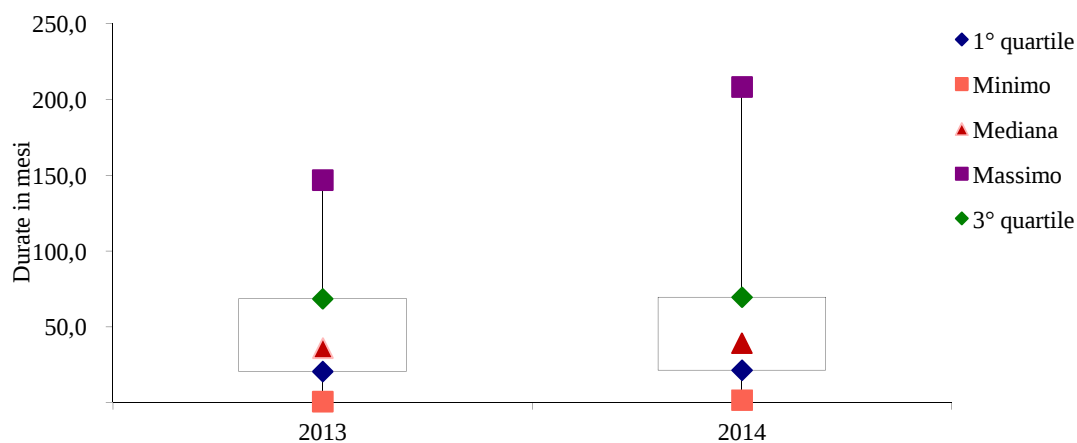
	SEZIONI		SESTA	
	2013	2014	2013	2014
S.U.	1 anno e 6 mesi	1 anno e 8 mesi		
1a	5 anni e 4 mesi	5 anni e 2 mesi	1 anno e 9 mesi	1 anno e 7 mesi
2a	4 anni e 11 mesi	4 anni e 11 mesi	1 anno e 2 mesi	1 anno e 4 mesi
3a	5 anni e 3 mesi	4 anni e 11 mesi	1 anno e 6 mesi	1 anno e 10 mesi
Lav.	4 anni	4 anni e 3 mesi	1 anno e 10 mesi	2 anni e 3 mesi
Trib.	4 anni e 7 mesi	5 anni	1 anno e 10 mesi	1 anno e 10 mesi
TOT	4 anni e 7 mesi	4 anni e 8 mesi	1 anno e 8 mesi	1 anno e 9 mesi

	2013	2014
TOTALE Corte	3 anni e 6 mesi	3 anni e 8 mesi

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Garf. 3.4.1: Box-plot delle durate dei procedimenti definiti in Corte

confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota metodologica:

Il **Box-plot**, o grafico a scatole, è un metodo per rappresentare una distribuzione statistica. Nella "scatola" è contenuto il 50% dei definiti ed il triangolo all'interno della "scatola" rappresenta il valore mediano della distribuzione. Tanto più è "piccola" la "scatola" tanto più i procedimenti definiti hanno una durata media vicina tra loro, tanto più la "scatola" è "grande" tanto più le durate sono "lontane" tra loro.

3.5 UDIENZE E PRODUTTIVITA' MAGISTRATI

Tab.3.5.1: Numero totale di udienze tenute classificate per sezione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	40	43	3						
1a	144	134	-10	37	37	-			
2a	160	163	3	34	36	2			
3a	157	157	-	41	52	11			
Lav.	192	178	-14	35	49	14			
Trib.	142	167	25	65	56	-9			
TOT	835	842	7	212	230	18	1.047	1.072	25

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.5.2: Numero medio di procedimenti trattati in udienza classificati per sezione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	18,1	15,6	-2,5						
1a	18,5	19,9	1,4	40,2	30,5	-9,7			
2a	20,5	18,1	-2,4	49,5	55,7	6,2			
3a	19,7	19,4	-0,4	59,4	42,4	-17,0			
Lav.	21,7	25,4	3,7	61,3	61,0	-0,2			
Trib.	30,0	27,7	-2,3	47,7	56,5	8,8			
TOT	21,8	21,9	0,2	51,2	50,0	-1,2	27,7	28,0	0,2

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota
metodologica

I **Procedimenti trattati in udienza** sono tutti i procedimenti che hanno avuto un esito definitivo, parziale, sospeso o rinviato in udienza.

Tab.3.5.3: Numero medio di consiglieri presenti in udienza classificate per sezione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	16,1	14,3	-1,8						
1a	22,5	21,3	-1,3	9,7	7,9	-1,8			
2a	18,5	20,6	2,1	7,6	8,4	0,7			
3a	23,6	23,5	-0,1	11,5	10,1	-1,4			
Lav.	27,3	24,3	-3,0	10,8	9,4	-1,5			
Trib.	18,7	23,5	4,7	5,9	7,4	1,5			
TOT	113,4	117,2	3,8	45,5	42,9	-2,6	120,9	131,1	10,2

Nota metodologica

Per il calcolo del **numero medio di CONSIGLIERI presenti in udienza** si è da prima proceduto ad estrarre, mensilmente, i magistrati con funzione di consigliere presenti in almeno una udienza tenutasi nel mese, successivamente si è calcolata la media annuale.

Tab.3.5.4: Procedimenti trattati in udienza per Consigliere (PRODUTTIVITA')

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	45,1	47,0	4,3%						
1a	118,1	125,1	5,9%	118,1	125,1	5,9%			
2a	176,9	143,2	-19,0%	176,9	143,2	-19,0%			
3a	130,9	129,0	-1,4%	130,9	129,0	-1,4%			
Lav.	152,7	186,2	21,9%	152,7	186,2	21,9%			
Trib.	227,4	197,1	-13,3%	227,4	197,1	-13,3%			
TOT	160,4	157,6	-1,8%	160,4	157,6	-1,8%	240,2	228,6	-4,8%

Nota metodologica

Produttività = procedimenti trattati in udienza / numero medio di consiglieri impegnati in udienza

3.6 MATERIA AL DEPOSITO

Tab.3.6.1: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito raggruppati in settori e aree

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

SETTORE	AREA	ISCRITTI	
		val. ass.	comp. %
Settore CIVILE		12.150	40,1%
	Agrario	83	
	Diritti della persona	322	
	Diritti reali	1.424	
	Disciplinare	110	
	Famiglia	457	
	Industriale	115	
	Obbligazioni e contratti	4.858	
	Persone e Società	135	
	Processuale	3.202	
	Pubblica Amministrazione	1.131	
	Successioni/donazioni	313	
Settore LAVORO		6.966	23,0%
	Assistenza	253	
	Parasubordinazione	43	
	Previdenza	1.586	
	Processuale	-	
	Pubblico impiego	1.898	
	Rapporto di lavoro privato	3.186	
Settore TRIBUTARIO		10.769	35,5%
	Tributaria	10.769	
"Iscritti con la precedentemente classificazione"		418	
TOTALE iscritti		30.303	100,0%

A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**.

Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Ciascuna delle 203 voci è stata raggruppata in 18 aree e 3 settori (civile, lavoro e tributario).

Tab.3.6.2: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito (incidenza >1%)
periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

MATERIA al deposito	ISCRITTI	
	val. ass.	comp. %
IRPEF ILOR Accertamento	2.208	7,3%
Tributi ALTRI	1.527	5,0%
Equa Riparazione	1.389	4,6%
IVA Accertamento	1.367	4,5%
Fallimento	1.053	3,5%
IRPEG IRES Accertamento	1.020	3,4%
Retribuzione Pubblico Impiego	978	3,2%
Responsabilità civile generale	715	2,4%
Previdenza altro	679	2,2%
Altre Ipotesi Rapporto Privato	658	2,2%
IRAP Accertamento	622	2,1%
Contributi previdenza	589	1,9%
CTD Poste	584	1,9%
Licenziamenti Individuali Dimissioni Rapporto Privato	555	1,8%
Proprietà	555	1,8%
Sanzioni amministrative	511	1,7%
Vendita	469	1,5%
Responsabilità circolazione stradale	464	1,5%
IRPEF ILOR Rimborso	438	1,4%
Retribuzione Rapporto Privato	431	1,4%
ICI IMU Accertamento	358	1,2%
Opposizione Esecuzione	357	1,2%
SANZIONI Tributi	355	1,2%
IRAP Rimborso	344	1,1%
REGISTRO INVIM Accertamento	331	1,1%
Banca	308	1,0%
Altro	11.438	37,7%
TOTALE ISCRITTI	30.303	

62,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.6.3: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (incidenza >1%)
confronto anni 2013-2014

MATERIA al deposito	2014		2013		Var. % 2014/13
	val. ass.	comp. %	val. ass.	comp. %	
tributi	7.156	25,4%	8.166	27,1%	-12,4%
lavoro	5.234	18,6%	5.029	16,7%	4,1%
contratti: tutti gli altri tipi	2.145	7,6%	2.389	7,9%	-10,2%
previdenza	1.826	6,5%	1.751	5,8%	4,3%
contratti e obbligazioni in genere	1.440	5,1%	1.431	4,7%	0,6%
responsabilita' civile	1.378	4,9%	1.393	4,6%	-1,1%
equa riparazione per violaz. del termine ragion. del proces	1.285	4,6%	2.439	8,1%	-47,3%
fallimento e istituti affini	970	3,4%	929	3,1%	4,4%
diritti reali	799	2,8%	784	2,6%	1,9%
famiglia e istituti affini	602	2,1%	495	1,6%	21,6%
espropriazione e istituti affini	588	2,1%	556	1,8%	5,8%
vendita,permuta,riporto	476	1,7%	515	1,7%	-7,6%
esecuzione forzata	475	1,7%	369	1,2%	28,7%
sanzioni amm.ve diverse da lavoro, previdenza, finanz. e trib.	304	1,1%	313	1,0%	-2,9%
<i>Altre materie (incidenza <1%)</i>	<i>3.520</i>	<i>12,5%</i>	<i>3.608</i>	<i>12,0%</i>	<i>-2,4%</i>
TOTALE definiti	28.198	100,0%	30.167	100,0%	-6,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota : A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei nuovi criteri di classificazione dei ricorsi. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2014 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi ai definiti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.3.6.4: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (incidenza >1%) ed ESITO

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

valori assoluti

MATERIA al deposito	ESITO				TOT
	ACC	RI	INAM	AL	
tributi	3.753	2.451	577	375	7.156
lavoro	964	2.966	623	681	5.234
contratti: tutti gli altri tipi	1.206	516	332	91	2.145
previdenza	923	738	137	28	1.826
contratti e obbligazioni in genere	328	641	340	131	1.440
responsabilita' civile	307	600	365	106	1.378
equa riparazione per violaz. del termine ragion. del proces	793	308	65	119	1.285
fallimento e istituti affini	246	422	167	135	970
diritti reali	184	460	84	71	799
famiglia e istituti affini	105	340	110	47	602
espropriazione e istituti affini	232	192	125	39	588
vendita,permuta,riporto	106	258	68	44	476
esecuzione forzata	76	189	176	34	475
sanzioni amm.ve diverse da lavoro, previdenza, finanz. e trib.	120	93	51	40	304

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

composizione percentuale

MATERIA al deposito	ESITO				TOT
	ACC	RI	INAM	AL	
tributi	52,4%	34,3%	8,1%	5,2%	100,0%
lavoro	18,4%	56,7%	11,9%	13,0%	100,0%
contratti: tutti gli altri tipi	56,2%	24,1%	15,5%	4,2%	100,0%
previdenza	50,5%	40,4%	7,5%	1,5%	100,0%
contratti e obbligazioni in genere	22,8%	44,5%	23,6%	9,1%	100,0%
responsabilita' civile	22,3%	43,5%	26,5%	7,7%	100,0%
equa riparazione per violaz. del termine ragion. del proces	61,7%	24,0%	5,1%	9,3%	100,0%
fallimento e istituti affini	25,4%	43,5%	17,2%	13,9%	100,0%
diritti reali	23,0%	57,6%	10,5%	8,9%	100,0%
famiglia e istituti affini	17,4%	56,5%	18,3%	7,8%	100,0%
espropriazione e istituti affini	39,5%	32,7%	21,3%	6,6%	100,0%
vendita,permuta,riporto	22,3%	54,2%	14,3%	9,2%	100,0%
esecuzione forzata	16,0%	39,8%	37,1%	7,2%	100,0%
sanzioni amm.ve diverse da lavoro, previdenza, finanz. e trib.	39,5%	30,6%	16,8%	13,2%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

ACC	Accoglimento
RI	Rigetto
INAM	Inammissibilità
AL	Altri esiti

3.7 PROCEDIMENTI PENDENTI

Tab.3.7.1: Procedimenti pendenti classificati per sezione ed ufficio

confronto: 31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014

	SEZIONI ordinarie			SESTA sezione			Cancelleria centrale civile			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	495	503	1,6%				109	170	56,0%			
1a	7.255	5.788	-20,2%	2.541	3.191	25,6%	1.235	1.834	48,5%			
2a	7.716	7.530	-2,4%	2.448	2.591	5,8%	2.017	2.624	30,1%			
3a	6.337	4.533	-28,5%	3.078	2.181	-29,1%	1.482	2.246	51,6%			
Lav.	16.009	16.128	0,7%	5.617	4.324	-23,0%	3.542	4.537	28,1%			
Trib.	27.185	29.201	7,4%	6.631	5.738	-13,5%	4.348	6.755	55,4%			
TOT	64.997	63.683	-2,0%	20.315	18.025	-11,3%	12.733	18.166	42,7%	98.690	100.778	2,1%
Fascicoli ancora da assegnare				617	861	39,5%						

Fonte: Corte Suprema di Cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.7.2: Anzianità media (in mesi) dei procedimenti pendenti classificati per sezione

confronto: 31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014

	SEZIONI ordinarie			SESTA sezione			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	16	21	4,6						
1a	47	47	-0,2	15	16	1,2			
2a	40	34	-6,2	13	13	-0,3			
3a	36	28	-8,0	15	14	-0,9			
Lav.	36	37	0,6	18	17	-1,1			
Trib.	34	36	2,1	16	18	2,2			
TOT	37	36	-0,5	16	16	0,2	28	26	-1,4

Fonte: Corte Suprema di Cassazione – Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

***Indici territoriali di
ricorso civile per Cassazione***

Anno 2014

SOMMARIO

Introduzione

1. Indici regionali di ricorso per Cassazione
2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi tipo di Giurisdizione di provenienza
3. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi per materia al deposito
 - 3.1. Analisi per settore della materia al deposito
 - 3.2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Approfondimento su aree e materie del settore Civile
 - 3.3. Indici regionali di ricorso per Cassazione – Approfondimento su aree del settore Lavoro

Introduzione

Gli indici territoriali di ricorso per Cassazione, calcolati come:

$$(numero\ di\ ricorsi\ iscritti\ nel\ periodo)/(popolazione\ residente)*100.000,$$

permettono di conoscere mediamente quanti procedimenti sono giunti in Corte da una determinata area, ogni 100.000 abitanti residenti. Consentono di depurare il fenomeno della sopravvenienza dall'ammontare della popolazione che l'ha originata, e quindi di rendere confrontabili dati relativi a territori differenti.

Ad esempio accade che da una regione italiana come la Lombardia, che conta quasi 10.000.000 di abitanti, giungano in Cassazione molti più ricorsi di quanti ne provengano dal Molise, dove risiedono invece poco più di 300.000 persone: in particolare per l'anno 2014 i ricorsi civili provenienti dalla Lombardia sono stati 3.679, contro 245 dal Molise. Se però il numero dei sopravvenuti viene rapportato agli abitanti residenti, allora si ottiene che, ogni 100.000 abitanti, dal Molise vengono iscritti in Corte 78,2 ricorsi, contro 37,6 dalla Lombardia, concludendo così che in Molise il fenomeno del ricorso civile per Cassazione è molto più intenso che in Lombardia.

Ulteriori variabili di interesse oltre la provenienza territoriale sono il tipo di Autorità di provenienza e la materia del ricorso (secondo la nuova classificazione introdotta in Cassazione a partire da giugno 2013).

Sulla base degli indicatori territoriali è poi possibile, tramite software di tipo G.I.S. (Geographic Information System), costruire delle mappe delle intensità, dove le aree territoriali osservate si colorano in modo più o meno intenso in funzione dell'intensità del fenomeno osservato.

Si precisa che nel conteggio della sopravvenienza per territorio non sono considerati i ricorsi che come Autorità di provenienza hanno la Corte di cassazione stessa o il Consiglio superiore della magistratura (essendo la loro provenienza geografica non significativa).

1. Indici regionali di ricorso per Cassazione

La Tabella 1 riporta gli indici territoriali di ricorso per Cassazione, calcolati per regione; il Grafico 1 è la corrispondente mappa delle intensità.

Nel 2014 per il totale Italia sono stati iscritti in Cassazione 49,8 ricorsi civili, ogni 100.000 abitanti residenti. E' evidente che il fenomeno è più intenso nelle regioni centrali (ai primi posti in graduatoria Umbria e Lazio rispettivamente con indici di ricorso civile pari a 102,9 e 95,0) e nelle regioni meridionali (seguono nell'ordine Abruzzo, Molise, Basilicata e Campania, con valori dell'indice compresi tra 81,8 e 67,4). Le regioni settentrionali, insieme alla Sardegna, presentano viceversa valori inferiori alla media nazionale; fa eccezione la Liguria, all'8-vo posto in graduatoria, con un numero medio di ricorsi pari a 56,4.

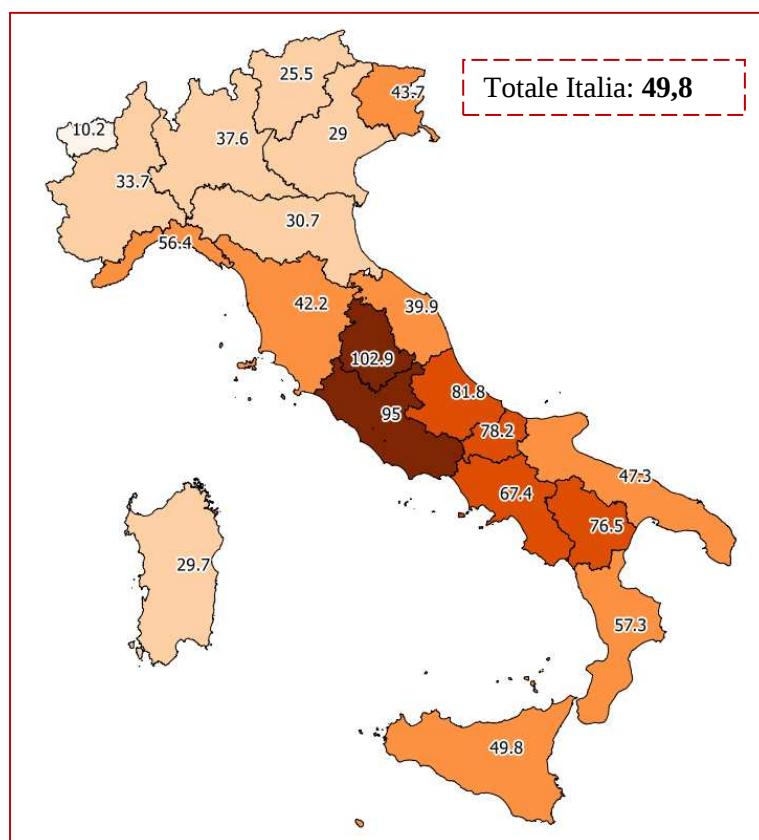
Tabella 1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – anno 2014

	Regione	N.ro ricorsi iscritti*	Popolazione residente al 01-01-13 (fonte Istat)	Indice di Ricorso per Cassazione (x 100.000 ab)	Graduatoria (1 =max 20 =min)
Nord Ovest	Valle d'Aosta	13	127.844	10,2	20
	Piemonte	1.475	4.374.052	33,7	15
	Lombardia	3.679	9.794.525	37,6	14
	Liguria	882	1.565.127	56,4	8
Nord Est	Trentino Alto A.	265	1.039.934	25,5	19
	Veneto	1.418	4.881.756	29,0	18
	Friuli Venezia G.	534	1.221.860	43,7	12
	Emilia Romagna	1.345	4.377.487	30,7	16
Centro	Toscana	1.557	3.692.828	42,2	13
	Umbria	912	886.239	102,9	1
	Marche	690	1.545.155	44,7	11
	Lazio	5.279	5.557.276	95,0	2
Sud	Abruzzo	1.074	1.312.507	81,8	3
	Molise	245	313.341	78,2	4
	Campania	3.890	5.769.750	67,4	6
	Puglia	1.918	4.050.803	47,3	10
Isole	Basilicata	441	576.194	76,5	5
	Calabria	1.123	1.958.238	57,3	7
	Sicilia	2.488	4.999.932	49,8	9
	Sardegna	487	1.640.379	29,7	17
	ITALIA	29.715	59.685.227	49,8	

* Non sono conteggiati i ricorsi provenienti dal Consiglio superiore della magistratura e dalla Corte di cassazione

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafico 1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) - anno 2014 –mappa delle intensità



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

- 10,2 (Valle d'Aosta)
- 25,5 – 37,6 (Trentino A.A., Veneto, Sardegna, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia)
- 39,9 – 57,3 (Marche, Toscana, Friuli V. G., Puglia, Sicilia, Liguria, Calabria)
- 67,4 – 81,8 (Campania, Basilicata, Molise, Abruzzo)
- 95,0 – 102,9 (Lazio, Umbria)

2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi tipo di Giurisdizione di provenienza

La Corte di cassazione riceve ricorsi contro provvedimenti sia delle Giurisdizioni ordinarie che delle Giurisdizioni speciali. Le prime sono i Giudici di pace, i Tribunali e le Corti di appello e sono territorialmente organizzate in Distretti di Corti di appello; le seconde possono avere competenza territoriale anche a livello nazionale, regionale o provinciale e vi rientrano principalmente le Commissioni tributarie provinciali o regionali (si consideri che i ricorsi provenienti dalle Commissioni tributarie regionali coprono mediamente oltre il 90% degli iscritti provenienti da Giurisdizioni speciali).

La Tabella 2 riporta nella quinta e sesta colonna gli indici regionali di ricorso da Giurisdizioni ordinarie oppure speciali, nelle colonne settima e ottava il peso che i due indici hanno sull'indice regionale complessivo: l'analisi dei pesi percentuali permette di analizzare il peso della singola componente all'interno della regione e di verificare se esistono significative differenze nel comportamento delle regioni al loro interno.

Sul totale Italia, dei 49,8 ricorsi mediamente iscritti ogni 100.000 abitanti, 31,4 ricorsi provengono da Giurisdizioni ordinarie, 18,4 da Giurisdizioni speciali, con un peso percentuale sull'indice regionale rispettivamente del 63,0% (circa 2/3) e del 37,0% (circa 1/3).

Passando al dettaglio delle singole regioni, si osserva che:

- come tendenza generale, l'indice di ricorso da Giurisdizioni ordinarie (totale Italia 31,4, peso 63%), assume valore superiore alla media nazionale nelle regioni centro-meridionali (in particolare Umbria, Lazio, Molise, con valori nell'ordine 80,9, 61,2 e 56,2); in Umbria e nel Molise anche il peso percentuale sull'indice regionale supera il valore medio nazionale (rispettivamente +15,6% e +8,8%). Si osserva poi che in alcune regioni l'indice di ricorso da Giurisdizioni ordinarie non è particolarmente elevato in valore assoluto (Sardegna 4,4, Calabria 10,2, Marche 8,7), ma ha tuttavia un notevole peso (oltre l'80%) sull'indice di ricorso regionale;
 - analogamente, riguardo l'indice di ricorso da Giurisdizioni speciali (totale Italia 18,4, peso 37%), i valori più elevati sono ancora registrati nelle regioni centro-meridionali (Lazio 33,8, Abruzzo 31,5, Campania 31,1, in questa regione in particolare con peso pari a 46,1%); ci sono tuttavia regioni, nello specifico Lombardia e Toscana, dove l'indice di ricorso da Giurisdizioni speciali non è particolarmente elevato in valore (rispettivamente 18,6 e 19,3), ma ha un notevole peso (circa la metà) sull'indice di ricorso regionale (49,5% per la Lombardia e 45,7% per la Toscana).
-

Questi primi elementi permettono di ipotizzare una differenza tra le regioni per quanto riguarda i contenuti del ricorso civile che da esse provengono, aspetto che sarà confermato nel paragrafo successivo nell'ambito dell'analisi per materia.

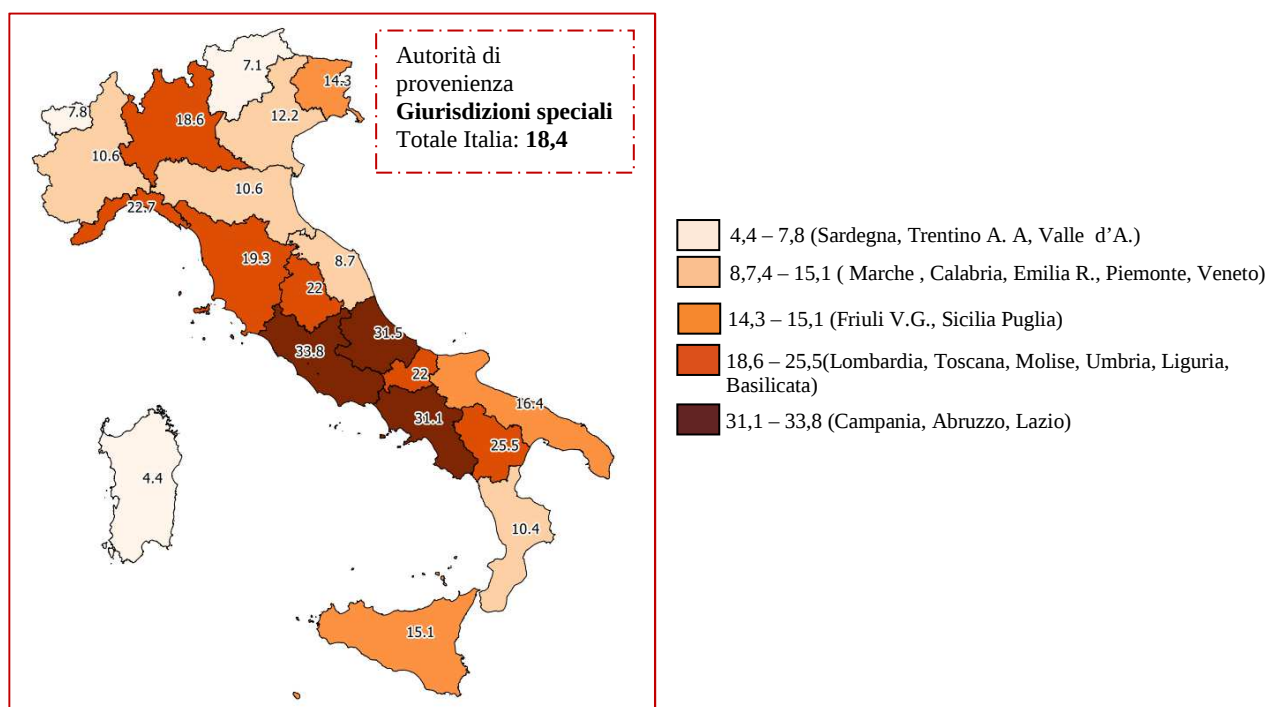
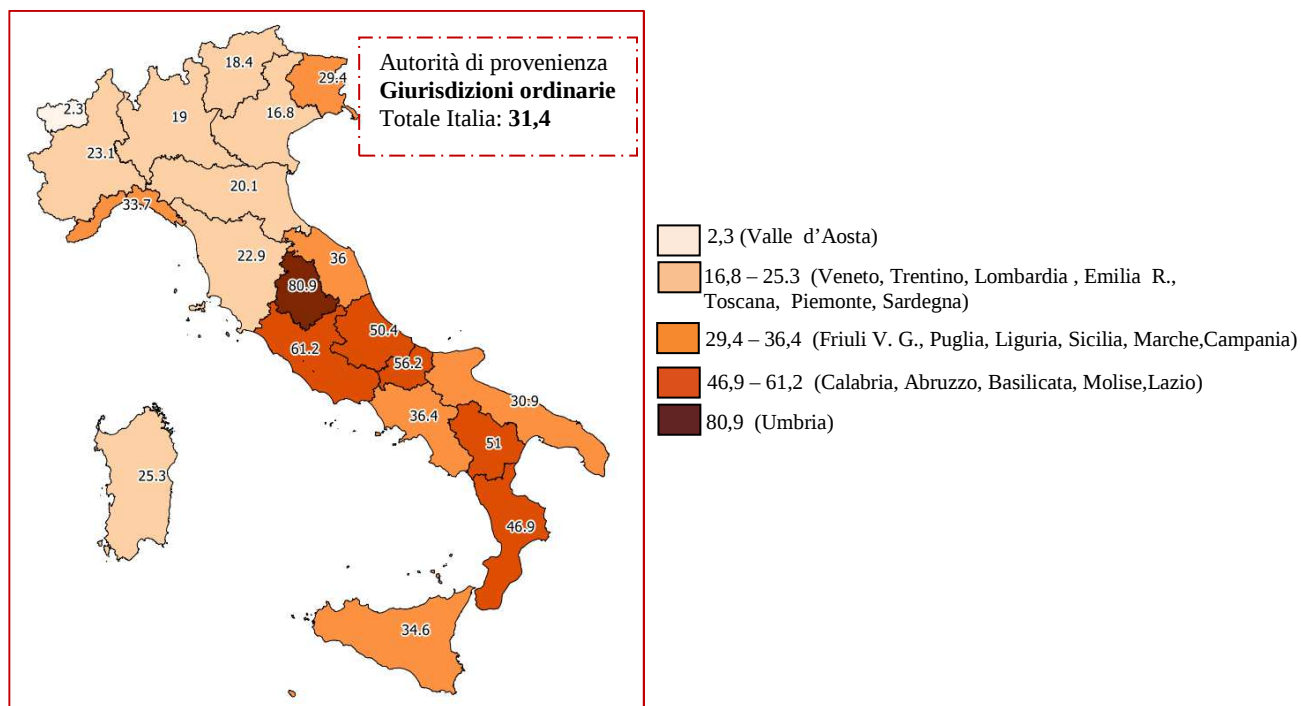
Tabella 2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Giurisdizione - anno 2014

Regione		N.ro ricorsi iscritti		Indici regionali per tipo di Giurisdizione			Peso percentuale sull'indice regionale	
		da Giurisd. ordinarie	da Giurisd. speciali	totale	da Giurisd. ordinarie	da Giurisd. speciali	da Giurisd. ordinarie	da Giurisd. speciali
Nord Oves	Valle d'Aosta	3	10	10,2	2,3	7,8	23,1%	76,9%
	Piemonte	1.010	465	33,7	23,1	10,6	68,5%	31,5%
	Lombardia	1.858	1.821	37,6	19,0	18,6	50,5%	49,5%
	Liguria	527	355	56,4	33,7	22,7	59,8%	40,2%
Nord Est	Trentino Alto A.	191	74	25,5	18,4	7,1	72,1%	27,9%
	Veneto	822	596	29,0	16,8	12,2	58,0%	42,0%
	Friuli Venezia G.	359	175	43,7	29,4	14,3	67,2%	32,8%
	Emilia Romagna	882	463	30,7	20,1	10,6	65,6%	34,4%
Centro	Toscana	846	711	42,2	22,9	19,3	54,3%	45,7%
	Umbria	717	195	102,9	80,9	22,0	78,6%	21,4%
	Marche	556	134	44,7	36,0	8,7	80,6%	19,4%
	Lazio	3.403	1.876	95,0	61,2	33,8	64,5%	35,5%
Sud	Abruzzo	661	413	81,8	50,4	31,5	61,5%	38,5%
	Molise	176	69	78,2	56,2	22,0	71,8%	28,2%
	Campania	2.098	1.792	67,4	36,4	31,1	53,9%	46,1%
	Puglia	1.252	666	47,3	30,9	16,4	65,3%	34,7%
Isole	Basilicata	294	147	76,5	51,0	25,5	66,7%	33,3%
	Calabria	919	204	57,3	46,9	10,4	81,8%	18,2%
	Sicilia	1.732	756	49,8	34,6	15,1	69,6%	30,4%
	Sardegna	415	72	29,7	25,3	4,4	85,2%	14,8%
ITALIA		18.721	10.994	49,8	31,4	18,4	63,0%	37,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Le mappe 2.1 e 2.2 sono costruite sulla base degli indici di regione distinti per tipo di Autorità di provenienza.

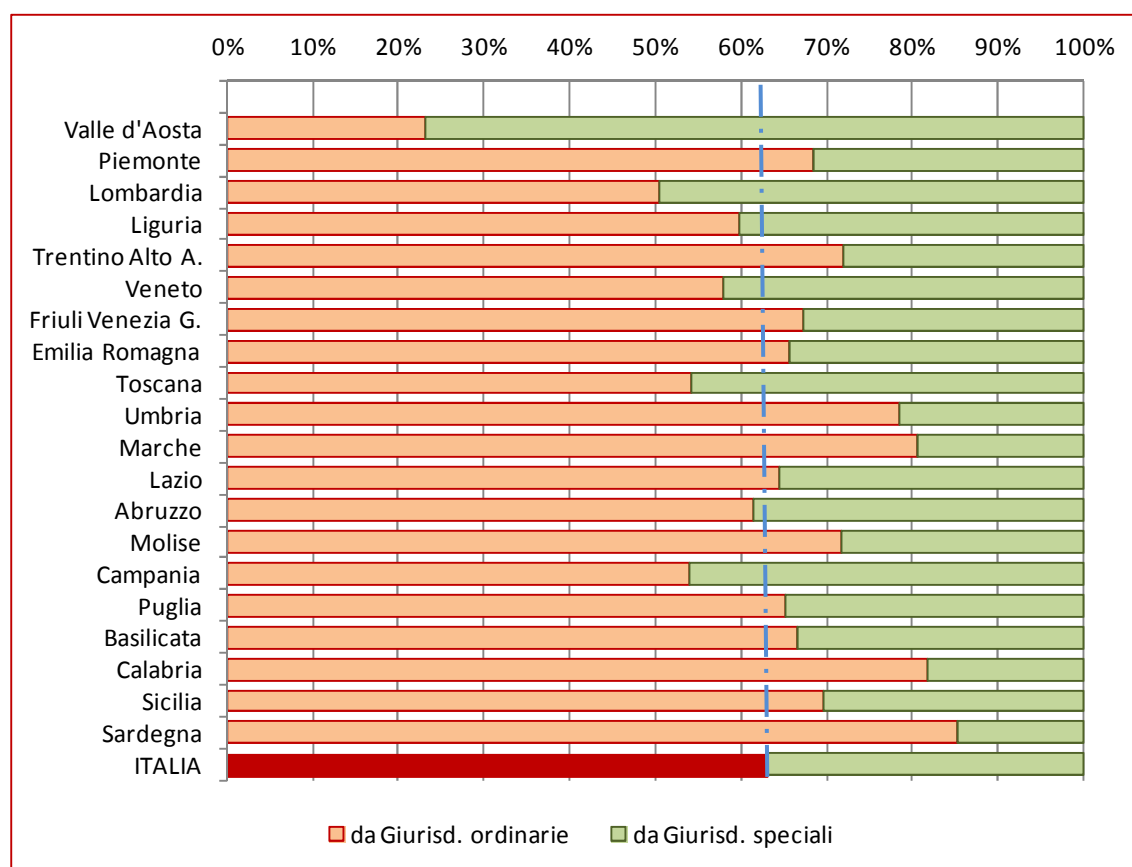
Grafici 2.1-2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Autorità di provenienza - mappa delle intensità - anno 2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il Grafico 2.3 permette di effettuare un confronto tra le diverse regioni e rispetto al totale Italia, in termini del peso che i ricorsi provenienti da giurisdizioni ordinarie e quelli provenienti da Giurisdizioni speciali (prevalentemente Commissioni tributarie) hanno sull'indice regionale complessivo. Si osserva che la barra di colore scuro (Giurisdizioni speciali) si avvicina al 50% per Lombardia, Toscana, Campania.

Grafico 2.3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Autorità di provenienza – peso percentuale sull'indice regionale - anno 2014



La linea verticale tratteggiata in blu permette di cogliere la misura dello scostamento rispetto al valore medio nazionale per quanto riguarda i diversi indici regionali di ricorso da Giurisdizioni ordinarie (toni di marrone, a sinistra) oppure speciali (toni di verde, a destra).

3. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi per materia al deposito

Gli indici territoriali regionali possono essere calcolati per materia dichiarata al deposito in fase di iscrizione. Nel mese di giugno 2013 è stata introdotta una nuova classificazione delle materie del ricorso civile in Cassazione. Le possibili voci di materia sono 203, raggruppate ad albero in 3 settori e 20 aree.

3.1. Analisi per settore della materia al deposito

La Tabella 3.1 riporta gli indici regionali di ricorso per settore della materia al deposito (al primo livello della classificazione troviamo i settori *Civile*, *Lavoro* oppure *Tributario*), con i relativi pesi percentuali rispetto all'indice regionale complessivo.

Si osserva che sul totale Italia, dei 49,8 ricorsi civili iscritti mediamente in Corte ogni 100.000 abitanti 19,9, e quindi il 39,9%, riguardano il settore *Civile*, 11,4 ricorsi (il 22,9%), riguardano il settore *Lavoro*, 17,9 ricorsi (il 35,9%), riguardano il settore *Tributario*.

Si precisa che la somma degli indici di settore è inferiore all'indice regionale (-0,7) poiché esiste un residuo di ricorsi con materia appartenente alla vecchia classificazione.

La Tabella 3.1 e le corrispondenti mappe evidenziano che esiste una significativa variabilità tra le regioni, sia in termini di indice di settore, che del relativo peso percentuale rispetto all'indice complessivo regionale. Ad esempio:

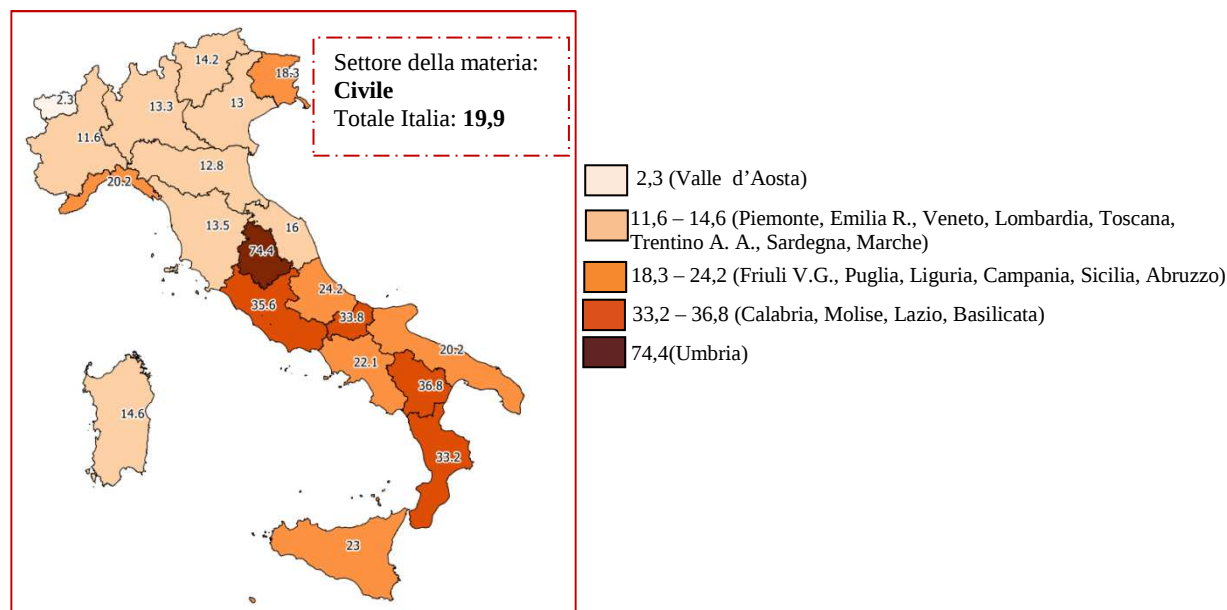
- l'Umbria si caratterizza per un indice del settore *Civile* molto elevato sia in valore assoluto che in peso percentuale. L'indice è pari a 74,4, quasi 4 volte superiore all'indice nazionale per lo stesso settore (19,9), con un peso percentuale del 72,3% (contro il 39,9% del totale Italia);
 - le regioni Lazio, Abruzzo, Molise e Marche si distinguono per quanto riguarda il settore *Lavoro* (indici rispettivamente pari a 27,7, 25,3, 22,0 e 19,7, contro 11,4 del totale Italia); nelle Marche in particolare il settore *Lavoro* pesa sull'indice di ricorso regionale per il 44,1% (contro il 22,9% nazionale);
 - per quanto riguarda il settore *Tributario* (indice 17,9, peso 35,9%) le regioni che presentano il più elevato indice di ricorso sono Campania (indice 30,7, peso 45,6%) e Abruzzo (indice 31,8, peso 38,9%);
 - ancora per il settore *Tributario*, coerentemente a quanto già visto per i ricorsi provenienti da Giurisdizioni speciali, le regioni Lombardia e Toscana, pur non essendo particolarmente elevati (18,6 e 19,0), hanno comunque all'interno della propria regione un peso percentuale elevato (nell'ordine 49,5% e 45,0%) e superiore al proprio indice per il settore *Civile*.
-

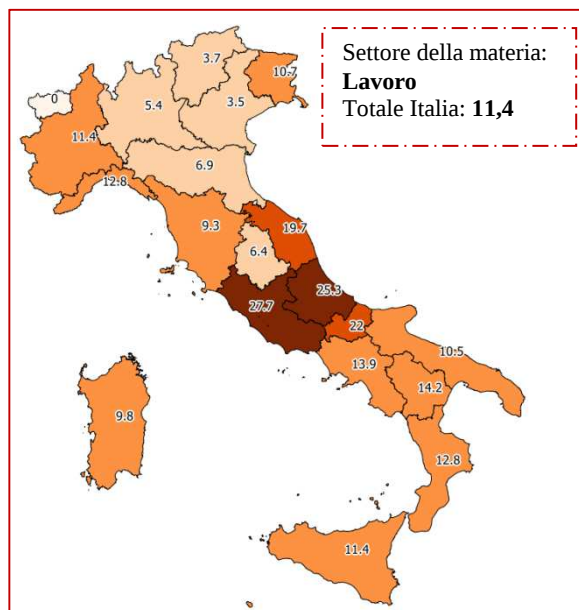
Tabella 3.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito – anno 2014

	Regione	Indice regionale di ricorso	Indice regionale di settore			Peso percentuale sull'indice regionale		
			Civile	Lavoro	Tributario	Civile	Lavoro	Tributario
Nord Ovest	Valle d'Aosta	10,2	2,3	-	7,8	23,1%	-	76,9%
	Piemonte	33,7	11,6	11,4	10,5	34,3%	33,8%	31,1%
	Lombardia	37,6	13,3	5,4	18,6	35,5%	14,4%	49,5%
	Liguria	56,4	20,2	12,8	22,6	35,8%	22,7%	40,1%
Nord Est	Trentino Alto A.	25,5	14,2	3,7	6,9	55,8%	14,3%	27,2%
	Veneto	29,0	13,0	3,5	12,2	44,7%	12,2%	42,2%
	Friuli Venezia G.	43,7	18,3	10,7	13,9	41,8%	24,5%	31,8%
	Emilia Romagna	30,7	12,8	6,9	10,8	41,7%	22,5%	35,1%
Centro	Toscana	42,2	13,5	9,3	19,0	31,9%	22,2%	45,0%
	Umbria	102,9	74,4	6,4	22,0	72,3%	6,3%	21,4%
	Marche	44,7	16,0	19,7	8,7	35,8%	44,1%	19,6%
	Lazio	95,0	35,6	27,7	28,5	37,5%	29,1%	30,0%
Sud	Abruzzo	81,8	24,2	25,3	31,8	29,6%	30,9%	38,9%
	Molise	78,2	33,8	22,0	22,3	43,3%	28,2%	28,6%
	Campania	67,4	22,1	13,9	30,7	32,8%	20,6%	45,6%
	Puglia	47,3	20,2	10,5	16,2	42,6%	22,2%	34,3%
Isole	Basilicata	76,5	36,8	14,2	25,2	48,1%	18,6%	32,9%
	Calabria	57,3	33,2	12,8	10,5	58,0%	22,4%	18,3%
	Sicilia	49,8	23,0	11,4	14,9	46,2%	22,8%	29,9%
	Sardegna	29,7	14,6	9,8	4,8	49,3%	32,9%	16,0%
ITALIA		49,8	19,9	11,4	17,9	39,9%	22,9%	35,9%

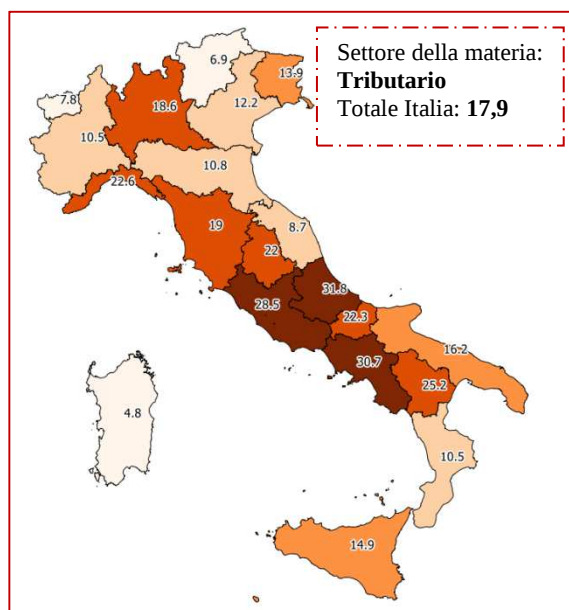
Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafici 3.1-3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito - mappa delle intensità - anno 2014





- 0,0 (Valle d'Aosta)
- 3,5 – 6,9 (Veneto, Trentino A. A., Lombardia, Umbria, Emilia R..)
- 9,3 – 12,8 (Toscana, Sardegna, Puglia, Friuli V.G., Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Campania, Basilicata)
- 19,7 – 22,0 (Marche, Molise)
- 25,3 – 27,7 (Abruzzo, Lazio)

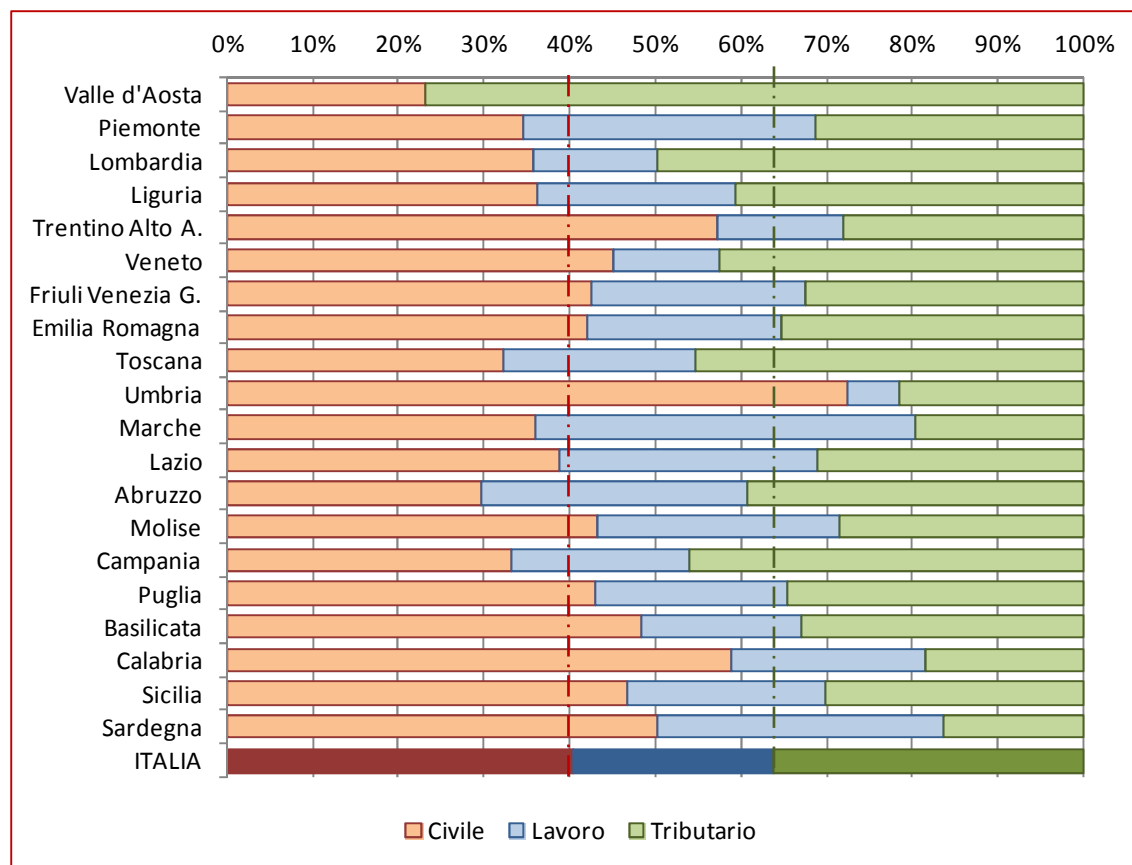


- 4,8 – 7,8 (Sardegna, Trentino A. A., Valle d'A.)
- 8,7 – 12,2 (Marche, Piemonte, Calabria, Emilia R., Veneto)
- 13,9 – 16,2 (Friuli V.G., Sicilia, Puglia)
- 18,6 – 25,2 (Lombardia, Toscana, Umbria, Molise, Liguria, Basilicata)
- 28,5 – 31,8 (Lazio, Campania, Abruzzo)

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il Grafico 3.1.4 permette di effettuare un confronto tra le diverse regioni, in termini del peso che i ricorsi con materia appartenente a uno dei tre possibili settori hanno sull'indice regionale complessivo.

Grafico 3. 1.4: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito - peso percentuale degli indici di settore sull'indice regionale - anno 2014



Le due linee verticali tratteggiate permettono di cogliere la misura dello scostamento rispetto al valore medio nazionale per quanto riguarda il settore Civile (toni di marrone, a sinistra) e il settore Tributario (toni di verde, a destra).

3.2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Approfondimento su aree e materie del settore Civile

La Tabella 3.2.1 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti aree appartenenti al settore *Civile*. Sul totale Italia, dei 19,9 ricorsi mediamente iscritti con materia appartenente al settore civile, 5,2 rientrano nell'area *Processuale* (peso percentuale 26,1%), 2,3 nell'area dei *Diritti reali* (11,7%), 7,9 nell'area *Obbligazioni e contratti* (peso 39,8%).

Per l'area *Processuale* risalta il valore particolarmente elevato della regione Umbria (57,5 ricorsi, con peso 77,1%), seguita da Basilicata (20,1, peso 54,7%) e Molise (10,9, peso 32,1%).

Per l'area *Obbligazioni e contratti* si distinguono invece i valori registrati da Calabria (16,4) e Lazio (13,7), contro 7,9 del totale Italia. Ancora per l'area *Obbligazioni e contratti* ci sono regioni per le quali l'indice non è particolarmente elevato rispetto alla media nazionale, ma ha un notevole peso al proprio interno (Lombardia 50,3%, Sardegna 50,4%, Calabria 49,3%).

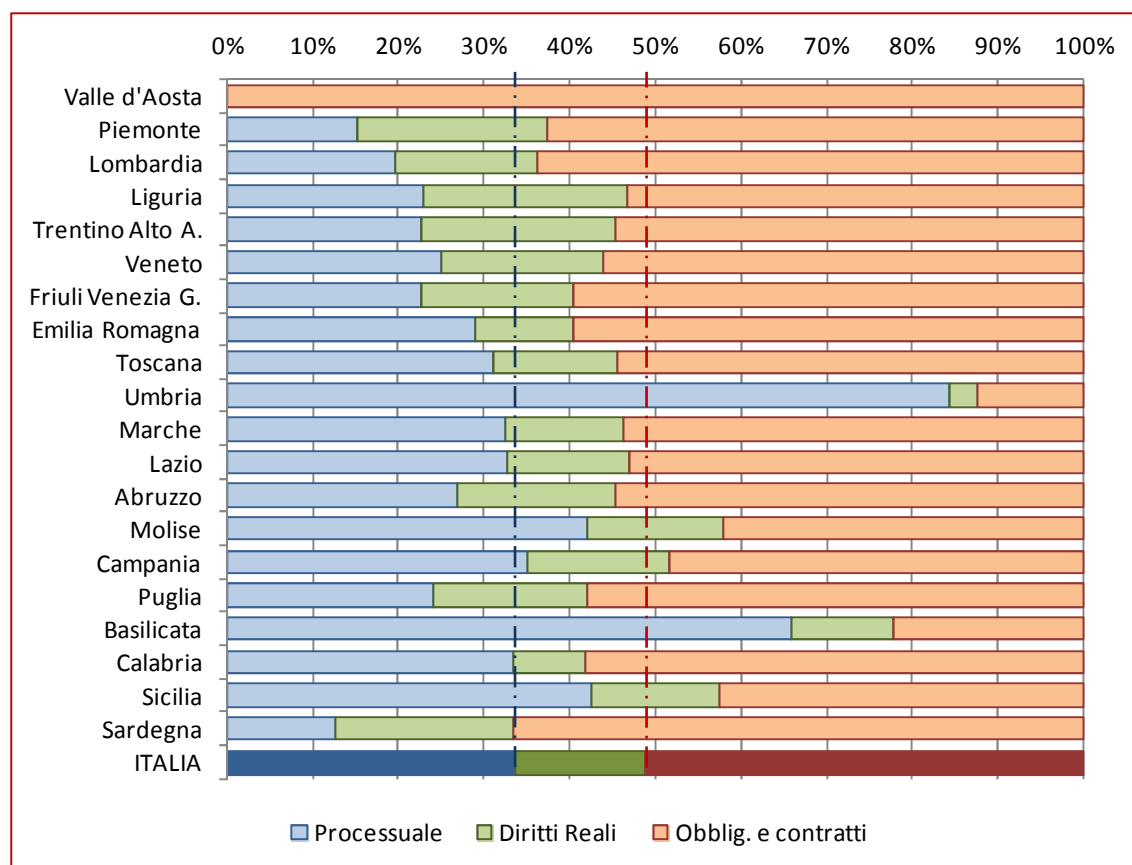
Tabella 3.2.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito -principali aree del settore Civile – anno 2014

Regione	Indice regionale di ricorso	Indice regionale del settore civile	Indice regionale per area del settore civile			Peso percentuale sull'indice del settore civile		
			Processuale	Diritti Reali	Obblig. e contratti	Processuale	Diritti Reali	Obblig. e contratti
Valle d'Aosta	10,2	2,3	-	-	0,8	-	0,0%	33,3%
Piemonte	33,7	11,6	1,3	1,9	5,4	11,3%	16,6%	46,4%
Lombardia	37,6	13,3	2,1	1,7	6,7	15,6%	13,1%	50,3%
Liguria	56,4	20,2	3,5	3,6	8,0	17,1%	17,7%	39,6%
Trentino Alto A.	25,5	14,2	2,6	2,6	6,3	18,2%	18,2%	43,9%
Veneto	29,0	13,0	2,5	1,9	5,6	19,2%	14,5%	43,1%
Friuli Venezia G.	43,7	18,3	3,0	2,4	7,9	16,6%	13,0%	43,5%
Emilia Romagna	30,7	12,8	2,6	1,1	5,4	20,7%	8,2%	42,4%
Toscana	42,2	13,5	3,0	1,4	5,3	22,3%	10,5%	39,0%
Umbria	102,9	74,4	57,5	2,1	8,5	77,4%	2,9%	11,4%
Marche	44,7	16,0	3,9	1,6	6,4	24,3%	10,1%	40,1%
Lazio	95,0	35,6	8,5	3,6	13,7	23,8%	10,2%	38,5%
Abruzzo	81,8	24,2	5,3	3,6	10,7	21,7%	14,8%	44,0%
Molise	78,2	33,8	10,9	4,1	10,9	32,1%	12,3%	32,1%
Campania	67,4	22,1	6,1	2,9	8,4	27,6%	12,9%	37,9%
Puglia	47,3	20,2	3,8	2,8	9,1	18,8%	14,0%	45,3%
Basilicata	76,5	36,8	20,1	3,6	6,8	54,7%	9,9%	18,4%
Calabria	57,3	33,2	9,4	2,3	16,4	28,3%	7,1%	49,3%
Sicilia	49,8	23,0	7,8	2,8	7,8	33,9%	12,0%	33,9%
Sardegna	29,7	14,6	1,4	2,3	7,4	9,6%	15,8%	50,4%
ITALIA	49,8	19,9	5,2	2,3	7,9	26,1%	11,7%	39,8%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il Grafico 3.2.1 permette di effettuare un confronto tra le diverse regioni, in termini del peso che i ricorsi con materia appartenente a una delle tre più frequenti aree del settore civile hanno sull'indice regionale di settore.

Grafico 3.2.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito – peso percentuale delle principali aree del settore Civile sull'indice di settore – anno 2014



Le due linee verticali tratteggiate permettono di cogliere la misura dello scostamento rispetto al valore medio nazionale per quanto riguarda l'area Processuale (toni di blu, a sinistra) e l'area Obbligazioni e contratti (toni di marrone, a destra).

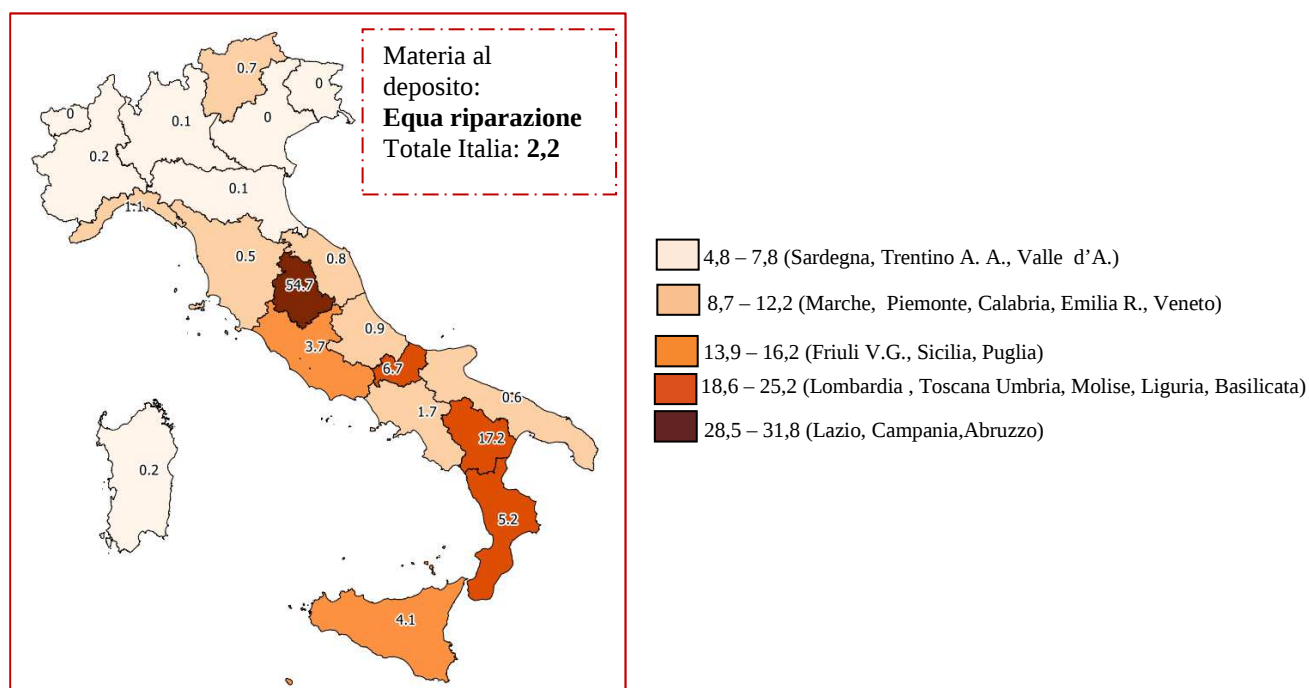
La tabella 3.2.2 approfondisce ulteriormente l'area *Processuale*, riportando gli indici di ricorso calcolati per le materie più frequenti. Si osserva quindi che i valori particolarmente elevati registrati finora per la regione Umbria (indice regionale, indice del settore *Civile* e del settore *Civile – area Processuale*) sono dovuti a un'eccezionale frequenza dei ricorsi con materia *Equa riparazione*: dei 102,9 ricorsi iscritti in Umbria ogni 100.000 abitanti, ben 54,7, e quindi oltre la metà, sono stati iscritti con questa specifica materia. Per comprendere l'intensità di questo fenomeno in Umbria si osservi che l'indice di ricorso per la sola materia *Equa riparazione*, per il totale Italia è pari a 2,2, e in alcune regioni è nullo o comunque inferiore a 1.

Tabella 3.2.2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – analisi per materia al deposito - settore Civile – principali materie dell’area Processuale - anno 2014

Regione	Indice regionale dell'area Process.	Indice regionale per materia del settore civile - area processuale			Peso percentuale sull'indice dell'area processuale		
		Equa Ripar.	Fallimento	Opposizione Esecuzione	Equa Ripar.	Fallimento	Opposizione Esecuzione
Valle d'A.	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	1,3	0,2	0,6	0,3	12,3%	47,4%	26,3%
Lombardia	2,1	0,1	1,3	0,3	3,9%	63,7%	15,2%
Liguria	3,5	1,1	0,9	0,4	31,5%	25,9%	13,0%
Trentino A. A.	2,6	0,7	1,7	-	25,9%	66,7%	0,0%
Veneto	2,5	-	1,6	0,4	0,0%	62,3%	14,8%
Friuli V. G.	3,0	-	1,1	0,7	0,0%	37,8%	21,6%
Emilia R.	2,6	0,1	1,8	0,2	2,6%	68,1%	8,6%
Toscana	3,0	0,5	1,4	0,3	15,3%	47,7%	9,0%
Umbria	57,5	54,7	1,9	0,2	95,1%	3,3%	0,4%
Marche	3,9	0,8	1,7	0,3	20,0%	45,0%	6,7%
Lazio	8,5	3,7	2,6	0,9	43,1%	31,2%	11,0%
Abruzzo	5,3	0,9	2,3	1,4	17,4%	43,5%	26,1%
Molise	10,9	6,7	3,2	0,6	61,8%	29,4%	5,9%
Campania	6,1	1,7	2,8	1,0	27,3%	45,2%	16,2%
Puglia	3,8	0,6	1,6	1,0	16,9%	42,9%	25,3%
Basilicata	20,1	17,2	1,4	1,0	85,3%	6,9%	5,2%
Calabria	9,4	5,2	1,9	1,4	54,9%	20,1%	14,7%
Sicilia	7,8	4,1	2,3	0,7	52,6%	29,5%	9,0%
Sardegna	1,4	0,2	0,6	0,2	13,0%	43,5%	17,4%
ITALIA	5,2	2,2	1,7	0,6	42,8%	33,5%	11,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafico 3.2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) –materia al deposito Equa riparazione- mappa delle intensità - anno 2014



3.3. Indici regionali di ricorso per Cassazione – Approfondimento su aree del settore Lavoro

La tabella 3.3 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti aree del settore Lavoro. Sul totale Italia, degli 11,4 ricorsi mediamente iscritti con materia appartenente al settore Lavoro, 5,1 riguardano *Rapporti di lavoro privato*, 3,1 il *Pubblico Impiego*, 2,6 la *Previdenza*. I pesi percentuale sull'indice del settore Lavoro sono rispettivamente 44,8%, 27,3%, 22,7%. E' interessante osservare come all'interno delle diverse regioni c'è variabilità per quanto riguarda la composizione dei pesi delle aree: all'interno di alcune regioni prevale il *Rapporto di lavoro privato* (Lombardia con peso 57,6%, veneto con peso 52,6%), in altre prevale il *Pubblico impiego* (Abruzzo con peso 50,9%, Friuli 48,1%).

Tabella 3.3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito – principali aree del settore Lavoro - anno 2014

Regione	Indice regionale del settore lavoro	Indice regionale per area del settore Lavoro			Peso percentuale sull'indice del settore Lavoro		
		Rapporto di lavoro Privato	Pubblico Impiego	Previdenza	Rapporto di lavoro Privato	Pubblico Impiego	Previdenza
Valle d'A.	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	11,4	4,0	5,4	1,8	34,7%	47,5%	15,4%
Lombardia	5,4	3,1	1,0	1,1	57,6%	17,7%	21,1%
Liguria	12,8	4,9	4,5	3,1	38,5%	35,0%	24,0%
Trentino A. A.	3,7	1,1	1,0	1,5	28,9%	26,3%	42,1%
Veneto	3,5	1,9	0,5	1,0	52,6%	14,5%	27,2%
Friuli V. G.	10,7	2,9	5,2	2,5	26,7%	48,1%	22,9%
Emilia R.	6,9	3,3	0,5	2,7	48,2%	7,9%	39,6%
Toscana	9,3	3,9	2,3	2,8	42,0%	24,3%	30,1%
Umbria	6,4	2,0	1,8	2,1	31,6%	28,1%	33,3%
Marche	19,7	9,1	6,5	3,6	46,4%	33,2%	18,4%
Lazio	27,7	13,7	7,6	5,2	49,6%	27,3%	18,8%
Abruzzo	25,3	7,5	12,9	3,9	29,5%	50,9%	15,4%
Molise	22,0	10,2	4,5	5,1	46,4%	20,3%	23,2%
Campania	13,9	6,3	3,2	3,3	45,5%	22,9%	23,8%
Puglia	10,5	4,1	2,7	3,1	39,1%	26,1%	29,2%
Basilicata	14,2	6,9	3,5	3,0	48,8%	24,4%	20,7%
Calabria	12,8	4,9	1,9	4,2	38,2%	14,7%	32,7%
Sicilia	11,4	4,7	3,2	2,5	41,7%	28,5%	22,0%
Sardegna	9,8	6,9	1,0	1,3	70,6%	10,6%	13,8%
ITALIA	11,4	5,1	3,1	2,6	44,8%	27,3%	22,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

La Cassazione penale

Anno 2014

SOMMARIO

Introduzione

1. Movimento dei procedimenti

1.1 Analisi della pendenza

1.2 Indice di ricambio dei sopravvenuti

2. Analisi dei procedimenti sopravvenuti

2.1 Tipologie di procedimento

2.2 Reati

3. Analisi dei procedimenti definiti con provvedimento

3.1 Procedimenti definiti con provvedimento

3.2 Udienza, anzianità e provvedimenti

3.3 Esiti analisi generale, esiti dettaglio per misure cautelari, esiti dettaglio per tipo ricorrente

4. Tipologie di procedimento e grandi voci di reato

4.1 Tipologie

4.2 Reati

5. Durata dei procedimenti

6. Produttività

6.1 Procedimenti fissati e trattati in udienza

6.2 Produttività dei magistrati

7. Prescrizioni

Allegato:

Rapporto statistico del settore penale

Introduzione

Dall'analisi dei dati della Cassazione penale emerge che nel 2014 l'eliminazione dei procedimenti ha registrato il suo valore massimo, in aumento di 1 punto percentuale rispetto al 2013; inoltre, l'efficienza della Cassazione penale è confermata dai tempi di definizione che continuano ad essere brevi (7 mesi e 5 giorni): entrambi i risultati sono conseguiti grazie all'impegno dei magistrati che arrivano a definire ciascuno 477 ricorsi (in media) nel corso dell'anno.

Eppure tali successi non conducono alla diminuzione della pendenza che, invece, rispetto a quella registrata a fine 2013, cresce del 7,1%. Permane, infatti, un fattore che ostacola la diminuzione della pendenza: la sopravvenienza che ancora quest'anno risulta in crescita (+4,1% in più rispetto al 2013), anche a causa dell'iscrizione in Cassazione di un elevato numero di procedimenti inammissibili.

Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti

Anni: 2013-2014. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

PROCEDIMENTI					
SOPRAVVENUTI			ELIMINATI		PENDENTI a fine periodo
2013	53.618		53.036		31.871
		var.% rispetto al 2013		var.% rispetto al 2013	var.% rispetto al 2013
2014	55.822	4,1%	53.550	1,0%	34.143
					7,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Nei prossimi paragrafi si descrive il movimento dei procedimenti in Corte di cassazione penale, sia in generale sia nelle sezioni (cap.1). Poi si analizzano, nel cap. 2, i ricorsi sopravvenuti per tipologia di procedimento e per voce di reato.

Il cap. 3 contiene l'analisi dei procedimenti definiti articolata secondo i seguenti aspetti: analisi della tipologia di udienza (pubblica e camera di consiglio), esame dell'anzianità dei procedimenti definiti, descrizione delle tipologie di provvedimento, studio degli esiti e misurazione degli esiti sia nel caso delle misure cautelari sia delle sulla base della tipologia di ricorrente. Il cap. 4 descrive i procedimenti definiti classificati secondo le tipologie e secondo i reati.

L'esposizione prosegue, nel cap. 5, con l'analisi delle durate dei procedimenti, dal momento dell'iscrizione in cancelleria centrale penale alla data d'udienza. La trattazione del tema della produttività – esposta nel cap. 6 – prende il via dall'esame dei ricorsi fissati e trattati in udienza e prosegue con la valutazione della produttività vera e propria dei magistrati. In conclusione, nel cap. 7, è trattato il tema delle prescrizioni.

1. Movimento dei procedimenti

1.1 Analisi della pendenza

Dall'analisi dei dati relativi al 2014 emerge che, data una sopravvenienza di 55.822 ricorsi e un numero di procedimenti eliminati pari a 53.550, il numero di procedimenti penali pendenti in Corte di cassazione al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente a 34.143.

Osservando nello specifico la pendenza dei ricorsi suddivisi per sezione di competenza del reato, la maggior concentrazione riguarda i procedimenti della settima sezione (il 42,0%), nella terza sezione si trova il 14,4%, mentre nelle sezioni prima, seconda e quinta rispettivamente il 10,5%, il 10,4% 10,3%; per il resto, ciascuna delle altre sezioni non registra più del 6,3% del numero di procedimenti pendenti.

Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

SEZ. di competen za del reato	PROCEDIMENTI PENDENTI	
	2014	comp. %
SU	9	0,0%
S1	3.598	10,5%
S2	3.558	10,4%
S3	4.901	14,4%
S4	2.068	6,1%
S5	3.504	10,3%
S6	2.165	6,3%
S7	14.340	42,0%
TOTALE	34.143	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

1.2 Indice di ricambio dei sopravvenuti¹

Dal confronto tra i procedimenti eliminati e gli iscritti - in particolare dal rapporto dei primi sui secondi - si può dedurre il livello del ricambio dei procedimenti sopravvenuti. Un valore pari a 100 indica un ricambio completo: il numero dei ricorsi iscritti e dei ricorsi smaltiti è il medesimo e la pendenza di fine periodo resta invariata rispetto a quella di inizio periodo; un valore superiore a 100 indica che lo smaltimento supera l'ammontare delle entrate e questo ha, come conseguenza, la diminuzione della pendenza; al contrario, se l'indicatore è inferiore a 100, il numero dei procedimenti eliminati è più basso del numero dei procedimenti iscritti con il conseguente incremento della pendenza.

I valori dell'indicatore appena illustrato negli anni permangono entro il *range* 90-100%, ad indicare che il numero dei procedimenti eliminati si avvicina alla sopravvenienza ma non la supera: come detto, in questa situazione la pendenza è sempre in aumento.

Dal dettaglio delle sezioni, si evince che le uniche eccezioni sono costituite dalla quarta e dalla quinta sezione in cui il valore dell'indice di ricambio è pari, rispettivamente, al 105,8% e al 101,7%: si sono contati, infatti, più ricorsi definiti che sopravvenuti effettivamente in sezione.

Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

Anni: 2012-2014

Indice di RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati / sopravvenuti)x100	
2012	98,6%
2013	98,9%
2014	95,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni: classificazione per sezione di competenza del reato

Anni: 2013 e 2014. Valori percentuali e variazione assoluta

INDICE DI RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati/sopravvenuti) *100			
	2013	2014	Var. ass 2013/2014
SU			
S1	117,2%	98,2%	-18,9%
S2	97,5%	93,2%	-4,3%
S3	109,1%	95,3%	-13,8%
S4	100,4%	105,8%	5,3%
S5	89,2%	101,7%	12,6%
S6	98,3%	97,8%	-0,5%
S7	98,5%	95,2%	-3,2%
SF			

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

¹ L'indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti esprime il numero di procedimenti smaltiti (quindi effettivamente eliminati) ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno. Per le sezioni, l'indicatore è costruito considerando, per il numeratore, il numero dei procedimenti definiti con provvedimento e, per il denominatore, il numero di procedimenti effettivamente assegnati alla sezione.

2. Analisi dei procedimenti sopravvenuti

2.1 Tipologie di procedimento

Dei 55.822 procedimenti iscritti in cancelleria centrale penale nel corso del 2014, il 50,0% concerne ricorsi ordinari, ossia proposti contro sentenze di condanna o di assoluzione, il 12,1% riguarda sentenze di patteggiamento, il 10,3% è su misure cautelari (personali 7,7% e reali 2,6%). Per il resto: il 7,5% è relativo a iscrizioni di ricorsi connessi a patteggiamento in appello, il 4,7% a provvedimenti della magistratura di sorveglianza, il 2,4% a esecuzione della pena e il 2,2% a incidente esecuzione. Tutte le altre tipologie di procedimento hanno ciascuna una incidenza inferiore al 2% e coinvolgono complessivamente meno del 11% dei procedimenti sopravvenuti.

Procedimenti sopravvenuti classificati secondo la tipologia del procedimento

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna voce qui esposta raccoglie almeno il 2% dei procedimenti sopravvenuti)

PROC. SOPRAVV. nel 2014 per tipologie		
	val.ass.	comp.%
RICORSO ORDINARIO	27.893	50,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	6.779	12,1%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.321	7,7%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	4.189	7,5%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.649	4,7%
MISURE CAUTELARI REALI	1.431	2,6%
ESECUZIONE PENA	1.332	2,4%
INCIDENTE ESECUZIONE	1.204	2,2%
...	...	...
Tot.	55.822	100,0%

89,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

2.2 Reati

L'analisi dei reati mostra che la grande maggioranza dei procedimenti sopravvenuti (il 60,3%) si concentra in 9 voci. Si tratta, anzitutto, di delitti contro il patrimonio diversi dai furti: le iscrizioni di procedimenti classificati per questo reato ammontano a 9.999, pari al 17,9% del

totale. E poi di reati legati agli stupefacenti che ricorrono in 6.565 ricorsi (l'11,8% del totale) e di delitti di furto che sono pari a 4.214 casi (il 7,5% del totale).

Procedimenti sopravvenuti classificati secondo la grande voce di reato

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna voce qui esposta raccoglie almeno il 3% dei procedimenti sopravvenuti)

PROC. SOPRAVV. nel 2014 per reati		
	val.ass.	comp.%
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DA FURTI	9.999	17,9%
STUPEFACENTI	6.565	11,8%
DELITTI DI FURTO	4.214	7,5%
CIRCOLAZIONE STRADALE	2.527	4,5%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.377	4,3%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.363	4,2%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	2.143	3,8%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO, PERCOSSE, OMICIDIO PRETER., RISSA, ABBANDONO DI MINORI	1.755	3,1%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.713	3,1%
...	...	...
Tot.	55.822	100,0%

60,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Seguono, con un'incidenza ciascuna tra il 3,8% e il 4,5% sul totale delle iscrizioni, i reati connessi alla circolazione stradale (2.527), i delitti contro l'amministrazione della giustizia (2.377), i delitti contro la pubblica amministrazione (2.363 ricorsi) e i delitti di associazione a delinquere ordinaria e di tipo mafioso (2.143).

L'incidenza è del 3,1% per altri due reati: i delitti di istigazione al suicidio (1.755) e i delitti contro la fede pubblica (1.713).

Le restanti voci di reato hanno ciascuna una incidenza percentuale inferiore al 3% dei procedimenti iscritti.

3. Analisi dei procedimenti definiti con provvedimento

3.1 Procedimenti definiti con provvedimento

Nel corso del 2014, i procedimenti definiti in udienza con provvedimento sono 53.374.

Procedimenti eliminati totali e definiti

Anno: 2014. Valori assoluti e incidenza percentuale

PROCEDIMENTI ELIMINATI nel 2014		
TOT. val. ass.	di cui: DEFINITI	
	val. ass.	incid. %
53.550	53.374	99,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

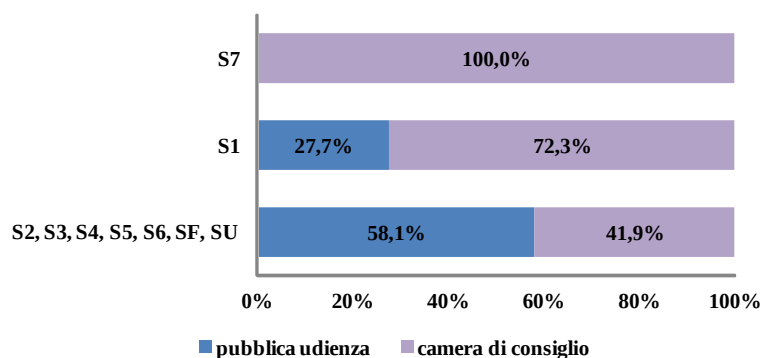
3.2 Udienza, anzianità e provvedimenti

Sull'ammontare dei procedimenti definiti in udienza con provvedimento si può osservare quanto segue.

- ✓ Tipo udienza: nella settima sezione la totalità delle definizioni avviene in camera di consiglio; nella prima sezione tale modalità è adottata nel 72,3% dei casi; per le altre sezioni ricorre una lieve prevalenza di definizioni in pubblica udienza.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per tipologia di udienza

Anno: 2014. Composizione percentuale



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

- ✓ **Anno di iscrizione:** osservando l'anno di iscrizione dei procedimenti definiti, si evince che l'1,0% (pari a 545 ricorsi) è stato iscritto prima del 1/1/2013; va, però, osservato che di questi procedimenti definiti solo 1 è stato iscritto nel 2007, 4 nel 2010 e 29 ricorsi sono stati iscritti nel 2011; i restanti 511 sono sopravvenuti in cancelleria centrale penale nel corso del 2012.

Per il resto, il 57,1% delle definizioni riguarda procedimenti iscritti nel 2013 e il 41,9% nel 2014.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti DEFINITI nel 2014 iscritti negli anni:								
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
1			4	29	511	30.463	22.366	53.374
0,00%			0,01%	0,05%	1,0%	57,1%	41,9%	100,0%
1,0%						57,1%	41,9%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Per quanto riguarda le sezioni, è la quinta a definire il maggior numero di ricorsi più vecchi. La settima sezione, invece, più delle altre, si è concentrata sui procedimenti del 2013.

Procedimenti definiti con provvedimento nelle sezioni: classificazione per anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Anno: 2014. Composizione percentuale

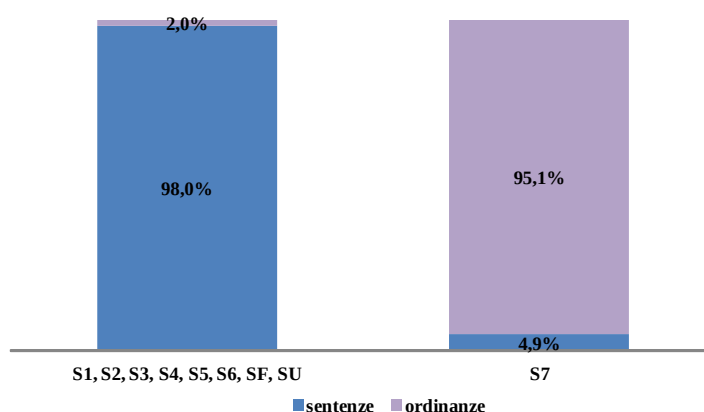
Procedimenti DEFINITI nel 2014 iscritti negli anni:						
SEZ.	2007-2012		2013		2014	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	4	0,7%	23	0,1%	10	0,0%
S1	79	14,5%	2.974	9,8%	2.140	9,6%
S2	33	6,1%	2.711	8,9%	2.700	12,1%
S3	88	16,1%	3.385	11,1%	2.365	10,6%
S4	75	13,8%	2.072	6,8%	2.601	11,6%
S5	207	38,0%	3.328	10,9%	2.157	9,6%
S6	31	5,7%	1.915	6,3%	2.235	10,0%
S7	28	5,1%	14.051	46,1%	7.861	35,1%
SF	0	0,0%	4	0,0%	297	1,3%
Tot.	545	100,0%	30.463	100,0%	22.366	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

- ✓ Tipo provvedimento: la tipologia del provvedimento, cioè sentenza o ordinanza, assume una differenziazione netta tra sezioni ordinarie e settima sezione. In quest'ultima i provvedimenti presi sono quasi interamente ordinanze (95,1% dei casi), invece nel resto delle sezioni le decisioni vengono adottate in grande maggioranza attraverso sentenze che costituiscono il 98,0% del totale dei provvedimenti.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per tipologia del provvedimento

Anno: 2014. Composizione percentuale



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

3.3 Esiti analisi generale, esiti dettaglio per misure cautelari, esiti dettaglio per tipo ricorrente

✓ Esiti

Nel 2014, il 14,7% dei procedimenti è definito con decisione di rigetto e il 22,5% con annullamento - con rinvio nel 12,3 % dei casi e senza rinvio nel 10,2%.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per esito

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:											
Annullamento con rinvio		Annullamento senza rinvio		Inammissibilità		Rigetto		Altro		Tot.	
val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
6.582	12,3%	5.444	10,2%	32.549	61,0%	7.821	14,7%	978	1,8%	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Le inammissibilità, invece, costituiscono il 61,0% dei definiti, pari a 32.549 ricorsi; di questi procedimenti inammissibili, il 63,9% è definito dalla settima sezione.

Procedimenti definiti con provvedimento: analisi inammissibilità

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti definiti con provvedimento				
... i definiti sono:	53.374			
... i definiti inammissibili sono:	32.549	pari al	61,0%	del totale dei definiti
... i definiti inammissibili dalla settima sezione sono:	20.812	pari al	63,9%	del totale dei definiti inammissibili

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Nota:

Dei 23.832 ricorsi rimessi alla settima sezione, 851 procedimenti vengono restituiti alle sezioni ordinarie (pari al 3,6% del totale dei sopravvenuti in settima sezione), poiché ritenuti non definibili con declaratoria d'inammissibilità.

Dettaglio settima sezione: sopravvenuti e rimessi alle sezioni ordinarie

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti				
... i sopravvenuti in settima sezione sono:	23.832			
... i rimessi dalla settima sezione alle sezioni ordinarie	851	pari al	3,6%	del totale dei sopravvenuti in settima sez.

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

✓ Esiti: dettaglio per misure cautelari

Se si analizzano le sole misure cautelari, il peso percentuale dei vari esiti si distribuisce in maniera differente rispetto a quello del totale dei procedimenti definiti. Se da un lato la percentuale dei rigetti sale al 34,7% e l'incidenza degli annullamenti con rinvio arriva al 18,9% del totale delle misure cautelari, dall'altro va invece rilevata la diminuzione dell'incidenza sia delle inammissibilità che degli annullamenti senza rinvio, pari rispettivamente al 41,9% e al 3,5% delle misure cautelari.

MISURE CAUTELARI: Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per esito

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

MISURE CAUTELARI: procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:												
	Annullamento con rinvio		Annullamento senza rinvio		Inammissibilità		Rigetto		Altro		Tot	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
M. cautelari tot.	1.140	18,9%	208	3,5%	2.520	41,9%	2.087	34,7%	61	1,0%	6.016	100,0%
M. cautelari reali	355	24,6%	75	5,2%	555	38,5%	442	30,6%	16	1,1%	1.443	100,0%
M. cautelari personali	785	17,2%	133	2,9%	1.965	43,0%	1.645	36,0%	45	1,0%	4.573	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

✓ Esiti: dettaglio per tipo ricorrente

Lo studio disgiunto dei ricorsi con ricorrente parte privata e con ricorrente PM evidenzia che il peso dei differenti esiti si differenzia nei due casi: la percentuale delle inammissibilità è pari al 64,0% dei definiti se il ricorrente è parte privata, al 20,9% nel caso che a ricorrere sia il PM; il peso degli annullamenti, al contrario, è del 19,8% nel caso di parte privata e del 59,8% nel caso del PM.

Procedimenti definiti inammissibili e annullati: analisi per ricorrente

Anno: 2014. Valori assoluti e incidenza percentuale

	Ricorrente:			totale
	parte privata	PM	parte privata e PM insieme	
definiti: totale	49.694	3.116	564	53.374
inammissibili: totale	31.787	651	111	32.549
inammissibili: peso % sui definiti	64,0%	20,9%	19,7%	61,0%
annullamenti: totale	9.830	1.862	334	12.026
annullamenti: peso % sui definiti	19,8%	59,8%	59,2%	22,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Nota:

Nel 2014

- il 93,1% dei procedimenti definiti è proposto da parte privata (nell'88,3% dei casi è l'imputato stesso)
- il 5,8% ha come ricorrente il PM.

Procedimenti definiti con provvedimento: analisi per ricorrente

Anno: 2014. Composizione percentuale

	parte privata	Ricorrente:		PM	parte privata e PM insieme
		di cui imputato	non imputato		
Procedimenti definiti	93,1%	88,3%	4,8%	5,8%	1,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

4. Tipologie di procedimento e grandi voci di reato

4.1 Tipologie

Nell'anno 2014, il 48,7% dei procedimenti definiti concerne ricorsi ordinari, ossia proposti contro sentenze di condanna o di assoluzione; il 13,2% riguarda sentenze di patteggiamento e l'11,3% misure cautelari (personali 8,6% e reali 2,7%). Per il resto: il 7,1% è connesso a ricorsi relativi a patteggiamento in appello, il 4,4% a provvedimenti della magistratura di sorveglianza, il 2,6% a esecuzione della pena. Tutte le altre tipologie di procedimento hanno ciascuna una incidenza inferiore al 2% e riguardano complessivamente meno del 13% dei procedimenti definiti.

Procedimenti definiti classificati secondo la tipologia del procedimento

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna tipologia qui esposta raccoglie almeno il 2% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2014 per tipologie	
	val.ass.	comp.%
RICORSO ORDINARIO	26.002	48,7%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	7.063	13,2%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.573	8,6%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.798	7,1%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.338	4,4%
MISURE CAUTELARI REALI	1.443	2,7%
ESECUZIONE PENA	1.380	2,6%
...	...	...
Tot.	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'esame per sezione delle tipologie dei procedimenti definiti fa evincere quanto segue:

- il ricorso ordinario è prevalentemente trattato in settima e, seppur in misura minore, in quinta sezione: i ricorsi ordinari definiti dalle due sezioni costituiscono rispettivamente il 43,6% e il 13,8% del totale dei ricorsi ordinari;
- sul totale dei ricorsi contro sentenze di patteggiamento, una larga parte (il 76,2%) è trattato dalla settima sezione;
- stessa cosa dicasi per i ricorsi su patteggiamento in appello: il peso dei definiti in settima sezione è pari al 56,9% del totale di questa tipologia;
- le misure cautelari personali sono prioritariamente trattate dalla seconda sezione (24,7%) e dalla sesta (22,9%);

- i ricorsi su magistratura di sorveglianza sono definiti in settima sezione (60,0%) e in prima (con il 38,7% del totale dei procedimenti della medesima tipologia);
- le misure cautelari reali sono trattate dalla terza sezione e dalla seconda (rispettivamente per il 44,8% e il 24,5% del totale della tipologia);
- i procedimenti di esecuzione della pena si equipartiscono tra la settima e la prima sezione (52,1% e 43,8%).

Procedimenti definiti classificati secondo la tipologia del procedimento e la sezione

Anno: 2014. Composizione percentuale

	PROC. DEFINITI per tipologia del procedimento									2014
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	
RICORSO ORDINARIO	0,0%	4,8%	10,0%	11,9%	8,5%	13,8%	6,7%	43,6%	0,7%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	0,0%	1,2%	3,5%	5,2%	8,4%	3,1%	1,9%	76,2%	0,4%	100,0%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	0,1%	16,7%	24,7%	12,3%	9,6%	12,8%	22,9%	0,2%	0,7%	100,0%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	0,1%	3,6%	8,6%	8,1%	8,8%	6,9%	6,6%	56,9%	0,3%	100,0%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	0,0%	38,7%	0,0%	0,0%	0,2%	1,0%	0,0%	60,0%	0,1%	100,0%
MISURE CAUTELARI REALI	0,3%	4,0%	24,5%	44,8%	6,1%	10,7%	8,7%	1,0%	0,0%	100,0%
ESECUZIONE PENA	0,1%	43,8%	0,0%	0,3%	0,1%	3,6%	0,0%	52,1%	0,1%	100,0%
...										
Tot.	0,1%	9,7%	10,2%	10,9%	8,9%	10,7%	7,8%	41,1%	0,6%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

A proposito degli esiti nelle differenti tipologie, a parte la prevalenza di declaratorie di inammissibilità riscontrabile in tutte le tipologie, si rileva che:

- prevalgono i rigetti nel caso di ricorsi ordinari, nelle misure cautelari personali e reali e nei procedimenti per magistratura di sorveglianza;
- prevalgono gli annullamenti senza rinvio nei ricorsi contro sentenze di patteggiamento;
- prevalgono gli annullamenti con rinvio nei casi di patteggiamento in appello e di esecuzione della pena.

Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Anno: 2014. Composizione percentuale (Sono elencate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2014			per tipologie e esito		Tot.
	Annull. con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altro	
RICORSO ORDINARIO	12,1%	10,9%	63,0%	13,6%	0,5%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	3,5%	14,7%	79,7%	1,8%	0,3%	100,0%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	17,2%	2,9%	43,0%	36,0%	1,0%	100,0%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	14,8%	4,9%	69,4%	10,6%	0,2%	100,0%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	10,7%	4,9%	70,8%	12,3%	1,4%	100,0%
MISURE CAUTELARI REALI	24,6%	5,2%	38,5%	30,6%	1,1%	100,0%
ESECUZIONE PENA	17,5%	5,7%	62,2%	11,8%	2,8%	100,0%
...						
Tot.	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

4.2 Reati

L'analisi dei reati classificati nelle grandi voci conferma, anche nell'anno in esame, la maggior frequenza dei delitti contro il patrimonio: le definizioni di procedimenti riguardanti questa voce di reato ammontano, infatti, a 8.848 pari al 16,6% del totale; i reati legati agli stupefacenti caratterizzano, invece, 6.678 ricorsi (il 12,5% del totale).

Un'altra voce principale è costituita dai delitti di furto che ricorrono in 3.720 ricorsi.

Procedimenti definiti classificati secondo la grande voce di reato

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna voce qui esposta raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2014 per reati		
	val.ass.	comp.%
DELITTICONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAIFURTI	8.848	16,6%
STUPEFACENTI	6.678	12,5%
DELITTIDIFURTO	3.720	7,0%
DELITTICONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.159	4,0%
CIRCOLAZIONE STRADALE	2.169	4,1%
DELITTICONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.077	3,9%
DELITTIDIISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO	1.497	2,8%
DELITTICONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.437	2,7%
...	...	...
Tot.	53.374	100,0%

Fonte: Corte Suprema di Cassazione - Ufficio di statistica

A seguire: i delitti contro la pubblica amministrazione (2.159 procedimenti definiti, pari al 4,0% del totale), i reati legati alla circolazione stradale (2.169), i delitti contro l'amministrazione della giustizia (2.077). E poi: i delitti di istigazione al suicidio, percosse e omicidio preterintenzionale (1.497 ricorsi) e i delitti contro la fede pubblica (1.437 procedimenti).

Il totale dei procedimenti definiti con queste 8 principali voci di reato costituisce il 53,6% dei ricorsi definiti; in ciascuna delle restanti voci di reato non illustrate il peso percentuale è inferiore al 2,5%.

Nella tabella sono elencati, per ogni sezione, le voci di reato principali.

Procedimenti definiti classificati secondo la grande voce di reato

Anno: 2014. Composizione percentuale

	PROC. DEFINITI per grande voce di reato								
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	10,8%		82,3%					17,4%	15,0%
STUPEFACENTI	10,8%			15,2%	25,7%		18,6%	16,8%	10,6%
DELITTI DI FURTO						14,8%			
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE							21,4%		
CIRCOLAZIONE STRADALE					22,4%				
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO, PERCOSSE, OMICIDIO PRETERINTENZIONALE, RISSA, ABBANDONO DI MINORI						16,5%			
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO		6,1%	5,0%						
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE		14,8%							
IMPOSTE DIRETTE E IVA				12,2%					
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE						14,8%			
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE				11,8%					
Tot.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

- prima sezione: delitti di omicidio volontario, infanticidio e omicidio del consenziente; delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso;
- seconda sezione: delitti contro il patrimonio diversi dai furti; delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso;
- terza sezione: reati connessi agli stupefacenti; reati connessi a imposte dirette e iva; delitti in materia di libertà sessuale;
- quarta sezione: reati connessi agli stupefacenti; reati connessi alla circolazione stradale;
- quinta sezione: delitti di furto; delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale, rissa, abbandono di minori; reati di fallimento e procedure concorsuali in genere;
- sesta sezione: delitti contro la pubblica amministrazione; reati connessi agli stupefacenti;
- settima sezione: delitti contro il patrimonio diversi dai furti; reati connessi agli stupefacenti;
- sezione feriale: delitti contro il patrimonio diversi dai furti; reati connessi agli stupefacenti;
- sezioni unite: delitti contro il patrimonio diversi dai furti; reati connessi agli stupefacenti.

Infine, l'analisi dei procedimenti definiti per reato a seconda degli esiti conduce a dire, a parte la prevalenza di declaratorie di inammissibilità riscontrabile in tutte le tipologie, che:

- prevalgono i rigetti nel caso di delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso, nei delitti contro la fede pubblica e nei delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale, rissa, abbandono di minori;
- prevalgono gli annullamenti senza rinvio nei reati legati alla circolazione stradale e nei reati legati agli stupefacenti;
- prevalgono gli annullamenti con rinvio nei delitti di associazione a delinquere ordinaria e di tipo mafioso e nei reati legati agli stupefacenti.

Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

Anno: 2014. Composizione percentuale (Sono elencate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 3% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato e esito						
	Annul. con rinvio	Annul. senza rinvio	Inammissibi lità	Rigetto	Altro	Tot.
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	6,9%	5,6%	75,0%	11,8%	0,7%	100%
STUPEFACENTI	21,8%	14,9%	54,5%	8,5%	0,3%	100%
DELITTI DI FURTO	4,2%	5,2%	78,0%	12,1%	0,5%	100%
CIRCOLAZIONE STRADALE	8,3%	19,0%	58,9%	13,2%	0,6%	100%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9,9%	10,1%	70,7%	8,8%	0,6%	100%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	3,5%	9,7%	81,2%	5,0%	0,6%	100%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	13,2%	12,7%	57,1%	16,1%	0,9%	100%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	9,1%	13,2%	60,7%	16,7%	0,3%	100%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	23,0%	5,4%	38,6%	32,0%	1,0%	100%
...						
Tot.	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

5. Durata dei procedimenti

Anche il 2014 conferma che la durata media dei procedimenti è di poco più di 7 mesi: in particolare il tempo medio tra l'iscrizione in cancelleria penale e la data d'udienza è di 7 mesi e 5 giorni, 2 giorni in più rispetto al 2013 e 1 giorno in meno rispetto al 2012.

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza

Anni: 2009-2014. Valori medi annui e variazioni assolute

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza				
	mesi e giorni		totale in giorni	var.ass. (in giorni)
2009	10	5	305	
2010	6	27	207	-98
2011	7	2	212	5
2012	7	6	216	4
2013	7	3	213	-3
2014	7	5	215	2

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Esaminando le tipologie di ricorso principali, si evidenzia che le durate dei procedimenti variano da un minimo di 3 mesi (pari a 98 giorni) per le misure cautelari personali a un massimo di 8 mesi (243 giorni) per l'esecuzione della pena.

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali tipologie

Anno: 2014. Valori medi annui (in giorni)

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza - principali tipologie								TOT.	
	RICORSO ORDINARIO	RICORSI CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	MISURE CAUTELARI PERSONALI	PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	MISURE CAUTELARI REALI	ESECUZIONE PENA	princ. tipologie	totale procedimenti
giorni	237	215	98	234	243	129	243	217	215
differenza con totale (giorni)	22	-0	-117	19	27	-86	28	2	0

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Anche dal lato dei reati le durate sono omogenee: dai 4 mesi e mezzo (pari a 136 giorni) per i delitti di associazione a delinquere ordinaria e di tipo mafioso, ai quasi 9 mesi (265 giorni) per i delitti legati alla circolazione stradale.

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali grandi voci di reato

Anno: 2014. Valori medi annui (in giorni)

Anno	DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza - principali grandi voci di reato									TOT.	
	DELITTI CONTRO IL PATRIM. DIVERSI DAI FURTI	STUPEFACENTI	DELITTI DI FURTO	DELITTI CONTRO LA P.A.	DELITTI CONTRO L'AMMINISTR. DELLA GIUSTIZIA	CIRCOLAZIONE STRADALE	DELITTI DI STIG. AL SUICIDIO **	DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE *	princ. reati	totale procedimenti
giorni	199	213	244	204	212	265	246	225	136	213	215
differenza con totale (giorni)	-16	-2	29	-12	-3	50	31	10	-80	-2	0

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La complessiva stazionarietà del tempo necessario per la decisione dal momento dell'iscrizione tra il 2013 e il 2014 è l'effetto di differenti andamenti delle sezioni; nella prima sezione, nella seconda, nella terza, nella quarta e nelle sezioni unite i tempi di definizione dei ricorsi diminuiscono: di quasi 4 mesi nelle sezioni unite e di meno di un mese nelle altre sezioni. Al contrario si assiste all'aumento delle durate medie nella quinta, nella sesta e nella settima sezione (di meno di 15 giorni).

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti all'udienza secondo le sezioni

Anno: 2014. Valori medi annui e differenze assolute rispetto al 2013

	DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza			
	2014			Differenza 2014-2013 in giorni
	mesi e giorni		totale in giorni	
SU	10	5	305	-118
S1	7	0	210	-18
S2	5	18	168	-9
S3	6	20	200	-2
S4	6	26	206	-16
S5	8	6	246	12
S6	6	3	183	3
S7	7	24	234	13
SF	2	3	63	-2
Tot.	7	5	215	2

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

6. Produttività

6.1 Procedimenti fissati e trattati in udienza

A fronte di un totale di 1.122 udienze tenute nel 2014, i procedimenti fissati sono 58.183; di questi il 91,9% è trattato in udienza², pari a 48 procedimenti trattati in media in ogni udienza. In crescita, rispetto al 2013, è il numero dei ricorsi fissati e di quelli trattati. Sebbene anche il numero delle udienze sia in aumento, risulta in pressoché stazionario il numero medio dei ricorsi trattati in ogni udienza (da 50 a 48).

Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e incidenza percentuale

	Numero udienze		Procedimenti fissati				Trattati per udienza	
	val.ass.	var.ass. rispetto anno prec.	Tot. val.ass.	var.ass. rispetto anno prec.	di cui trattati in udienza		val.ass.	var.ass. rispetto anno prec.
					val.ass.	inc.%		
2013	1.068		57.387		52.895	92,2%	50	
2014	1.122	+54	58.183	+796	53.462	91,9%	48	-2

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Le sezioni che trattano il maggior numero di ricorsi fissati sono la settima, la prima, la sesta e la quarta, in tutti e quattro i casi ogni 100 procedimenti fissati ne vengono effettivamente trattati almeno 91. Nella seconda e nella terza sezione tale incidenza scende intorno all'89/90%; infine, la quinta sezione tratta l'86,8% dei procedimenti fissati.

Procedimenti trattati in udienza

Anno: 2014. Incidenza % sui procedimenti fissati

Procedimenti trattati in udienza / procedimenti fissati. Anno 2014								
SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF
86,8%	93,5%	89,7%	89,2%	91,5%	86,8%	93,1%	94,1%	100,0%

Fonte: Corte Suprema di Cassazione - Ufficio di statistica

² Per **procedimenti trattati** si intende la somma dei ricorsi definiti con provvedimento che definisce totalmente o parzialmente il ricorso e degli eliminati in udienza senza provvedimento.

6.2 Produttività dei magistrati

L'analisi della produttività dei magistrati si basa sul conteggio dei procedimenti eliminati in media da ogni magistrato nelle udienze dell'anno³.

Si deve evidenziare che nel 2014 è in lieve calo il livello di produttività dei magistrati che si era registrato negli anni precedenti: la riduzione è di 16 procedimenti eliminati in media da ogni consigliere rispetto al 2013.

Però, la presenza di 5 magistrati in più rispetto all'anno precedente determina comunque l'incremento del numero totale di procedimenti eliminati (+514).

Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti eliminati totali

Anni: 2013-2014. Valori medi annui, valori assoluti e variazioni assolute rispetto all'anno precedente

Anno	MAGISTRATI impegnati in udienza numero medio	Procedimenti ELIMINATI per magistrato (produttività) numero medio	Procedimenti ELIMINATI
2013	108	493	53.036
	var. ass. rispetto al 2013	var. ass. rispetto al 2013	var. ass. rispetto al 2013
2014	112 5	477 -16	53.550 514

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Per concludere, nel dettaglio:

- in prima e seconda sezione, nonostante l'aumento di un magistrato, decresce il numero di procedimenti eliminati dalle due sezioni a causa della diminuzione della produttività individuale;
- in terza e quarta sezione aumenta il numero di consiglieri (rispettivamente +1 e +2) e cresce, contestualmente, anche la produttività media; ne consegue l'incremento nel numero delle definizioni complessive di entrambe le sezioni;

³ Per calcolare il numero di magistrati impegnati in udienza si sono considerati tutti i consiglieri e i presidenti con funzione di consigliere e si è proceduto nel modo seguente.

Per ogni sezione si è contato il numero di magistrati presenti in almeno una udienza in ogni mese; la media di questi valori rappresenta il numero medio di magistrati presenti nella sezione in almeno una udienza nei mesi del periodo.

Per il totale della Corte si è considerata per ciascuno dei mesi la somma dei magistrati presenti in almeno una udienza nelle sezioni prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta e di questi valori si è calcolata la media. Le sezioni unite e la settima sezione non rientrano nel calcolo della media della Corte poiché i magistrati sono gli stessi già considerati nelle singole sezioni

- in quinta sezione ogni magistrato definisce 8 ricorsi in meno rispetto al 2013, però le definizioni risentono positivamente dell'aumento di tre magistrati e crescono globalmente di 591 procedimenti;
- in sesta sezione si deve rilevare la diminuzione di 2 consiglieri; eppure, il numero di procedimenti eliminati in complesso cresce di 181 unità grazie all'incremento della produttività media che passa da 215 a 247 procedimenti eliminati a magistrato.

Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti eliminati totali

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e variazioni percentuali

SEZ.	MAGISTRATI impegnati in udienza numero medio			Procedimenti ELIMINATI per magistrato numero medio			Procedimenti ELIMINATI TOTALI valore effettivo		
	2013	2014	var. ass.	2013	2014	var. ass.	2013	2014	var. ass.
SU							23	37	
S1	18	19	1	331	276	-55	6.072	5.261	-811
S2	20	21	1	278	262	-16	5.637	5.457	-180
S3	16	17	1	335	351	16	5.302	5.845	543
S4	16	18	2	260	265	6	4.250	4.778	528
S5	18	21	3	285	277	-8	5.130	5.721	591
S6	19	17	-2	215	247	32	4.023	4.204	181
S7							22.345	21.946	
SF							254	301	
Tot.	108	112	5	493	477	-16	53.036	53.550	514

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

7. Prescrizioni

Nel 2014, i 930 procedimenti definiti con prescrizione del reato, che costituiscono l'1,7% del totale dei procedimenti definiti, risultano in aumento rispetto al 2013 di 492 unità.

Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato e definiti totali

Anno: 2014. Valori assoluti e incidenza percentuale delle prescrizioni sul totale dei definiti

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato		Procedimenti DEFINITI totali
	con prescrizione del reato	totali	inc. %
2014	930	53.374	1,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato classificati secondo l'anno di definizione

Anno: 2013 e 2014. Valori assoluti e variazione assoluta

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato	
	val.ass.	var.ass.
2013	438	
2014	930	492

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dal lato delle sezioni, emerge che la sesta e, in misura minore, la quarta, la quinta e la seconda sezione registrano il numero più consistente di definizioni con prescrizione (rispettivamente 324, 175, 155, 152).

Procedimenti penali definiti con prescrizione e definiti totali

Anno: 2014. Valori assoluti, variazione assoluta e variazione percentuale

	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	Tot.
con prescrizione del reato								
valori assoluti 2014	152	48	175	155	324	74	2	930
valori assoluti 2013	133	37	6	124	131	7		438
variazioni								
variazioni assolute 2013-2014	19	11	169	31	193	67	2	492
variazioni % 2013-2014	14,3%	29,7%	2816,7%	25,0%	147,3%	957,14%		112,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Per ciò che riguarda i reati, 147 prescrizioni riguardano i reati legati agli stupefacenti; in 146 casi si tratta di delitti contro il patrimonio, per 107 ricorsi di delitti contro la pubblica amministrazione e in altri 107 procedimenti delitti contro l'amministrazione della giustizia, 78

volte sono reati legati alla circolazione stradale. A seguire si registrano 49 prescrizioni per delitti contro la fede pubblica, 39 per delitti contro la famiglia, 37 per delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale e 36 per delitti di furto. Per il resto: 26 sono prescrizioni per delitti di omicidio colposo e lesioni colpose e 25 per fallimento e procedure concorsuali in genere.

Procedimenti definiti con prescrizione del reato classificati per grande voce di reato

Anno: 2014. Valori assoluti e variazione assoluta rispetto al 2013

PROC. DEFINITI CON PRESCRIZIONE DEL REATO		
per voci di reato		
	val.ass.	var.ass. 2013/2014
STUPEFACENTI	147	+140
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	146	+20
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	107	+47
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	107	+71
CIRCOLAZIONE STRADALE	78	+74
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	49	+17
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	39	+26
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	37	+17
DELITTI DI FURTO	36	+11
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	26	+25
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSALE IN GENERE	25	+8
...	...	...
Tot.	930	+492

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Infine è da evidenziare il caso degli stupefacenti. A fronte di una diminuzione del numero di definizioni totali di questo reato, si riscontra un forte incremento nelle prescrizioni: sotto la decina negli anni precedenti (7 nel 2013), arrivano a 147 nel corso del 2014.

Procedimenti definiti con prescrizione del reato e definiti totali - REATO: STUPEFACENTI

Anno: 2014. Valori assoluti e variazione assoluta rispetto al 2013

PROC. DEFINITI- REATO: STUPEFACENTI			var.ass. 2013/2014
	2013	2014	
Definizioni con prescrizione del reato	7	147	140
Definizioni totali	7.045	6.678	-367

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

RAPPORTO STATISTICO DEL SETTORE PENALE

periodo: 1/1/2014 - 31/12/2014

INDICE

SERIE STORICHE
anni 2000 - 2014

CAP. 1 - MOVIMENTO ANNUALE DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti

Tab.1.2: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

CAP. 2 - MOVIMENTO MENSILE DEI PROCEDIMENTI

Tab.2.1: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale

Tab.2.2: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento

Tab.2.3: Provvedimenti pubblicati

CAP. 3 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI

Tab.3.1: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per tipologia del procedimento

Tab.3.2: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per grandi voci di reato

CAP. 4 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.4.1: Procedimenti eliminati totali, definiti ed eliminati in udienza e fuori udienza

Tab.4.2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del provvedimento

Tab.4.3: Procedimenti definiti: classificazione per esito

Tab.4.4: Inammissibilità divise tra VII sezione e altre sezioni

Tab.4.5: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del procedimento

Tab.4.6: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato

CAP. 5 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.5.1: Durata media dall'iscrizione all'udienza dei procedimenti definiti

Tab.5.2: Durata media dall'iscrizione all'udienza dei procedimenti definiti - principali tipologie

Tab.5.3: Durata media dall'iscrizione all'udienza dei procedimenti definiti - principali grandi voci di reato

CAP. 6 - PRODUTTIVITA'

Tab.6.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Tab.6.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

CAP. 7 - PRESCRIZIONI

Tab.7.1: Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato: classificazione per anno di definizione

Tab.7.2: Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato: classificazione per anno di definizione e voce di reato

CAP. 1 - MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Tab.1.2: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale: classificazione per sezione

Tab.1.3: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento: classificazione per sezione

Tab.1.4: Procedimenti eliminati: classificazione per sezione

Tab.1.5: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni: classificazione per sezione

CAP. 2 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.2.1: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia di udienza

Tab.2.2: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Tab.2.3: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del provvedimento

Tab.2.4: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e esito

Tab.2.5: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del ricorrente

Tab.2.6: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente

Tab.2.6 dettaglio: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente - MISURE CAUTELARI reali e personali

Tab.2.7: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del procedimento

Tab.2.8: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e grandi voci di reato

Tab.2.9: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito

Tab.2.10: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Tab.2.11: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito

Tab.2.12: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

CAP.3 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.3.1: Durate medie dall'iscrizione all'udienza dei procedimenti definiti: classificazione per sezione

CAP.4 - PRODUTTIVITA'

Tab.4.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Tab.4.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

CAP. 5 - PRESCRIZIONI

Tab.5.1: Procedimenti definiti con prescrizione: classificazione per anno di definizione e sezione

CASSAZIONE PENALE

SERIE STORICHE
anni 2000 - 2014

CAP. 1 - MOVIMENTO ANNUALE DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti*Anni: 2000-2014. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente*

	PROCEDIMENTI					
	SOPRAVVENUTI		ELIMINATI		PENDENTI a fine anno	
	val. ass.	var. %	val. ass.	var. %	val. ass.	var. %
2000	50.557		47.968		29.853	
2001	46.471	- 8,1%	46.599	- 2,9%	29.701	- 0,5%
2002	47.786	2,8%	47.225	1,3%	30.241	1,8%
2003	49.321	3,2%	48.422	2,5%	31.140	3,0%
2004	47.867	- 2,9%	48.004	- 0,9%	30.953	- 0,6%
2005	48.286	0,9%	46.339	- 3,5%	32.862	6,2%
2006	48.103	- 0,4%	43.526	- 6,1%	37.439	13,9%
2007	43.732	- 9,1%	47.959	10,2%	33.177	- 11,4%
2008	44.029	0,7%	48.681	1,5%	28.340	- 14,6%
2009	47.000	6,7%	49.631	2,0%	25.560	- 9,8%
2010	51.137	8,8%	47.316	- 4,7%	29.381	14,9%
2011	50.922	- 0,4%	49.952	5,6%	30.563	4,0%
2012	52.342	2,8%	51.611	3,3%	31.289	2,4%
2013	53.618	2,4%	53.036	2,8%	31.871	1,9%
2014	55.822	4,1%	53.550	1,0%	34.143	7,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.2: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

Anni: 2000-2014

Indice di RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati / sopravvenuti)x100	
2000	94,9%
2001	100,3%
2002	98,8%
2003	98,2%
2004	100,3%
2005	96,0%
2006	90,5%
2007	109,7%
2008	110,6%
2009	105,6%
2010	92,5%
2011	98,1%
2012	98,6%
2013	98,9%
2014	95,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti valuta il numero di procedimenti smaltiti (quindi effettivamente eliminati) ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno.

CAP. 2 - MOVIMENTO MENSILE DEI PROCEDIMENTI**Tab.2.1: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale**

Anni: 2010 - 2014. Serie storica mensile, valori assoluti e variazione percentuale ultimi 2 anni

	Procedimenti sopravvenuti					Var. %
	2010	2011	2012	2013	2014	2013 - 2014
gennaio	3.586	4.197	4.322	4.817	4.773	-0,9%
febbraio	4.619	4.540	4.501	4.494	5.155	14,7%
marzo	5.090	4.947	5.238	4.757	4.838	1,7%
aprile	4.458	4.384	3.851	4.618	4.606	-0,3%
maggio	4.686	4.850	5.203	5.195	5.069	-2,4%
giugno	4.142	4.381	4.305	4.420	4.701	6,4%
luglio	4.355	4.546	4.523	4.589	4.700	2,4%
agosto	3.193	2.913	3.254	3.254	3.108	-4,5%
settembre	3.230	3.866	3.946	3.974	4.574	15,1%
ottobre	4.538	4.382	4.981	5.182	5.253	1,4%
novembre	5.021	4.189	4.538	4.553	4.523	-0,7%
dicembre	4.219	3.727	3.680	3.765	4.522	20,1%
Tot.	51.137	50.922	52.342	53.618	55.822	4,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.2: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento

Anni: 2010 - 2014. Serie storica mensile, valori assoluti e variazione percentuale ultimi 2 anni

	Procedimenti definiti in udienza (con provvedimento)					Var. %
	2010	2011	2012	2013	2014	2013 - 2014
gennaio	4.478	4.597	4.572	5.163	4.948	-4,2%
febbraio	4.571	4.590	4.874	5.246	4.649	-11,4%
marzo	4.452	4.684	4.847	5.107	4.849	-5,1%
aprile	4.490	4.579	4.923	5.101	5.025	-1,5%
maggio	4.662	4.476	4.975	4.974	5.524	11,1%
giugno	4.575	4.744	5.122	5.176	5.390	4,1%
luglio	3.107	3.992	4.157	4.148	4.548	9,6%
agosto	107	138	165	131	162	23,7%
settembre	2.686	3.469	2.867	3.290	3.406	3,5%
ottobre	4.747	5.173	4.841	4.986	5.315	6,6%
novembre	4.880	4.925	5.273	4.948	5.065	2,4%
dicembre	4.395	4.469	4.840	4.564	4.493	-1,6%
Tot.	47.150	49.836	51.456	52.834	53.374	1,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.3: Provvedimenti pubblicati

Anni: 2010 - 2014. Serie storica mensile, valori assoluti e variazione percentuale ultimi 2 anni

	SENTENZE pubblicate					Var. %
	2010	2011	2012	2013	2014	2013 - 2014
gennaio	2.128	1.930	2.187	2.894	2.920	0,9%
febbraio	2.135	2.161	2.391	2.528	2.720	7,6%
marzo	2.734	2.777	2.195	2.588	2.820	9,0%
aprile	2.091	2.287	2.049	2.458	2.333	-5,1%
maggio	2.108	2.548	2.713	3.094	2.979	-3,7%
giugno	2.550	2.434	1.967	2.614	2.895	10,7%
luglio	2.739	2.835	2.957	2.862	3.481	21,6%
agosto	849	1.034	1.188	1.373	1.192	-13,2%
settembre	1.620	1.707	1.873	2.404	2.464	2,5%
ottobre	1.872	2.440	2.586	2.481	2.781	12,1%
novembre	2.236	2.249	1.950	1.888	2.348	24,4%
dicembre	2.029	2.336	1.851	1.817	2.468	35,8%
Tot.	25.091	26.738	25.907	29.001	31.401	8,3%

	ORDINANZE pubblicate					Var. %
	2010	2011	2012	2013	2014	2013 - 2014
gennaio	1.947	1.486	2.054	2.241	2.175	-2,9%
febbraio	1.819	2.186	1.366	2.068	2.217	7,2%
marzo	1.868	2.805	1.971	2.655	2.084	-21,5%
aprile	1.966	1.123	1.906	1.576	1.022	-35,2%
maggio	1.765	2.504	2.429	1.754	1.618	-7,8%
giugno	1.618	1.639	2.324	1.863	2.415	29,6%
luglio	3.107	1.644	2.788	2.094	2.401	14,7%
agosto	1.099	1.568	1.103	1.158	1.149	-0,8%
settembre	1.252	1.023	2.249	2.305	1.629	-29,3%
ottobre	1.167	1.179	2.211	1.383	1.910	38,1%
novembre	1.789	3.050	2.162	1.495	2.415	61,5%
dicembre	1.425	1.820	1.505	2.284	1.394	-39,0%
Tot.	20.822	22.027	24.068	22.876	22.429	-2,0%

	Totale PROVVEDIMENTI					Var. %
	2010	2011	2012	2013	2014	2013 - 2014
Tot.	45.913	48.765	49.975	51.877	53.830	3,8%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CAP. 3 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI

Tab.3.1: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per tipologia del procedimento

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale del 2014

	PROC. SOPRAVVENUTI per tipologie						2014	comp. %
	2009	2010	2011	2012	2013			
RICORSO ORDINARIO	20.037	22.159	22.247	23.851	26.009		27.893	50,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	8.505	9.017	8.529	8.487	7.621		6.779	12,1%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.051	4.612	4.815	4.642	4.472		4.321	7,7%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.002	3.445	3.528	3.461	3.775		4.189	7,5%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.180	2.315	2.124	2.216	2.156		2.649	4,7%
MISURE CAUTELARI REALI	1.337	1.363	1.428	1.500	1.582		1.431	2,6%
ESECUZIONE PENA	1.063	1.139	1.349	1.401	1.392		1.332	2,4%
INCIDENTE ESECUZIONE	599	674	789	815	798		1.204	2,2%
ARCHIVIAZIONE	788	863	833	928	924		959	1,7%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	779	1.082	722	640	557		559	1,0%
ALTRI RICORSI	725	566	616	581	564		556	1,0%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	572	556	584	583	470		519	0,9%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	224	195	263	373	328		346	0,6%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	138	186	204	239	250		257	0,5%
RICORSO STRAORDINARIO	180	216	239	209	260		292	0,5%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	175	154	185	217	211		245	0,4%
SEQUESTRO PROBATORIO	281	270	249	208	216		245	0,4%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	195	173	130	142	170		214	0,4%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	72	81	141	151	144		208	0,4%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	156	333	197	197	148		191	0,3%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	128	147	143	139	141		170	0,3%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	205	192	174	196	180		149	0,3%
CONFLITTO DI COMPETENZA	219	208	151	141	184		146	0,3%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	240	200	204	157	149		136	0,2%
REVISIONE	138	135	152	122	149		139	0,2%
MISURE DI SICUREZZA	154	167	152	115	172		127	0,2%
GIUDIZIO ABBREVIATO	208	180	174	166	156		119	0,2%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	150	138	124	137	114		110	0,2%
RESCSSIONE							79	0,1%
ESTRADIZIONE	120	101	89	79	90		83	0,1%
GRATUITO PATROCINIO	128	111	155	102	112		71	0,1%
RIMESSIONE	121	129	138	91	84		57	0,1%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	112	5	62	32	16		18	0,03%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	4	9	10	10	15		12	0,02%
RICUSAZIONE INTERNA	6	4	8	6	5		6	0,01%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	2	3	3	-	-		5	0,01%
DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE E COMPETENZA	4	6	7	6	1		4	0,01%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	1	-	1	-	1		1	0,00%
RICORSO PER SALTUM	-	-	-	-	1		1	0,00%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	-	1	3	2	1			0,00%
INTERCETTAZIONI	-	-	-	-	-		-	
REVISIONE PER SENT.DI CASSAZIONE	1	2	-	-	-		-	
DISCIPLINARE MAGISTRATI	-	-	-	-	-		-	
TOTALE	47.000	51.137	50.922	52.342	53.618		55.822	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.3.2: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per grandi voci di reato

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale del 2014

	PROC. SOPRAVVENUTI					per grandi voci di reato	
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	comp.%
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	8.648	9.077	8.830	9.400	9.726	9.999	17,9%
STUPEFACENTI	7.587	8.076	7.645	7.333	7.040	6.565	11,8%
DELITTI DI FURTO	3.426	3.742	3.525	3.776	3.949	4.214	7,5%
CIRCOLAZIONE STRADALE	952	1.454	1.420	2.045	2.346	2.527	4,5%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	1.803	2.083	2.073	2.211	2.314	2.377	4,3%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.947	2.270	2.161	2.261	2.417	2.363	4,2%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	1.746	2.102	2.577	2.537	2.276	2.143	3,8%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO	1.387	1.543	1.535	1.664	1.720	1.755	3,1%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.215	1.326	1.327	1.365	1.638	1.713	3,1%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	1.089	1.196	1.054	1.135	1.101	1.149	2,1%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	160	298	403	592	856	1.113	2,0%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	930	1.089	1.018	1.009	1.024	1.106	2,0%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	636	691	812	908	972	1.042	1,9%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCURSUALI IN GENERE	738	817	827	917	1.053	1.029	1,8%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL	991	979	997	1.007	1.066	994	1,8%
DELITTI CONTRO L'ONORE	934	1.083	951	963	984	948	1,7%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	502	567	661	737	769	944	1,7%
EDILIZIA E URBANISTICA	1.230	1.253	1.131	1.034	1.037	931	1,7%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	968	941	976	888	910	828	1,5%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	331	409	431	485	497	801	1,4%
ARMI ED ESPLOSIVI	532	570	628	664	773	764	1,4%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	625	801	854	759	740	758	1,4%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	113	143	177	300	462	616	1,1%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	329	306	413	549	538	562	1,0%
ALTRI REATI	186	264	317	504	439	458	0,8%
IMMIGRAZIONE	878	1.257	1.139	637	510	393	0,7%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	261	256	283	290	345	282	0,5%
PROSTITUZIONE	300	303	323	304	269	266	0,5%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	215	257	310	231	238	248	0,4%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	202	241	289	290	260	232	0,4%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	233	259	249	214	236	212	0,4%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	103	132	136	121	204	208	0,4%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	126	148	115	146	166	167	0,3%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	67	72	64	66	98	158	0,3%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA'	116	145	121	116	120	155	0,3%
DELITTI CONTRO LA INVIOABILITA' DEL DOMICILIO	95	99	100	103	125	141	0,3%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	219	241	192	124	129	138	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	112	119	128	107	142	124	0,2%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	83	94	100	89	69	105	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	73	94	107	106	124	92	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	90	95	97	75	135	95	0,2%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	50	69	70	66	90	91	0,2%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA'	78	76	69	81	94	88	0,2%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	48	36	48	63	93	89	0,2%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	65	72	75	81	83	87	0,2%
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	66	67	68	44	91	77	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	70	30	60	48	57	74	0,1%
SOCIETA' E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	23	17	26	51	43	44	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	56	60	47	45	55	41	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	41	33	39	47	54	37	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	31	28	25	29	49	41	0,1%
DELITTI CONTRO L'INVIOABILITA' DEI SEGRETI	13	34	22	25	25	35	0,1%
CACCIA	54	58	39	41	63	36	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	39	40	29	35	44	38	0,1%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	3	12	16	19	27	29	0,1%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	14	25	25	29	34	27	0,05%
LAVORO DONNE E MINORI	3	12	14	16	39	21	0,04%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	33	32	39	20	22	22	0,04%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	19	12	11	6	20	16	0,03%
AREE PROTETTE	12	15	13	16	33	16	0,03%

PROC. SOPRAVVENUTI *per grandi voci di reato*

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	comp. %
AUTOCERTIFICAZIONI	19	8	9	15	14	14	0,03%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	5	6	12	16	2	14	0,03%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	7	15	3	7	4	12	0,02%
ELEZIONI	4	4	4	7	7	11	0,02%
FRODI SPORTIVE	8	7	12	13	12	11	0,02%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	18	12	7	11	12	10	0,02%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	6	5	5	10	4	11	0,02%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN	4	7	6	5	7	9	0,02%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	11	8	9	6	3	10	0,02%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L. VO 385/1993; L. 108/1996)	7	6	7	9	5	8	0,01%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	2	1	1	3	3	6	0,01%
GIOCATTOLI	7	14	10	8	8	6	0,01%
ABORTO	6	9	4	5	4	6	0,01%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	2	4	4	7	7	6	0,01%
TITOLI DI CREDITO	3	2	-	2	2	5	0,01%
PESCA	17	12	4	14	15	8	0,01%
SANITA' IN GENERE	6	3	7	4	2	4	0,01%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	6	1	4	3	5	5	0,01%
PARTITI POLITICI	-	-	1	3	-	3	0,01%
DELITTO DI STRAGE	3	4	11	2	8	3	0,01%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	5	2	2	3	2	2	0,00%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	1	1	-	-	-	2	0,00%
SPECIE PROTETTE	2	2	2	5	6	2	0,00%
POLIZIA DI STATO	1	1	-	4	2	1	0,00%
AIUTI COMUNITARI	1	-	4	5	-	1	0,00%
STAMPA	9	6	10	4	4	2	0,00%
ANIMALI PERICOLOSI	-	2	-	3	1	1	0,00%
GUARDIA DI FINANZA	4	3	1	2	3	1	0,00%
COSMETICI	-	-	-	1	-	1	0,00%
GAS COMBUSTIBILI	-	2	-	1	-	1	0,00%
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	1	1	1	1	1	0,00%
FERROVIE	-	-	-	-	-	1	0,00%
SOSTANZE, PREPARATI E PRODOTTI PERICOLOSI	-	2	3	1	2	1	0,00%
PASSAPORTI	1	-	-	-	-	1	0,00%
CONTRAVV. - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	-	-	-	-	2	2	0,00%
ENERGIA NUCLEARE	-	-	-	2	-	-	
LAVORO NOTTURNO	1	-	-	1	-	-	
LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE (BLOCCO FERROVIARIO O STRADALE)	1	-	-	1	-	-	
MANGIMI	2	2	6	1	1	-	
MONOPOLIO TABACCHI	6	6	4	1	3	-	
OZONO	-	-	-	1	-	-	
PROTEZIONE ANIMALI	-	-	-	1	-	-	
VALUTE E MERCATO DELL'ORO	1	-	2	1	2	-	
ACQUE PUBBLICHE	-	1	2	-	1	-	
ADOZIONE E AFFIDAMENTO MINORI	-	-	-	-	-	-	
APPALTI PUBBLICI	-	-	-	-	-	-	
ASSOCIAZIONI SEGRETE	1	4	3	-	-	-	
CARBURANTI	-	-	2	-	3	-	
COLLOCAMENTO LAVORATORI	-	1	-	-	-	-	
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	
CONTRASSEGNI PER MACCHINE UTENSILI	-	-	-	-	-	-	
CONTRAVV. - OMESSO AVVISO ALL'AUTORITA' DI EVASIONE DI MINORI	-	-	-	-	-	-	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	-	-	-	-	1	-	
FARMACIE	-	-	-	-	1	-	
FASCISMO	-	-	-	-	2	-	
GAS TOSSICI	-	-	-	-	-	-	
GENOCIDIO	-	-	-	-	-	-	
LAVORO A DOMICILIO	-	-	-	-	-	-	
LEVA MILITARE	-	-	-	-	-	-	
OBIEZIONE DI COSCIENZA	4	1	2	-	-	-	
PREVENZIONE INCENDI	-	-	-	-	-	-	
PREZZI	-	-	-	-	-	-	
PUBBLICITA' INGANNEVOLE	-	-	-	-	-	-	
SANITA' VETERINARIA	-	-	-	-	-	-	

	PROC. SOPRAVVENUTI					per grandi voci di reato	
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	comp. %
STATUTO DEI LAVORATORI	4	1	2	-	4	-	
Senza voce di reato	3.919	3.351	3.525	3.329	2.620	4.016	7,2%
TOTALE	47.000	51.137	50.922	52.342	53.618	55.822	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CAP. 4 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.4.1: Procedimenti eliminati totali, definiti ed eliminati in udienza e fuori udienza

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e incidenze percentuali

PROC. ELIMINATI					
	TOTALE val. ass.	di cui:		ELIMINATI in udienza e fuori udienza	
		DEFINITI val. ass.	inc. %	val. ass.	inc. %
2000	47.968	47.916	99,9%	52	0,1%
2001	46.599	46.564	99,9%	35	0,1%
2002	47.225	47.224	100,0%	1	0,0%
2003	48.422	48.400	100,0%	22	0,0%
2004	48.004	47.914	99,8%	90	0,2%
2005	46.339	46.332	100,0%	7	0,0%
2006	43.526	43.385	99,7%	141	0,3%
2007	47.959	46.977	98,0%	982	2,0%
2008	48.681	48.423	99,5%	258	0,5%
2009	49.631	49.460	99,7%	171	0,3%
2010	47.316	47.150	99,6%	166	0,4%
2011	49.952	49.836	99,8%	116	0,2%
2012	51.611	51.456	99,7%	155	0,3%
2013	53.036	52.834	99,6%	202	0,4%
2014	53.550	53.374	99,7%	176	0,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del provvedimento*Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale*

PROCEDIMENTI DEFINITI <i>per provvedimento</i>							
	Sentenza		Ordinanza		Decreti	TOTALE	
	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%	val. ass	val. ass	comp.%
2000	24.002	50,1%	23.913	49,9%	1	47.916	100,0%
2001	21.628	46,4%	24.936	53,6%		46.564	100,0%
2002	18.401	39,0%	28.823	61,0%		47.224	100,0%
2003	21.166	43,7%	27.234	56,3%		48.400	100,0%
2004	21.259	44,4%	26.653	55,6%	2	47.914	100,0%
2005	21.375	46,1%	24.957	53,9%		46.332	100,0%
2006	18.969	43,7%	24.416	56,3%		43.385	100,0%
2007	22.263	47,4%	24.713	52,6%	1	46.977	100,0%
2008	25.159	52,0%	23.264	48,0%		48.423	100,0%
2009	26.515	53,6%	22.944	46,4%	1	49.460	100,0%
2010	25.469	54,0%	21.679	46,0%	2	47.150	100,0%
2011	27.499	55,2%	22.337	44,8%		49.836	100,0%
2012	26.830	52,1%	24.626	47,9%		51.456	100,0%
2013	29.263	55,4%	23.570	44,6%	1	52.834	100,0%
2014	31.861	59,7%	21.511	40,3%	2	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.3: Procedimenti definiti: classificazione per esito

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale

Valori assoluti

PROCEDIMENTI DEFINITI <i>per esito</i>						
	Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilit à	Rigetto	Altro	TOTALE
2000	3.702	8.334	24.807	9.004	2.069	47.916
2001	3.645	4.172	29.821	7.568	1.358	46.564
2002	3.768	3.888	32.045	6.562	961	47.224
2003	4.075	3.810	30.744	7.355	2.416	48.400
2004	3.904	3.483	30.316	8.700	1.511	47.914
2005	3.942	3.000	29.224	8.525	1.641	46.332
2006	4.003	2.902	27.626	7.420	1.434	43.385
2007	4.357	2.996	29.736	7.800	2.088	46.977
2008	5.282	3.342	29.642	7.889	2.268	48.423
2009	4.730	3.519	31.419	7.754	2.038	49.460
2010	4.321	3.477	30.352	7.811	1.189	47.150
2011	4.620	4.686	30.904	8.598	1.028	49.836
2012	4.715	4.076	33.574	8.036	1.055	51.456
2013	5.205	4.108	33.980	8.421	1.120	52.834
2014	6.582	5.444	32.549	7.821	978	53.374

Composizione percentuale

PROCEDIMENTI DEFINITI <i>per esito</i>						
Anno	Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilit à	Rigetto	Altro	TOTALE
2000	7,7%	17,4%	51,8%	18,8%	4,3%	100,0%
2001	7,8%	9,0%	64,0%	16,3%	2,9%	100,0%
2002	8,0%	8,2%	67,9%	13,9%	2,0%	100,0%
2003	8,4%	7,9%	63,5%	15,2%	5,0%	100,0%
2004	8,1%	7,3%	63,3%	18,2%	3,2%	100,0%
2005	8,5%	6,5%	63,1%	18,4%	3,5%	100,0%
2006	9,2%	6,7%	63,7%	17,1%	3,3%	100,0%
2007	9,3%	6,4%	63,3%	16,6%	4,4%	100,0%
2008	10,9%	6,9%	61,2%	16,3%	4,7%	100,0%
2009	9,6%	7,1%	63,5%	15,7%	4,1%	100,0%
2010	9,2%	7,4%	64,4%	16,6%	2,5%	100,0%
2011	9,3%	9,4%	62,0%	17,3%	2,1%	100,0%
2012	9,2%	7,9%	65,2%	15,6%	2,1%	100,0%
2013	9,9%	7,8%	64,3%	15,9%	2,1%	100,0%
2014	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dal 2010 è stata modificata la categoria "**altro**" includendo i seguenti esiti:

inosservanza delle leggi

patteggiamento

restituzione atti alla stessa magistratura

rettifica di errori

rev. titolo custodia con ordine di scarcerazione

rimessione procedimento altra magistratura

trattasi di appello

altro

Tab.4.4: Inammissibilità divise tra VII sezione e altre sezioni*Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale*

PROCEDIMENTI INAMMISSIBILI per sezione						
Anno	Sezioni da I a VI, SF e SU		VII sezione		TOTALE	
	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%
2000	24.807	100,0%		0,0%	24.807	100,0%
2001	26.469	88,8%	3.352	11%	29.821	100,0%
2002	12.116	37,8%	19.929	62,2%	32.045	100,0%
2003	9.559	31,1%	21.185	68,9%	30.744	100,0%
2004	8.936	29,5%	21.380	70,5%	30.316	100,0%
2005	8.456	28,9%	20.768	71,1%	29.224	100,0%
2006	7.525	27,2%	20.101	72,8%	27.626	100,0%
2007	9.480	31,9%	20.256	68,1%	29.736	100,0%
2008	10.858	36,6%	18.784	63,4%	29.642	100,0%
2009	12.172	38,7%	19.247	61,3%	31.419	100,0%
2010	10.928	36,0%	19.424	64,0%	30.352	100,0%
2011	10.475	33,9%	20.429	66,1%	30.904	100,0%
2012	11.041	32,9%	22.533	67,1%	33.574	100,0%
2013	11.764	34,6%	22.216	65,4%	33.980	100,0%
2014	11.737	36,1%	20.812	63,9%	32.549	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.5: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del procedimento

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale del 2014 (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2% dei procedimenti definiti)

	PROCEDIMENTI DEFINITI <i>per tipologie</i>						comp. %
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
RICORSO ORDINARIO	22.251	20.726	22.219	22.830	24.234	26.002	48,7%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	8.124	8.349	8.517	9.015	7.877	7.063	13,2%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	3.976	4.414	4.608	4.578	4.667	4.573	8,6%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.856	3.144	3.325	3.478	3.498	3.798	7,1%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.123	1.795	1.945	2.094	2.404	2.338	4,4%
MISURE CAUTELARI REALI	1.195	1.280	1.392	1.487	1.668	1.443	2,7%
ESECUZIONE PENA	1.021	899	1.059	1.296	1.514	1.380	2,6%
ARCHIVIAZIONE	804	863	774	952	903	927	1,7%
INCIDENTE ESECUZIONE	610	506	647	780	827	845	1,6%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	673	574	574	379	662	673	1,3%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	959	865	916	720	609	586	1,1%
ALTRI RICORSI	729	637	545	634	605	501	0,9%
RICORSO STRAORDINARIO	145	202	227	226	235	295	0,6%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO	198	182	241	293	361	280	0,5%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	122	133	210	218	247	252	0,5%
SEQUESTRO PROBATORIO	269	246	255	252	200	230	0,4%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	164	153	172	187	237	224	0,4%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05	182	201	130	144	170	207	0,4%
RICORSO CONTRO SENTENZE	53	84	106	127	149	182	0,3%
MISURE DI SICUREZZA	125	159	139	135	134	162	0,3%
REVISIONE	127	114	152	124	133	159	0,3%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E	152	107	131	154	137	144	0,3%
CONFLITTO DI COMPETENZA	216	162	174	130	199	131	0,2%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	189	210	168	201	185	148	0,3%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	232	221	209	176	162	135	0,3%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	123	230	284	172	223	130	0,2%
GIUDIZIO ABBREVIATO	230	186	169	145	161	120	0,2%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	137	151	135	127	127	118	0,2%
GRATUITO PATROCINIO	70	116	131	148	82	96	0,2%
ESTRADIZIONE	120	99	95	80	84	87	0,2%
RIMESSIONE	122	122	150	92	97	66	0,1%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	131	2	13	53	20	24	0,0%
RESCSSIONE						25	0,0%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	9	4	8	10	14	15	0,0%
RICUSAZIONE INTERNA	5	4	6	5	4	5	0,0%
DETERMINAZIONE DELLA	5	4	3	8	4	3	0,0%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	-	1	-	1	-	2	0,0%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	3	1	3	3	-	2	0,0%
RICORSO PER SALTUM	-	-	-	-	-	2	0,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	-	1	2	2	1	1	0,0%
INTERCETTAZIONI	1	-	-	-	-		
REVISIONE PER SENT.DI CASSAZIONE	1	2	1	-	-		
ALTRO	8	1	1	-	-		
TOTALE	49.460	47.150	49.836	51.456	52.834	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.6: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e composizione percentuale del 2014 (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI <i>per grandi voci di reato</i>						2014	comp. %
	2009	2010	2011	2012	2013			
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	10.258	9.105	8.756	8.146	8.635		8.848	16,6%
STUPEFACENTI	8.400	7.782	7.332	7.320	7.045		6.678	12,5%
DELITTI DI FURTO	2.862	3.341	3.139	3.708	3.658		3.720	7,0%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.102	1.912	2.092	2.486	1.925		2.159	4,0%
CIRCOLAZIONE STRADALE	736	1.062	1.400	1.747	1.878		2.169	4,1%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.051	1.774	2.043	2.557	1.868		2.077	3,9%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	1.021	1.157	1.200	1.505	1.283		1.497	2,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	917	1.036	1.082	1.236	1.149		1.437	2,7%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	1.577	1.472	1.781	1.978	1.671		1.263	2,4%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCURSUALI IN GENERE	581	640	691	861	892		1.070	2,0%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	807	756	750	757	973		1.049	2,0%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	1.600	1.311	1.161	1.047	1.085		1.049	2,0%
DELITTI CONTRO L'ONORE	754	850	840	928	801		934	1,7%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	127	222	351	440	712		957	1,8%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	812	928	1.088	891	1.038		947	1,8%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	963	735	757	925	961		878	1,6%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	506	502	564	819	631		866	1,6%
EDILIZIA E URBANISTICA	1.273	1.069	1.235	973	1.117		875	1,6%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	420	513	595	776	642		827	1,5%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	684	678	794	708	818		684	1,3%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	103	104	142	221	405		571	1,1%
ARMI ED ESPLOSIVI	396	336	420	453	536		554	1,0%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	324	340	441	420	534		644	1,2%
ALTRI REATI	159	217	282	380	509		478	0,9%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	272	259	331	432	494		412	0,8%
IMMIGRAZIONE	731	770	1.357	554	836		404	0,8%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	222	194	226	254	313		338	0,6%
PROSTITUZIONE	268	264	320	263	283		236	0,4%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	248	211	276	202	242		216	0,4%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	202	214	271	244	274		215	0,4%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	125	171	190	155	197		185	0,3%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	109	97	134	113	169		176	0,3%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	113	118	125	111	146		132	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	96	88	112	91	124		129	0,2%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	234	230	208	129	115		130	0,2%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	78	69	85	95	100		119	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	81	96	72	89	108		106	0,2%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	38	33	26	37	67		110	0,2%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	71	112	117	88	91		106	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	69	76	102	104	116		102	0,2%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	63	38	76	54	85		105	0,2%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL	46	47	56	50	72		81	0,2%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	68	49	70	63	97		74	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	83	83	95	88	78		71	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	57	40	52	50	80		72	0,1%

	PROC. DEFINITI <i>per grandi voci di reato</i>							
	2009	2010	2011	2012	2013		2014	comp. %
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	54	57	79	49	76		59	0,1%
SOCIETÀ E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	16	19	18	23	50		42	0,1%
CACCIA	48	49	48	37	58		44	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	44	53	56	53	41		43	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	28	12	26	116	46		39	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	25	33	28	15	50		37	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	27	44	34	25	41		32	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	44	34	38	33	56		32	0,1%
DELITTI CONTRO L'INVIOABILITA' DEI SEGRETI	12	22	23	26	22		29	0,1%
LAVORO DONNE E MINORI	1	7	15	13	29		28	0,1%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	1	4	16	15	26		28	0,1%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	37	19	20	31	22		24	0,0%
AREE PROTETTE	7	12	14	14	21		23	0,0%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26	15	32	26	21		18	0,0%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	17	18	7	10	6		17	0,0%
AUTOCERTIFICAZIONI	10	19	7	12	13		14	0,0%
ELEZIONI	6	2	5	3	8		11	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	17	14	10	7	14		10	0,0%
PESCA	16	14	7	6	14		11	0,0%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN STATO DI UBRIACHEZZA	3	3	3	6	10		10	0,0%
FRODI SPORTIVE	7	4	8	15	13		7	0,0%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	6	13	5	7	2		6	0,0%
GIOCATTOLI	6	10	12	9	11		4	0,0%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	2	4	1	2	3		4	0,0%
DELITTO DI STRAGE	2	3	5	2	6		4	0,0%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	6	4	7	8	6		4	0,0%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	4	4	2	3	3		4	0,0%
GUARDIA DI FINANZA	3	2	2	-	2		4	0,0%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	1	-	1	1	5		3	0,0%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	4	6	5	6	5		3	0,0%
ABORTO	5	6	7	5	4		4	0,0%
SANITA' IN GENERE	8	2	5	4	3		3	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	4	9	10	4	7		3	0,0%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	4	1	8	8	6		2	0,0%
POLIZIA DI STATO	-	2	-	1	1		2	0,0%
STATUTO DEI LAVORATORI	2	2	2	1	2		2	0,0%
VALUTE E MERCATO DELL'ORO	1	1	-	2	1		2	0,0%
FASCISMO	-	-	-	-	-		2	0,0%
SOSTANZE, PREPARATI E PRODOTTI PERICOLOSI	-	1	2	3	1		2	0,0%
STAMPA	4	6	1	1	-		2	0,0%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	1	2	6	3	10		1	0,0%
PARTITI POLITICI	-	-	-	1	3		1	0,0%
AIUTI COMUNITARI	-	1	2	4	2		1	0,0%
ANIMALI PERICOLOSI	-	-	2	1	2		1	0,0%
SPECIE PROTETTE	-	2	3	2	9		2	0,0%
TITOLI DI CREDITO	3	2	1	-	3		1	0,0%
MONOPOLIO TABACCHI	8	6	7	-	3		1	0,0%
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	1	-	1	1		1	0,0%
GAS COMBUSTIBILI	3	-	-	1	-		1	0,0%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	1	-	1	-	-		1	0,0%
ENERGIA NUCLEARE	-	-	-	-	2			
MANGIMI	3	1	4	4	2			
ACQUE PUBBLICHE	-	-	3	-	1			
CARBURANTI	-	-	1	1	3			

	PROC. DEFINITI <i>per grandi voci di reato</i>					2014	comp. %
	2009	2010	2011	2012	2013		
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO LA FEDE	-	-	-	-	1		
CONTRAVV. - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	-	-	-	-	2		
FARMACIE	1	-	-	-	1		
PROTEZIONE ANIMALI	-	-	-	-	1		
ADOZIONE E AFFIDAMENTO MINORI	1	-	-	-	-		
APPALTI PUBBLICI	-	-	-	-	-		
ASSOCIAZIONI SEGRETE	-	2	6	-	-		
ASSUNZIONI OBBLIGATORIE	-	-	-	-	-		
COLLOCAMENTO LAVORATORI	-	1	-	-	-		
COSMETICI	-	-	-	1	-		
LAVORO NOTTURNI	-	1	-	1	-		
LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE (BLOCCO FERROVIARIO O STRADALE)	-	1	-	1	-		
OBIEZIONE DI COSCIENZA	1	4	-	2	-		
OZONO	-	-	-	1	-		
PASSAPORTI	1	-	-	-	-		
<i>Senza voce di reato</i>	6.222	5.495	5.994	6.282	7.230	6.995	13,1%
TOTALE	49.460	47.150	49.836	51.456	52.834	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CAP. 5 - DURATE DEI PROCEDIMENTI**Tab.5.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza***Anni: 2000-2014. Valori medi annui e variazioni assolute*

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza				
	mesi e giorni		totale in giorni	var.ass. (in giorni)
2000	6	9	189	
2001	7	3	213	24
2002	7	28	238	25
2003	7	2	212	-26
2004	6	30	210	-3
2005	7	22	232	22
2006	7	29	239	7
2007	8	9	249	10
2008	8	26	266	17
2009	10	5	305	39
2010	6	27	207	-98
2011	7	2	212	5
2012	7	6	216	4
2013	7	3	213	-3
2014	7	5	215	2

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.5.2: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali tipologie

Anni: 2000-2014. Valori medi annui (in giorni)

DURATA MEDIA in giorni dall'iscrizione all'udienza - principali tipologie							
	RICORSO ORDINARIO	RICORSI CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	MISURE CAUTEL. PERSO- NALI	PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	MAGISTRA- TURA DI SORVE- GLIANZA	MISURE CAUTELARI REALI	ESECU- ZIONE PENA
2000	205	91	130	87	179	139	172
2001	234	181	136	183	205	145	202
2002	253	239	155	235	225	161	231
2003	238	191	137	207	256	144	258
2004	251	162	121	185	200	133	201
2005	295	179	107	210	173	118	174
2006	290	206	107	233	192	123	195
2007	297	215	121	257	198	132	190
2008	342	200	106	286	176	126	190
2009	431	186	92	364	153	125	157
2010	241	191	95	246	180	148	182
2011	234	206	103	234	239	161	224
2012	230	203	116	235	282	184	282
2013	228	200	106	232	265	142	260
2014	237	215	98	234	243	129	243

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Durata media dei procedimenti totali delle principali tipologie in giorni =

217

Tab.5.3: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali grandi voci di reato

Anni: 2000-2014. Valori medi annui (in giorni)

DURATA MEDIA in giorni dall'iscrizione all'udienza - principali grandi voci di reato									
	DELITTI CONTRO IL PATRIM. DIVERSI DAI FURTI	STUPE- FACENTI	DELITTI DI FURTO	DELITTI CONTRO LA P.A.	DELITTI CONTRO L' AMMINISTR. DELLA GIUSTIZIA	CIRCOLA- ZIONE STRA- DALE	DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO **	DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	DELITTI DI ASSOC. PER DELIN- QUERE *
2000	178	203	229	189	181	215	182	193	154
2001	233	204	265	242	226	181	218	228	160
2002	280	216	224	358	287	194	230	233	183
2003	230	202	191	244	231	226	215	216	167
2004	197	192	189	220	201	327	219	216	150
2005	238	217	212	235	217	447	238	245	131
2006	235	237	226	258	247	460	260	255	136
2007	252	254	227	238	250	536	258	247	148
2008	322	350	253	253	266	389	229	221	131
2009	490	313	281	303	315	315	146	148	150
2010	237	203	216	238	248	247	202	196	130
2011	198	207	215	231	232	242	231	210	137
2012	194	207	203	214	216	231	237	216	148
2013	200	198	225	183	183	244	230	208	151
2014	199	213	244	204	212	265	246	225	136

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

* Delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso

** Delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale, rissa, abbandono di minori

Durata media dei procedimenti totali delle principali grandi voci di reato =

213

CAP. 6 - PRODUTTIVITA'

Tab.6.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Anni: 2000-2014. Valori assoluti, incidenza percentuale e variazioni percentuali

VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA PERCENTUALE

N° Udienze Anno nell'anno		Procedimenti fissati			Trattati per udienza (in media)
		tot. val.ass.	di cui trattati in udienza val.ass. inc.%		
2000	1.197	52.602	48.003	91,3%	40
2001	1.145	52.542	46.671	88,8%	41
2002	1.146	54.352	47.325	87,1%	41
2003	1.165	55.553	48.489	87,3%	42
2004	1.080	53.358	47.996	90,0%	44
2005	1.041	52.118	46.417	89,1%	45
2006	983	52.181	43.501	83,4%	44
2007	1.003	51.884	47.123	90,8%	47
2008	1.026	53.350	48.542	91,0%	47
2009	1.031	53.890	49.562	92,0%	48
2010	975	51.699	47.234	91,4%	48
2011	1.024	55.112	49.921	90,6%	49
2012	999	57.366	51.522	89,8%	52
2013	1.068	57.387	52.895	92,2%	50
2014	1.122	58.183	53.462	91,9%	48

VARIAZIONI PERCENTUALI

N° Udienze Anno nell'anno		Procedimenti fissati		Trattati per udienza (in media)
		tot. var.ass.	di cui trattati in udienza var.ass.	
2009	0,5%	1,0%	2,1%	0,8
2010	-5,4%	-4,1%	-4,7%	0,4
2011	5,0%	6,6%	5,7%	0,3
2012	-2,4%	4,1%	3,2%	2,8
2013	6,9%	0,0%	2,7%	-2,0
2014	5,1%	1,4%	1,1%	-1,9

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.6.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

Anni: 2000-2014. Valori medi annui e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

	MAGISTRATI impegnati in udienza (media)		Procedimenti ELIMINATI per magistrato (produttività)		Procedimenti PENDENTI per magistrato	
	val. medio	var. %	val. medio	var. %	val. medio	var. %
2000	133		361		225	
2001	122	- 8,1%	382	5,7%	243	8,2%
2002	115	- 6,0%	411	7,8%	263	8,3%
2003	113	- 1,5%	428	4,1%	275	4,5%
2004	107	- 5,5%	449	5,0%	290	5,2%
2005	103	- 3,4%	449	- 0,1%	318	9,9%
2006	96	- 6,6%	452	0,6%	389	22,0%
2007	100	3,4%	481	6,6%	333	- 14,3%
2008	103	3,6%	472	- 2,0%	275	- 17,5%
2009	106	2,3%	470	- 0,3%	242	- 11,8%
2010	99	- 6,3%	478	1,7%	297	22,7%
2011	101	1,7%	496	3,8%	304	2,2%
2012	105	4,5%	491	- 1,1%	297	- 2,0%
2013	108	2,2%	493	0,5%	296	- 0,4%
2014	112	4,3%	477	- 3,2%	304	2,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

NOTA METODOLOGICA: Il numero medio dei **magistrati impegnati in udienza** è ricavato:

- considerando, per ciascun mese, il numero di magistrati (Consiglieri e Presidenti con funzione di Consigliere) presenti in almeno una udienza (in tutte le sezioni);
- calcolando la media dei mesi;
- le Sezioni Unite, la Settima sezione e la Feriale non rientrano nel calcolo della media della Corte poiché i magistrati sono gli stessi già considerati nelle singole sezioni.

CAP. 7 - PRESCRIZIONI**Tab.7.1: Procedimenti definiti con prescrizione del reato***Anni: 2000-2014. Valori assoluti e variazioni assolute*

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato	
	val. assoluto	var.assoluta
2000	1.170	
2001	550	-620
2002	333	-217
2003	277	-56
2004	197	-80
2005	243	46
2006	170	-73
2007	255	85
2008	334	79
2009	422	88
2010	398	-24
2011	404	6
2012	434	30
2013	438	4
2014	930	492

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.7.2: Procedimenti definiti con prescrizione del reato: classificazione per grande voce di reato

Anni: 2000-2014. Valori assoluti e variazione assoluta rispetto al 2013

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato					2014	
	2009	2010	2011	2012	2013	val.ass.	var.ass.
STUPEFACENTI	9	8	6	4	7	147	+140
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	141	123	109	81	126	146	+20
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5	34	53	58	60	107	+47
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	4	35	49	54	36	107	+71
CIRCOLAZIONE STRADALE	35	22	3	-	4	78	+74
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	27	26	35	39	32	49	+17
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	3	8	8	18	13	39	+26
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	17	20	27	47	20	37	+17
DELITTI DI FURTO	40	16	22	18	25	36	+11
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	79	45	1	6	1	26	+25
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSALE IN GENERE	14	14	24	22	17	25	+8
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	8	11	18	19	12	15	+3
DELITTI CONTRO L'ONORE	17	11	19	20	11	12	+1
ALTRI REATI	1	1	-	2	2	11	+9
EDILIZIA E URBANISTICA	-	-	-	5	7	10	+3
IMPOSTE DIRETTE E IVA	-	-	-	1	-	10	+10
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	2	2	3	3	3	6	+3
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	-	-	1	1	1	6	+5
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	-	-	-	-	2	5	+3
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	-	-	-	2	1	4	+3
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	5	7	4	5	1	3	+2
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	-	-	-	-	2	3	+1
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	-	-	-	3	1	3	+2
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	-	-	-	-	1	3	+2
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	-	1	-	1	-	3	+3
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	2	6	10	6	9	3	-6
ARMI ED ESPLOSIVI	-	-	-	-	2	2	
SOCIETA' E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	-	-	-	-	2	2	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	-	-	-	-	-	2	+2
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	1	1	2	1	1	2	+1
ABORTO	-	-	-	-	-	2	+2
PROPRIETA' INTELLETTUALE	1	1	-	2	4	2	-2
INQUINAMENTO E RIFIUTI	1	-	-	1	8	3	-5
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	-	-	-	1	2	1	-1
CONTRABBANDO DOGANALE	-	-	-	-	1	1	
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	1	-	-	-	1	1	
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	-	2	2	-	1	1	
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	-	-	-	-	-	2	+2
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	-	-	-	-	-	1	+1
STAMPA	-	-	-	-	-	1	+1
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	-	-	-	-	-	1	+1
FRODI SPORTIVE	-	-	-	-	-	1	+1
PROSTITUZIONE	-	-	-	-	-	1	+1
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	-	-	-	-	1	1	
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	1	-	1	+1
LAVORO DONNE E MINORI	-	-	-	-	-	1	+1

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato					2014	
	2009	2010	2011	2012	2013	val.ass.	var.ass.
CACCIA	-	-	-	1	2		
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E	1	-	-	-	2		
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	-	-	-	-	2		
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	-	-	-	-	2		
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON	-	-	-	-	1		
DELITTI CONTRO L'INVIOABILITA' DEI SEGRETI	1	-	-	2	1		
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	-	-	-	-	1		
ALIMENTI E BEVANDE	1	-	-	4	-		
AUTOCERTIFICAZIONI	-	-	-	1	-		
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	1	-	-	-	-		
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI	-	-	1	-	-		
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	1	-	-	1	-		
ELEZIONI	-	1	-	-	-		
IMMIGRAZIONE	1	1	-	-	-		
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	1	-	1	-	-		
MONOPOLIO TABACCHI	1	-	-	-	-		
<i>Senza voce di reato</i>	10	10	12	8	17	154	+137
TOTALE	422	398	404	434	438	930	+492

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CASSAZIONE PENALE

ANALISI SEZIONI
2014 e confronti con anno precedente

CAP. 1 - MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni assolute

SEZ. di competenza del reato	PROCEDIMENTI PENDENTI				
	2013	comp. %	2014	comp. %	Var. ass 2013/2014
SU	9	0,0%	9	0,0%	0
S1	3.167	9,9%	3.598	10,5%	431
S2	3.490	11,0%	3.558	10,4%	68
S3	3.943	12,4%	4.901	14,4%	958
S4	2.169	6,8%	2.068	6,1%	-101
S5	3.719	11,7%	3.504	10,3%	-215
S6	2.069	6,5%	2.165	6,3%	96
S7	13.305	41,7%	14.340	42,0%	1.035
TOTALE	31.871	100,0%	34.143	100,0%	2.272

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.2: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale: classificazione per sezione

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni assolute

SEZ. di competenza del reato	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI				
	2013	comp. %	2014	comp. %	Var. ass 2013/2014
SU	0	0,0%	4	0,0%	4
S1	9.491	17,7%	9.639	17,3%	148
S2	9.746	18,2%	10.323	18,5%	577
S3	8.753	16,3%	9.496	17,0%	743
S4	8.180	15,3%	8.255	14,8%	75
S5	9.003	16,8%	9.511	17,0%	508
S6	8.445	15,8%	8.594	15,4%	149
S7					
TOTALE	53.618	100,0%	55.822	100,0%	2.204

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.3: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento: classificazione per sezione

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni assolute

SEZ. di competenz a del reato	PROCEDIMENTI DEFINITI CON PROVVEDIMENTO				
	2013	comp. %	2014	comp. %	Var. ass 2013/2014
SU	23	0,0%	37	0,1%	14
S1	6.005	11,4%	5.193	9,7%	-812
S2	5.622	10,6%	5.444	10,2%	-178
S3	5.294	10,0%	5.838	10,9%	544
S4	4.208	8,0%	4.748	8,9%	540
S5	5.084	9,6%	5.692	10,7%	608
S6	4.005	7,6%	4.181	7,8%	176
S7	22.339	42,3%	21.940	41,1%	-399
SF	254	0,5%	301	0,6%	47
TOTALE	52.834	100,0%	53.374	100,0%	540

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.4: Procedimenti eliminati: classificazione per sezione

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni assolute

SEZ. di competenz a del reato	PROCEDIMENTI ELIMINATI				
	2013	comp. %	2014	comp. %	Var. ass 2013/2014
SU	23	0,0%	37	0,1%	14
S1	6.072	11,4%	5.261	9,8%	-811
S2	5.637	10,6%	5.457	10,2%	-180
S3	5.302	10,0%	5.845	10,9%	543
S4	4.250	8,0%	4.778	8,9%	528
S5	5.130	9,7%	5.721	10,7%	591
S6	4.023	7,6%	4.204	7,9%	181
S7	22.345	42,1%	21.946	41,0%	-399
SF	254	0,5%	301	0,6%	47
TOTALE	53.036	100,0%	53.550	100,0%	514

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.5: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni: classificazione per sezione

Anni: 2013 e 2014

INDICE DI RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati/sopravvenuti) *100		
	2013	2014
SU		
S1	117,2%	98,2%
S2	97,5%	93,2%
S3	109,1%	95,3%
S4	100,4%	105,8%
S5	89,2%	101,7%
S6	98,3%	97,8%
S7	98,5%	95,2%
SF		
TOTALE	98,9%	95,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Nota metodologica:

L'indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti esprime il numero di procedimenti smaltiti (quindi effettivamente eliminati) ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno.

Per le sezioni, l'indicatore è costruito considerando, a denominatore, il numero di procedimenti effettivamente sopravvenuti in sezione (quindi sia dalla Cancelleria che dai passaggi interni).

CAP. 2 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.2.1: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia di udienza

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2013

Procedimenti DEFINITI nel 2013						
	in pubblica udienza		in camera di consiglio		Tot.	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	12	52,2%	11	47,8%	23	100,0%
S1	1.814	30,2%	4.191	69,8%	6.005	100,0%
S2	2.969	52,8%	2.653	47,2%	5.622	100,0%
S3	2.926	55,3%	2.368	44,7%	5.294	100,0%
S4	2.199	52,3%	2.009	47,7%	4.208	100,0%
S5	3.364	66,2%	1.720	33,8%	5.084	100,0%
S6	1.963	49,0%	2.042	51,0%	4.005	100,0%
S7	0	0,0%	22.339	100,0%	22.339	100,0%
SF	160	63,0%	94	37,0%	254	100,0%
TOTALE	15.407	29,2%	37.427	70,8%	52.834	100,0%
Tot senza S7	15.407	50,5%	15.088	49,5%	30.495	100,0%

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014						
	in pubblica udienza		in camera di consiglio		Tot.	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	13	35,1%	24	64,9%	37	100,0%
S1	1.436	27,7%	3.757	72,3%	5.193	100,0%
S2	2.938	54,0%	2.506	46,0%	5.444	100,0%
S3	3.505	60,0%	2.333	40,0%	5.838	100,0%
S4	2.600	54,8%	2.148	45,2%	4.748	100,0%
S5	3.962	69,6%	1.730	30,4%	5.692	100,0%
S6	2.019	48,3%	2.162	51,7%	4.181	100,0%
S7	0	0,0%	21.940	100,0%	21.940	100,0%
SF	204	67,8%	97	32,2%	301	100,0%
TOTALE	16.677	31,2%	36.697	68,8%	53.374	100,0%
Tot senza S7	16.677	53,1%	14.757	46,9%	31.434	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.2: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2013

Procedimenti DEFINITI nel 2013 iscritti negli anni:								
	2009-2010-2011 (anzianità = 3 anni o più)		2012 (anzianità = 2 anni)		2013 (anzianità = 1 anno)		Tot	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	6	0,6%	13	0,0%	4	0,0%	23	0,0%
S1	175	18,6%	3.520	11,8%	2.310	10,4%	6.005	11,4%
S2	20	2,1%	3.048	10,3%	2.554	11,5%	5.622	10,6%
S3	106	11,3%	3.100	10,4%	2.088	9,4%	5.294	10,0%
S4	155	16,5%	1.859	6,3%	2.194	9,9%	4.208	8,0%
S5	267	28,3%	2.875	9,7%	1.942	8,8%	5.084	9,6%
S6	136	14,4%	1.863	6,3%	2.006	9,1%	4.005	7,6%
S7	77	8,2%	13.452	45,2%	8.810	39,8%	22.339	42,3%
SF	0	0,0%	3	0,0%	251	1,1%	254	0,5%
TOTALE	942	100,0%	29.733	100,0%	22.159	100,0%	52.834	100,0%

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 iscritti negli anni:								
	2007-2012 (anzianità = 3 anni o più)		2013 (anzianità = 2 anni)		2014 (anzianità = 1 anno)		Tot	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	4	0,7%	23	0,1%	10	0,0%	37	0,1%
S1	79	14,5%	2.974	9,8%	2.140	9,6%	5.193	9,7%
S2	33	6,1%	2.711	8,9%	2.700	12,1%	5.444	10,2%
S3	88	16,1%	3.385	11,1%	2.365	10,6%	5.838	10,9%
S4	75	13,8%	2.072	6,8%	2.601	11,6%	4.748	8,9%
S5	207	38,0%	3.328	10,9%	2.157	9,6%	5.692	10,7%
S6	31	5,7%	1.915	6,3%	2.235	10,0%	4.181	7,8%
S7	28	5,1%	14.051	46,1%	7.861	35,1%	21.940	41,1%
SF	0	0,0%	4	0,0%	297	1,3%	301	0,6%
TOTALE	545	100,0%	30.463	100,0%	22.366	100,0%	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Nota: dei 545 procedimenti definiti aventi anzianità 3 anni o più, solo 1 è stato iscritto nel 2007, 4 nel 2010, 29 sono stati iscritti nel 2011 e i restanti 511 nel 2012

Tab.2.3: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del provvedimento

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2013

Procedimenti DEFINITI nel 2013 con provvedimento:								
	Sentenza		Ordinanza		Decreto		Tot.	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	23	100,0%	0	0,0%	0		23	100,0%
S1	5.732	95,5%	271	4,5%	0		6.003	100,0%
S2	5.580	99,2%	43	0,8%	0		5.623	100,0%
S3	4.781	90,3%	512	9,7%	1		5.294	100,0%
S4	4.005	95,2%	203	4,8%	0		4.208	100,0%
S5	4.823	94,9%	261	5,1%	0		5.084	100,0%
S6	3.961	98,9%	45	1,1%	0		4.006	100,0%
S7	109	0,5%	22.230	99,5%	0		22.339	100,0%
SF	249	98,0%	5	2,0%			254	100,0%
TOTALE	29.263	55,4%	23.570	44,6%	1		52.834	100,0%
<i>Tot senza S7</i>	<i>29.154</i>	<i>95,6%</i>	<i>1.340</i>	<i>4,4%</i>			<i>30.495</i>	<i>100,0%</i>

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con provvedimento:								
	Sentenza		Ordinanza		Decreto		Tot.	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	37	100,0%	0	0,0%	0		37	100,0%
S1	5.030	96,9%	163	3,1%	0		5.193	100,0%
S2	5.394	99,1%	50	0,9%	0		5.444	100,0%
S3	5.636	96,5%	200	3,4%	2		5.838	100,0%
S4	4.643	97,8%	105	2,2%	0		4.748	100,0%
S5	5.626	98,8%	66	1,2%	0		5.692	100,0%
S6	4.130	98,8%	51	1,2%	0		4.181	100,0%
S7	1.069	4,9%	20.871	95,1%	0		21.940	100,0%
SF	296	98,3%	5	1,7%			301	100,0%
TOTALE	31.861	59,7%	21.511	40,3%	2		53.374	100,0%
<i>Tot senza S7</i>	<i>30.792</i>	<i>98,0%</i>	<i>640</i>	<i>2,0%</i>	<i>2</i>		<i>31.434</i>	<i>100,0%</i>

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.4: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e esito

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2013

Procedimenti DEFINITI nel 2013 con esito:												
Annullamento con rinvio			Annullamento senza rinvio		Inammissibilità		Rigetto		Altro		Tot	
val.ass.	comp.%		val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	8	34,8%	4	17,4%	5	21,7%	5	21,7%	1	4,3%	23	100,0%
S1	1.267	21,1%	719	12,0%	1.700	28,3%	1.730	28,8%	587	9,8%	6.003	100,0%
S2	634	11,3%	451	8,0%	3.087	54,9%	1.344	23,9%	107	1,9%	5.623	100,0%
S3	969	18,3%	970	18,3%	2.046	38,6%	1.182	22,3%	127	2,4%	5.294	100,0%
S4	810	19,2%	643	15,3%	1.014	24,1%	1.657	39,4%	84	2,0%	4.208	100,0%
S5	784	15,4%	673	13,2%	1.735	34,1%	1.787	35,1%	105	2,1%	5.084	100,0%
S6	703	17,5%	533	13,3%	2.057	51,3%	650	16,2%	63	1,6%	4.006	100,0%
S7	1	0,0%	85	0,4%	22.216	99,4%		0,0%	37	0,2%	22.339	100,0%
SF	30	11,8%	32	12,6%	120	47,2%	65	25,6%	7	2,8%	254	100,0%
Tot.	5.206	9,9%	4.110	7,8%	33.980	64,3%	8.420	15,9%	1.118	2,1%	52.834	100,0%

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:												
Annullamento con rinvio			Annullamento senza rinvio		Inammissibilità		Rigetto		Altro		Tot	
val.ass.	comp.%		val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	6	16,2%	8	21,6%	7	18,9%	15	40,5%	1	2,7%	37	100,0%
S1	1.113	21,4%	718	13,8%	1.431	27,6%	1.478	28,5%	453	8,7%	5.193	100,0%
S2	614	11,3%	486	8,9%	3.131	57,5%	1.113	20,4%	100	1,8%	5.444	100,0%
S3	1.317	22,6%	977	16,7%	2.381	40,8%	1.053	18,0%	110	1,9%	5.838	100,0%
S4	1.182	24,9%	986	20,8%	808	17,0%	1.676	35,3%	96	2,0%	4.748	100,0%
S5	1.040	18,3%	863	15,2%	1.980	34,8%	1.695	29,8%	114	2,0%	5.692	100,0%
S6	815	19,5%	725	17,3%	1.868	44,7%	702	16,8%	71	1,7%	4.181	100,0%
S7	446	2,0%	652	3,0%	20.812	94,9%		0,0%	30	0,1%	21.940	100,0%
SF	49	16,3%	29	9,6%	131	43,5%	89	29,6%	3	1,0%	301	100,0%
Tot.	6.582	12,3%	5.444	10,2%	32.549	61,0%	7.821	14,7%	978	1,8%	53.374	100,0%

Peso delle inammissibilità della settima sezione sul totale delle inammissibilità 63,9%

Percentuale di procedimenti rimessi dalla settima sezione alle altre sezioni sul totale dei sopravvenuti in settima sezione 3,6%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.5: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del ricorrente

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2013

Procedimenti DEFINITI nel 2013 con ricorrente:									
PM			Parte privata			PM e parte privata insieme		TOTALE	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	di cui: IMPUTATO	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	3	13,0%	20	87,0%	17		0,0%	23	100,0%
S1	770	12,8%	5.147	85,7%	4.506	86	1,4%	6.003	100,0%
S2	475	8,4%	5.069	90,1%	4.631	79	1,4%	5.623	100,0%
S3	605	11,4%	4.603	87,0%	4.432	84	1,6%	5.292	100,0%
S4	530	12,6%	3.586	85,2%	3.293	92	2,2%	4.208	100,0%
S5	469	9,2%	4.546	89,4%	4.052	69	1,4%	5.084	100,0%
S6	442	11,0%	3.486	87,0%	3.197	78	1,9%	4.006	100,0%
S7	174	0,8%	22.151	99,1%	21.759	16	0,1%	22.341	100,0%
SF	4	1,6%	248	97,6%	238	2	0,8%	254	100,0%
Tot.	3.472	6,6%	48.856	92,5%	46.125	506	1,0%	52.834	100,0%

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con ricorrente:									
PM			Parte privata			PM e parte privata insieme		TOTALE	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	di cui: IMPUTATO	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	6	16,2%	29	78,4%	25	2		37	94,6%
S1	510	9,8%	4.579	88,2%	4.039	104	2,0%	5.193	100,0%
S2	403	7,4%	4.968	91,3%	4.494	73	1,3%	5.444	100,0%
S3	665	11,4%	5.074	86,9%	4.905	99	1,7%	5.838	100,0%
S4	481	10,1%	4.149	87,4%	3.868	118	2,5%	4.748	100,0%
S5	576	10,1%	5.028	88,3%	4.546	88	1,5%	5.692	100,0%
S6	363	8,7%	3.755	89,8%	3.489	63	1,5%	4.181	100,0%
S7	101	0,5%	21.823	99,5%	21.482	16	0,1%	21.940	100,0%
SF	11	3,7%	289	96,0%	285	1	0,3%	301	100,0%
Tot.	3.116	5,8%	49.694	93,1%	47.133	564	1,1%	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.6: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2013

Procedimenti DEFINITI nel 2013 con esito:							
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	1.127	764	868	608	105	3.472
	comp.%	32,5%	22,0%	25,0%	17,5%	3,0%	100,0%
Parte privata	v.ass.	3.890	3.254	32.978	7.739	995	48.856
	comp.%	8,0%	6,7%	67,5%	15,8%	2,0%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	189	92	134	73	18	506
	comp.%	37,4%	18,2%	26,5%	14,4%	3,6%	100,0%
TOTALE	v.ass.	5.206	4.110	33.980	8.420	1.118	52.834
	comp.%	9,9%	7,8%	64,3%	15,9%	2,1%	100,0%

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:							
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	1.166	696	651	480	123	3.116
	comp.%	37,4%	22,3%	20,9%	15,4%	3,9%	100,0%
Parte privata	v.ass.	5.226	4.604	31.787	7.241	836	49.694
	comp.%	10,5%	9,3%	64,0%	14,6%	1,7%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	190	144	111	100	19	564
	comp.%	33,7%	25,5%	19,7%	17,7%	3,4%	100,0%
TOTALE	v.ass.	6.582	5.444	32.549	7.821	978	53.374
	comp.%	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.6 dettaglio: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente - MISURE CAUTELARI reali e personali

Anno: 2014. Valori assoluti e composizione percentuale

2014		MISURE CAUTELARI REALI					
Misure cautelari reali: procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:							
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissi- bilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	90	16	52	51	4	213
	comp.%	42,3%	7,5%	24,4%	23,9%	1,9%	100,0%
Parte privata	v.ass.	262	57	496	386	12	1.213
	comp.%	21,6%	4,7%	40,9%	31,8%	1,0%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	3	2	7	5		17
	comp.%	21,6%	4,7%	40,9%	31,8%	1,0%	100,0%
TOTALE	v.ass.	355	75	555	442	16	1.443
	comp.%	24,6%	5,2%	38,5%	30,6%	1,1%	100,0%

2014		MISURE CAUTELARI PERSONALI					
Misure cautelari personali: procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:							
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissi- bilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	130	12	145	127	9	423
	comp.%	30,7%	2,8%	34,3%	30,0%	2,1%	100,0%
Parte privata	v.ass.	644	120	1.803	1.507	35	4.109
	comp.%	15,7%	2,9%	43,9%	36,7%	0,9%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	11	1	17	11	1	41
	comp.%	21,6%	4,7%	40,9%	31,8%	1,0%	100,0%
TOTALE	v.ass.	785	133	1.965	1.645	45	4.573
	comp.%	17,2%	2,9%	43,0%	36,0%	1,0%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Anno: 2014. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

[illegible]

	PROC. DEFINITI nel 2014 per tipologia del procedimento										TOTALE	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF		val.ass.	comp.%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	-	-	-	-	2	-	-	-	-		2	0,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	-	-	-	-	1	-	-	-	-		1	0,0%
RICORSO PER SALTUM	-	-	-	-	-	-	-	2	-		2	0,0%
TOTALE	37	5.193	5.444	5.838	4.748	5.692	4.181	21.940	301		53.374	100%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.8: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e grandi voci di reato

Anno: 2014. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato									TOTALE val.ass. comp. %	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF		
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	4	129	4.480	81	21	96	178	3.814	45	8.848	16,6%
STUPEFACENTI	4	16	50	886	1.218	13	779	3.680	32	6.678	12,5%
DELITTI DI FURTO	2	13	32	5	347	841	10	2.453	17	3.720	7,0%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-	11	66	49	4	35	894	1.092	8	2.159	4,0%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	1	6	26	2	3	7	633	1.386	13	2.077	3,9%
CIRCOLAZIONE STRADALE	-	10	-	9	1.062	1	-	1.064	23	2.169	4,1%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	-	30	11	1	9	941	13	481	11	1.497	2,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	1	23	37	47	38	726	19	537	9	1.437	2,7%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	2	317	271	24	10	237	340	50	12	1.263	2,4%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE	3	26	6	8	-	840	1	184	2	1.070	2,0%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	1	768	17	-	2	100	7	150	4	1.049	2,0%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	1	2	1	19	847	8	-	164	7	1.049	2,0%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	2	-	6	714	26	8	5	187	9	957	1,8%
DELITTI CONTRO L'ONORE	1	13	4	2	2	746	5	158	3	934	1,7%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	-	2	9	3	-	4	500	341	7	866	1,6%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	1	-	2	690	50	-	3	200	1	947	1,8%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	-	142	10	-	1	8	4	713	-	878	1,6%
EDILIZIA E URBANISTICA	-	-	-	586	25	-	1	255	8	875	1,6%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	-	13	10	3	1	529	11	259	1	827	1,5%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA	-	14	20	160	199	22	242	20	7	684	1,3%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E	-	-	-	330	3	-	-	216	22	571	1,1%
ARMI ED ESPLOSIVI	1	215	4	1	5	4	1	323	-	554	1,0%
ALTRI REATI	1	23	22	216	26	18	25	143	4	478	0,9%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E	3	92	81	1	-	52	93	90	-	412	0,8%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	-	-	1	489	10	-	-	142	2	644	1,2%
IMMIGRAZIONE	-	227	1	2	-	-	1	171	2	404	0,8%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	-	121	3	37	-	10	-	166	1	338	0,6%
PROSTITUZIONE	-	1	-	146	8	-	-	81	-	236	0,4%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	-	42	-	99	3	-	-	70	1	215	0,4%

	PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato									TOTALE val.ass. comp. %	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF		
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	-	1	-	122	2	-	1	90	-	216	0,4%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	-	8	99	1	-	10	14	52	1	185	0,3%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	-	-	-	81	5	-	-	89	1	176	0,3%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	-	-	-	65	6	35	-	24	2	132	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	1	42	1	1	15	2	2	65	-	129	0,2%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	-	-	-	65	2	-	2	61	-	130	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	-	-	-	69	-	-	-	32	1	102	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	-	-	1	63	1	-	1	40	-	106	0,2%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	-	6	5	19	2	49	2	22	1	106	0,2%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	-	1	3	1	-	73	-	41	-	119	0,2%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	-	27	-	17	1	-	-	28	1	74	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	-	-	33	-	-	-	-	38	-	71	0,1%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	77	1	-	-	26	1	105	0,2%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	-	21	-	-	1	2	-	47	1	72	0,1%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA	-	1	1	58	2	4	4	11	-	81	0,2%
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	-	-	-	42	-	-	-	17	-	59	0,1%
CACCIA	-	-	-	29	-	-	-	15	-	44	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	-	-	-	13	-	-	-	19	-	32	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	-	-	-	27	-	-	-	9	1	37	0,1%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	1	101	-	-	-	-	-	8	-	110	0,2%
SOCIETA' E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	-	2	8	1	1	24	3	2	1	42	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	-	1	-	34	2	-	-	2	-	39	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	-	1	-	32	-	-	-	8	2	43	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	-	10	12	-	-	2	4	4	-	32	0,1%
LAVORO DONNE E MINORI	-	-	-	17	1	-	-	10	-	28	0,1%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	-	-	-	21	-	-	-	7	-	28	0,1%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-	-	-	12	-	-	-	6	-	18	0,0%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	-	-	-	1	20	-	-	3	-	24	0,0%
DELITTI CONTRO L'INVIOLABILITA' DEI SEGRETI	-	-	2	-	-	15	-	12	-	29	0,1%
AREE PROTETTE	-	-	-	15	-	-	-	8	-	23	0,0%
PESCA	-	-	-	5	-	-	-	6	-	11	0,0%
FRODI SPORTIVE	-	-	-	6	-	-	-	1	-	7	0,0%
AUTOCERTIFICAZIONI	-	-	-	3	1	3	-	6	1	14	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA'	-	3	3	-	-	2	1	1	-	10	0,0%

PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato

	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	TOTALE val.ass. comp.%
CONTRAVV. - PREVENZIONE	-	-	-	-	1	7	-	2	-	10 0,0%
GIOCATTOLI	-	-	-	4	-	-	-	-	-	4 0,0%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	-	-	1	-	-	-	-	1	-	2 0,0%
ELEZIONI	-	1	2	6	-	-	1	1	-	11 0,0%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	-	-	-	-	1	2	-	1	-	4 0,0%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	-	2	-	1	-	-	-	-	-	3 0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	-	-	1	-	-	-	-	2	-	3 0,0%
DELITTO DI STRAGE	-	1	1	-	-	-	2	-	-	4 0,0%
SPECIE PROTETTE	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2 0,0%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	-	1	-	-	-	2	-	-	-	3 0,0%
ABORTO	-	-	-	-	-	4	-	-	-	4 0,0%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	-	10	-	3	1	-	-	3	-	17 0,0%
SANITA' IN GENERE	-	-	-	2	-	1	-	-	-	3 0,0%
AIUTI COMUNITARI	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
ANIMALI PERICOLOSI	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	-	-	-	1	-	1	-	2	-	4 0,0%
GUARDIA DI FINANZA	-	4	-	-	-	-	-	-	-	4 0,0%
MONOPOLIO TABACCHI	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	-	-	-	3	-	-	-	1	-	4 0,0%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	-	5	1	-	-	-	-	-	-	6 0,0%
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1 0,0%
POLIZIA DI STATO	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2 0,0%
STATUTO DEI LAVORATORI	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2 0,0%
VALUTE E MERCATO DELL'ORO	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2 0,0%
FASCISMO	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2 0,0%
SOSTANZE, PREPARATI E PRODOTTI PERICOLOSI	-	1	-	-	-	-	-	1	-	2 0,0%
STAMPA	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2 0,0%
TITOLI DI CREDITO	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1 0,0%
GAS COMBUSTIBILI	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
PARTITI POLITICI	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1 0,0%
Senza voce di reato	7	2.684	100	298	762	205	379	2.524	36	6.995 13,1%
TOTALE	37	5.193	5.444	5.838	4.748	5.692	4.181	21.940	301	53.374 100%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Nota: alcuni reati sono sottoposti a rotazione tra le sezioni.

Tab.2.9: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito

Anno: 2014. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2014 per tipologie e esito					TOTALE val.ass. comp.%	
	Annullamen to con rinvio	Annullament o senza rinvio	Inammissibil ità	Rigetto	Altro		
RICORSO ORDINARIO	3.142	2.824	16.372	3.533	131	26.002	48,7%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	244	1.040	5.628	128	23	7.063	13,2%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	785	133	1.965	1.645	45	4.573	8,6%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	563	188	2.637	404	6	3.798	7,1%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	249	114	1.655	288	32	2.338	4,4%
MISURE CAUTELARI REALI	355	75	555	442	16	1.443	2,7%
ESECUZIONE PENA	241	79	858	163	39	1.380	2,6%
ARCHIVIAZIONE	46	276	540	62	3	927	1,7%
INCIDENTE ESECUZIONE	138	136	336	173	62	845	1,6%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	186	7	124	355	1	673	1,3%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	265	122	119	74	6	586	1,1%
ALTRI RICORSI	32	152	255	48	14	501	0,9%
RICORSO STRAORDINARIO	4	17	240	22	12	295	0,6%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	40	11	177	46	6	280	0,5%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	50	17	109	47	29	252	0,5%
SEQUESTRO PROBATORIO	55	23	90	57	5	230	0,4%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	-	7	3	7	207	224	0,4%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	39	14	85	67	2	207	0,4%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	7	50	114	9	2	182	0,3%
MISURE DI SICUREZZA	10	14	112	15	11	162	0,3%
REVISIONE	23	9	84	42	1	159	0,3%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	-	-	-	-	148	148	0,3%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	22	4	97	16	5	144	0,3%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	8	58	31	36	2	135	0,3%
CONFLITTO DI COMPETENZA	1	-	1	1	128	131	0,2%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	19	15	70	25	1	130	0,2%
GIUDIZIO ABBREVIATO	23	19	57	9	12	120	0,2%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	13	11	68	26	-	118	0,2%
GRATUITO PATROCINIO	12	11	23	29	21	96	0,2%
ESTRADIZIONE	3	9	35	39	1	87	0,2%
RIMESSIONE	1	1	60	3	1	66	0,1%
RESCISSIONE	-	-	23	1	1	25	0,0%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	1	5	10	5	3	24	0,0%

PROC. DEFINITI nel 2014 per tipologie e esito						TOTALE	
	Annullamen to con rinvio	Annullament o senza rinvio	Inammissibil ità	Rigetto	Altro	val.ass.	comp.%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	4	2	6	3	-	15	0,0%
RICUSAZIONE INTERNA	-	-	5	-	-	5	0,0%
DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE E COMPETENZA	-	-	3	-	-	3	0,0%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	0	0	0	0	2	2	0,0%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	1	0	0	1	0	2	0,0%
RICORSO PER SALTUM	0	0	2	0	0	2	0,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	0	1	0	0	0	1	0,0%
TOTALE	6.582	5.444	32.549	7.821	978	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.10: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Anno: 2014. Composizione percentuale (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2014			per tipologie e esito		TOTALE
	Annull. con rinvio	A. senza rinvio	Inammissibilit�	Rigetto	Altro	
RICORSO ORDINARIO	12,1%	10,9%	63,0%	13,6%	0,5%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	3,5%	14,7%	79,7%	1,8%	0,3%	100,0%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	17,2%	2,9%	43,0%	36,0%	1,0%	100,0%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	14,8%	4,9%	69,4%	10,6%	0,2%	100,0%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	10,7%	4,9%	70,8%	12,3%	1,4%	100,0%
MISURE CAUTELARI REALI	24,6%	5,2%	38,5%	30,6%	1,1%	100,0%
ESECUZIONE PENA	17,5%	5,7%	62,2%	11,8%	2,8%	100,0%
ARCHIVIAZIONE	5,0%	29,8%	58,3%	6,7%	0,3%	100,0%
INCIDENTE ESECUZIONE	16,3%	16,1%	39,8%	20,5%	7,3%	100,0%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	27,6%	1,0%	18,4%	52,7%	0,1%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	45,2%	20,8%	20,3%	12,6%	1,0%	100,0%
ALTRI RICORSI	6,4%	30,3%	50,9%	9,6%	2,8%	100,0%
RICORSO STRAORDINARIO	1,4%	5,8%	81,4%	7,5%	4,1%	100,0%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	14,3%	3,9%	63,2%	16,4%	2,1%	100,0%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	19,8%	6,7%	43,3%	18,7%	11,5%	100,0%
SEQUESTRO PROBATORIO	23,9%	10,0%	39,1%	24,8%	2,2%	100,0%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	0,0%	3,1%	1,3%	3,1%	92,4%	100,0%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	18,8%	6,8%	41,1%	32,4%	1,0%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	3,8%	27,5%	62,6%	4,9%	1,1%	100,0%
MISURE DI SICUREZZA	6,2%	8,6%	69,1%	9,3%	6,8%	100,0%
REVISIONE	14,5%	5,7%	52,8%	26,4%	0,6%	100,0%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	15,3%	2,8%	67,4%	11,1%	3,5%	100,0%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	5,9%	43,0%	23,0%	26,7%	1,5%	100,0%
CONFLITTO DI COMPETENZA	0,8%	0,0%	0,8%	0,8%	97,7%	100,0%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	14,6%	11,5%	53,8%	19,2%	0,8%	100,0%
GIUDIZIO ABBREVIATO	19,2%	15,8%	47,5%	7,5%	10,0%	100,0%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	11,0%	9,3%	57,6%	22,0%	0,0%	100,0%
GRATUITO PATROCINIO	12,5%	11,5%	24,0%	30,2%	21,9%	100,0%
ESTRADIZIONE	3,4%	10,3%	40,2%	44,8%	1,1%	100,0%
RIMESSIONE	1,5%	1,5%	90,9%	4,5%	1,5%	100,0%
RESCISSIONE	0,0%	0,0%	92,0%	4,0%	4,0%	100,0%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	4,2%	20,8%	41,7%	20,8%	12,5%	100,0%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	26,7%	13,3%	40,0%	20,0%	0,0%	100,0%
RICUSAZIONE INTERNA	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE E COMPETENZA	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	50,0%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	100,0%
RICORSO PER SALTUM	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
TOTALE	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.11: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito

Anno: 2014. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato. In grigio scuro: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti. In grigio chiaro: ciascuna voce raccoglie almeno lo 0,2% dei procedimenti definiti, ma meno del 2,5%)

	PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato e esito					TOTALE	
	Annullament o con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissibi lità	Rigetto	Altro	val.ass.	comp.%
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	611	499	6.634	1.044	60	8.848	16,6%
STUPEFACENTI	1.459	994	3.640	566	19	6.678	12,5%
DELITTI DI FURTO	158	195	2.900	449	18	3.720	7,0%
CIRCOLAZIONE STRADALE	180	412	1.278	286	13	2.169	4,1%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	214	217	1.526	189	13	2.159	4,0%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	72	202	1.687	104	12	2.077	3,9%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	198	190	855	241	13	1.497	2,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	131	190	872	240	4	1.437	2,7%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	290	68	488	404	13	1.263	2,4%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCURSUALI IN GENERE	147	105	496	316	6	1.070	2,0%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	168	171	346	355	9	1.049	2,0%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	193	55	393	397	11	1.049	2,0%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	157	167	454	172	7	957	1,8%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	141	65	514	218	9	947	1,8%
DELITTI CONTRO L'ONORE	176	176	376	188	18	934	1,7%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	16	69	763	30	-	878	1,6%
EDILIZIA E URBANISTICA	102	109	565	90	9	875	1,6%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	84	101	588	88	5	866	1,6%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	102	108	456	153	8	827	1,5%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	174	31	218	253	8	684	1,3%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	236	69	263	72	4	644	1,2%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	51	106	386	24	4	571	1,1%
ARMI ED ESPLOSIVI	35	72	382	63	2	554	1,0%
ALTRI REATI	56	87	277	56	2	478	0,9%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	48	27	272	57	8	412	0,8%
IMMIGRAZIONE	64	54	213	66	7	404	0,8%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	22	75	227	14	-	338	0,6%
PROSTITUZIONE	34	17	149	35	1	236	0,4%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	21	37	150	7	1	216	0,4%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	17	47	109	42	-	215	0,4%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	28	11	115	31	-	185	0,3%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	12	22	133	9	-	176	0,3%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	22	15	54	39	2	132	0,2%

	PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato e esito					TOTALE	
	Annullament o con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissibi lità	Rigetto	Altro	val.ass.	comp.%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	11	24	85	10	-	130	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	10	9	91	18	1	129	0,2%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	17	18	72	12	-	119	0,2%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	18	11	36	45	-	110	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	10	7	80	7	2	106	0,2%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	13	13	55	24	1	106	0,2%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	10	13	67	15	-	105	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	10	14	64	13	1	102	0,2%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	19	10	33	19	-	81	0,2%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	6	13	44	10	1	74	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	3	13	50	6	-	72	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	6	4	58	3	-	71	0,1%
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	8	11	33	7	-	59	0,1%
CACCIA	2	7	28	7	-	44	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	8	7	23	5	-	43	0,1%
SOCIETA' E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	10	7	12	11	2	42	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	7	4	15	8	5	39	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	7	3	19	8	-	37	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	2	1	27	2	-	32	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	3	2	11	14	2	32	0,1%
DELITTI CONTRO L'INVIOLABILITA' DEI SEGRETI	5	2	14	8	-	29	0,1%
LAVORO DONNE E MINORI	1	7	19	1	-	28	0,1%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	3	4	17	4	-	28	0,1%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	4	2	10	8	-	24	0,0%
AREE PROTETTE	-	2	17	4	-	23	0,0%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	4	5	9	-	-	18	0,0%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	6	-	8	3	-	17	0,0%
AUTOCERTIFICAZIONI	-	2	10	2	-	14	0,0%
ELEZIONI	3	-	4	4	-	11	0,0%
PESCA	-	1	9	1	-	11	0,0%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN STATO DI UBRIACHEZZA	1	-	5	4	-	10	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	2	-	4	4	-	10	0,0%
FRODI SPORTIVE	1	2	2	2	-	7	0,0%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	2	-	-	4	-	6	0,0%
ABORTO	-	3	-	1	-	4	0,0%
DELITTO DI STRAGE	-	1	1	2	-	4	0,0%

	PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato e esito					TOTALE	
	Annullament o con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissibi lità	Rigetto	Altro	val.ass.	comp.%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	-	-	3	1	-	4	0,0%
GIOCATTOLE	-	3	1	-	-	4	0,0%
GUARDIA DI FINANZA	1	-	1	2	-	4	0,0%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	-	-	2	2	-	4	0,0%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	1	-	3	-	-	4	0,0%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	-	1	-	2	-	3	0,0%
SANITA' IN GENERE	2	-	1	-	-	3	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	-	-	3	-	-	3	0,0%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	1	1	-	1	-	3	0,0%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	1	-	1	-	-	2	0,0%
SPECIE PROTETTE	-	-	2	-	-	2	0,0%
STAMPA	-	2	-	-	-	2	0,0%
STATUTO DEI LAVORATORI	-	-	2	-	-	2	0,0%
VALUTE E MERCATO DELL'ORO	-	-	1	1	-	2	0,0%
POLIZIA DI STATO	-	1	1	-	-	2	0,0%
SOSTANZE, PREPARATI E PRODOTTI PERICOLOSI	-	1	1	-	-	2	0,0%
FASCISMO	-	-	1	1	-	2	0,0%
AIUTI COMUNITARI	-	1	-	-	-	1	0,0%
ANIMALI PERICOLOSI	-	1	-	-	-	1	0,0%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	1	-	-	-	-	1	0,0%
GAS COMBUSTIBILI	1	-	-	-	-	1	0,0%
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	1	-	-	-	1	0,0%
MONOPOLIO TABACCHI	1	-	-	-	-	1	0,0%
PARTITI POLITICI	-	-	-	1	-	1	0,0%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	-	-	1	-	-	1	0,0%
TITOLI DI CREDITO	-	-	1	-	-	1	0,0%
Senza voce di reato	942	447	3.713	1.216	677	6.995	13,1%
TOTALE	6.582	5.444	32.549	7.821	978	53.374	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.12: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

Anno: 2014. Composizione percentuale (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 3% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato e esito						
	Annull. con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissibi- lità	Rigetto	Altro	Tot.
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	6,9%	5,6%	75,0%	11,8%	0,7%	100%
STUPEFACENTI	21,8%	14,9%	54,5%	8,5%	0,3%	100%
DELITTI DI FURTO	4,2%	5,2%	78,0%	12,1%	0,5%	100%
CIRCOLAZIONE STRADALE	8,3%	19,0%	58,9%	13,2%	0,6%	100%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9,9%	10,1%	70,7%	8,8%	0,6%	100%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	3,5%	9,7%	81,2%	5,0%	0,6%	100%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	13,2%	12,7%	57,1%	16,1%	0,9%	100%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	9,1%	13,2%	60,7%	16,7%	0,3%	100%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	23,0%	5,4%	38,6%	32,0%	1,0%	100%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE	13,7%	9,8%	46,4%	29,5%	0,6%	100%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	16,0%	16,3%	33,0%	33,8%	0,9%	100%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	18,4%	5,2%	37,5%	37,8%	1,0%	100%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	16,4%	17,5%	47,4%	18,0%	0,7%	100%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	14,9%	6,9%	54,3%	23,0%	1,0%	100%
DELITTI CONTRO L'ONORE	18,8%	18,8%	40,3%	20,1%	1,9%	100%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	1,8%	7,9%	86,9%	3,4%	0,0%	100%
EDILIZIA E URBANISTICA	11,7%	12,5%	64,6%	10,3%	1,0%	100%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	9,7%	11,7%	67,9%	10,2%	0,6%	100%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	12,3%	13,1%	55,1%	18,5%	1,0%	100%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	25,4%	4,5%	31,9%	37,0%	1,2%	100%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	36,6%	10,7%	40,8%	11,2%	0,6%	100%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	8,9%	18,6%	67,6%	4,2%	0,7%	100%
ARMED ESPLOSIVI	6,3%	13,0%	69,0%	11,4%	0,4%	100%
ALTRI REATI	11,7%	18,2%	57,9%	11,7%	0,4%	100%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	11,7%	6,6%	66,0%	13,8%	1,9%	100%
IMMIGRAZIONE	15,8%	13,4%	52,7%	16,3%	1,7%	100%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	6,5%	22,2%	67,2%	4,1%	0,0%	100%
PROSTITUZIONE	14,4%	7,2%	63,1%	14,8%	0,4%	100%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	9,7%	17,1%	69,4%	3,2%	0,5%	100%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	7,9%	21,9%	50,7%	19,5%	0,0%	100%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	15,1%	5,9%	62,2%	16,8%	0,0%	100%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	6,8%	12,5%	75,6%	5,1%	0,0%	100%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	16,7%	11,4%	40,9%	29,5%	1,5%	100%

PROC. DEFINITI nel 2014 per grandi voci di reato e esito

	Annull. con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissibi lità	Rigetto	Altro	Tot.
PROPRIETA' INTELLETTUALE	8,5%	18,5%	65,4%	7,7%	0,0%	100%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	7,8%	7,0%	70,5%	14,0%	0,8%	100%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	14,3%	15,1%	60,5%	10,1%	0,0%	100%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	16,4%	10,0%	32,7%	40,9%	0,0%	100%
CONTRABBANDO DOGANALE	9,4%	6,6%	75,5%	6,6%	1,9%	100%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	12,3%	12,3%	51,9%	22,6%	0,9%	100%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	9,5%	12,4%	63,8%	14,3%	0,0%	100%
ALIMENTI E BEVANDE	9,8%	13,7%	62,7%	12,7%	1,0%	100%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	23,5%	12,3%	40,7%	23,5%	0,0%	100%
.....						
TOTALE	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CAP.3 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

**Tab.3.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza:
classificazione per sezione***Anni: 2013 e 2014. Valori medi annui e differenze assolute*

Durata media (dall'iscrizione all'udienza)							
	2013			2014			Differenza 2014-2013 in giorni
	mesi e giorni		totale in giorni	mesi e giorni		totale in giorni	
SU	14	3	423	10	5	305	-118
S1	7	18	228	7	0	210	-18
S2	5	27	177	5	18	168	-9
S3	6	22	202	6	20	200	-2
S4	7	12	222	6	26	206	-16
S5	7	24	234	8	6	246	12
S6	5	29	179	6	3	183	3
S7	7	11	221	7	24	234	13
SF	2	4	64	2	3	63	-2
TOTALE	7	3	213	7	5	215	2

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CAP.4 - PRODUTTIVITA'

Tab.4.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Anni: 2013 e 2014. Valori assoluti e incidenza percentuale

2013

SEZ.	numero udienze	Procedimenti fissati			Trattati per udienza (in media)
		tot. val.ass.	di cui trattati in udienza definiti (totalmente o parzialmente) + eliminati in udienza senza provv. (totalmente o parzialmente)		
			val.ass.	inc.%	
SU	13	271	255	94,1%	20
S1	156	6.380	6.016	94,3%	39
S2	183	6.350	5.634	88,7%	31
S3	125	5.934	5.301	89,3%	42
S4	125	4.613	4.219	91,5%	34
S5	161	5.942	5.088	85,6%	32
S6	154	4.426	4.014	90,7%	26
S7	132	23.445	22.344	95,3%	169
SF	19	26	24	92,3%	1
TOTALE	1068	57.387	52.895	92,2%	50

2014

SEZ.	numero udienze	Procedimenti fissati			Trattati per udienza (in media)
		tot.	di cui trattati in udienza definiti (totalmente o parzialmente) + eliminati in udienza senza provv. (totalmente o parzialmente)		
			Val.ass.	Val.ass.	
SU	12	348	302	86,8%	25
S1	168	5.570	5.208	93,5%	31
S2	178	6.092	5.464	89,7%	31
S3	140	6.547	5.843	89,2%	42
S4	139	5.202	4.762	91,5%	34
S5	199	6.575	5.710	86,8%	29
S6	138	4.496	4.188	93,1%	30
S7	130	23.316	21.948	94,1%	169
SF	18	37	37	100,0%	2
TOTALE	1122	58.183	53.462	91,9%	48

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

var. % 2013-2014

Udienze	5,1%
Proc. fissati	1,4%
Proc. trattati	1,1%

Tab.4.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

Anni: 2013 e 2014.Valori medi annui

	MAGISTRATI impegnati in udienza (media)		Procedimenti ELIMINATI per magistrato (produttività)		Procedimenti PENDENTI per magistrato	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
S1	18	19	331	276	172	188
S2	20	21	278	262	172	171
S3	16	17	335	351	249	295
S4	16	18	260	265	133	115
S5	18	21	285	277	207	170
S6	19	17	215	247	110	127
TOTALE	108	112	493	477	296	304

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

NOTA METODOLOGICA: Il numero medio dei **magistrati impegnati in udienza** è ricavato:

- considerando, per ciascuna sezione, il numero di magistrati (consiglieri e presidenti con funzione di consigliere) presenti in almeno una udienza in ogni mese;
- calcolando la media del periodo (per ciascuna sezione);
- le sezioni unite, la settima sezione e la feriale non rientrano nel calcolo della media della Corte poiché i magistrati sono gli stessi già considerati nelle singole sezioni.

CAP. 5 - PRESCRIZIONI

Tab.5.1: Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato: classificazione per sezione

Anno: 2014. Valori assoluti, variazione assoluta e variazione percentuale

	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	TOTALE
con prescrizione del reato								
valori assoluti 2014	152	48	175	155	324	74	2	930
valori assoluti 2013	133	37	6	124	131	7		438
variazioni								
variazioni assolute 2013-2014	19	11	169	31	193	67	2	492
variazioni % 2013- 2014	14,3%	29,7%	2816,7%	25,0%	147,3%	957,1%		112,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

***Indici territoriali
di ricorso penale per Cassazione***

Anno 2014

SOMMARIO

- 1. Introduzione**
- 2. Analisi per Regione di provenienza**
- 3. Analisi per Distretto di Corte d'Appello di provenienza**
- 4. Mappe per Regione e per Distretto di Corte d'Appello di provenienza**
- 5. Analisi per Distretto di Corte d'Appello e tipologia del ricorso (ordinari o speciali)**
- 6. Analisi per Distretto di Corte d'Appello e più frequenti tipologie di ricorso speciale**
- 7. Analisi per Distretto di Corte d'Appello e principali grandi voci di reato**

COMPETENZA PENALE

INDICI TERRITORIALI

DI RICORSO PENALE PER CASSAZIONE

ANNO 2014

1. Introduzione

Gli indicatori territoriali della sopravvenienza in Corte di Cassazione, calcolati come:

$$(numero\ di\ ricorsi\ iscritti\ nel\ periodo)/(popolazione\ residente) \times 100.000$$

permettono di conoscere mediamente quanti procedimenti sono giunti in Corte da una determinata area, ogni 100.000 abitanti residenti. Consentono di depurare il fenomeno della sopravvenienza dall'ammontare della popolazione che l'ha originata, e quindi di rendere confrontabili dati relativi a territori differenti.

Ad esempio accade che da una regione italiana come la Lombardia, che conta quasi 10.000.000 di abitanti, giungano in Cassazione molti più ricorsi di quanti ne provengano dalla Calabria, dove risiedono invece circa 2 milioni di persone: in particolare per l'anno 2014 i ricorsi penali provenienti dalla Lombardia sono stati 7.292, contro 2.751 provenienti dalla Calabria. Se però il numero dei sopravvenuti viene rapportato agli abitanti residenti, allora si ottiene che, su 100.000 abitanti, dalla Calabria vengono iscritti in Corte 140,5 ricorsi penali, contro 74,4 dalla Lombardia, e si conclude quindi che in Calabria il fenomeno del ricorso penale per Cassazione è molto più intenso che in Lombardia.

L'analisi territoriale è effettuata per Regione e per Distretto di Corte di appello; ulteriori variabili di interesse sono la *tipologia* e il *reato* del ricorso. La popolazione residente è l'ultima disponibile secondo fonte Istat (attualmente al 01/01/13). Non sono considerate le Rogatorie internazionali e i ricorsi che come Autorità di provenienza hanno il Consiglio superiore della Magistratura oppure la Corte di cassazione stessa. Sulla base degli indicatori territoriali è poi possibile, tramite software di tipo G.I.S. (*Geographic Information System*), costruire delle mappe delle intensità, dove le aree territoriali osservate si colorano in modo più o meno intenso in funzione appunto dell'intensità del fenomeno osservato.

2. Analisi per Regione di provenienza

Di seguito gli indici regionali di ricorso penale, e la corrispondente mappa delle intensità. Mediamente in Italia sono stati iscritti in Cassazione 92,4 ricorsi penali ogni 100.000 abitanti residenti. La tabella e la relativa mappa al paragrafo 4 evidenziano come il fenomeno sia più intenso nelle regioni meridionali (al primo posto la Sicilia, con un indice di ricorso pari a 157,8, seguita da Calabria, Abruzzo e Puglia, con valori simili, rispettivamente pari a 140,5, 134,9, e 133,4). Tra le regioni del Centro-Nord fa eccezione la Liguria, al quinto posto con un indice di ricorso pari a 131,2.

Tab.2: Indici territoriali di ricorso penale per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Regione di provenienza - anno 2014

Regione	N.ro ricorsi iscritti	Popolazione al 1-1-13 (fonte Istat)	Indice di ricorso per Cassazione	Graduatoria (1 = min 20 = max)
Valle d'Aosta	24	127.844	18,8	20
Piemonte	3.255	4.374.052	74,4	13
Lombardia	7.292	9.794.525	74,4	12
Trentino Alto Adige	462	1.039.934	44,4	18
Veneto	2.025	4.881.756	41,5	19
Friuli Venezia Giulia	901	1.221.860	73,7	15
Liguria	2.054	1.565.127	131,2	5
Emilia Romagna	3.340	4.377.487	76,3	11
Toscana	2.263	3.692.828	61,3	17
Umbria	627	886.239	70,7	16
Marche	1.727	1.545.155	111,8	7
Lazio	4.801	5.557.276	86,4	9
Abruzzo	1.771	1.312.507	134,9	3
Molise	363	313.341	115,8	6
Campania	6.411	5.769.750	111,1	8
Puglia	5.402	4.050.803	133,4	4
Basilicata	426	576.194	73,9	14
Calabria	2.751	1.958.238	140,5	2
Sicilia	7.889	4.999.932	157,8	1
Sardegna	1.347	1.640.379	82,1	10
ITALIA	55.131	59.685.227	92,4	

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

3. Analisi per Distretto di Corte di appello di provenienza

Le Autorità giudiziarie penali sono territorialmente organizzate in Distretti di Corte di appello. Un Distretto può corrispondere a una Regione, come ad esempio nel caso del Distretto di Bologna o di Firenze (anche se non sempre i confini coincidono perfettamente), oppure a una sua parte, come nel caso della Sicilia, che è suddivisa in quattro distretti (Palermo, Catania, Caltanissetta e Messina). L'Analisi per Distretto consente quindi di avere un maggiore dettaglio territoriale, si perde tuttavia il dettaglio della regione Valle d'Aosta, che appartiene al Distretto di Torino.

La tabella 3.1 e la mappa 4.2 evidenziano che in alcune Regioni, come Campania, Sicilia e Trentino i relativi Distretti registrano una tendenza al ricorso penale per Cassazione sostanzialmente simile: i quattro distretti della Sicilia (risultata al primo posto nella graduatoria delle regioni, con indice di ricorso pari a 157,8), presentano tutti indici di ricorso piuttosto elevati (compresi tra 134,0 di Catania, all'ottavo posto tra i distretti, e 197,4 di Caltanissetta, al secondo); analogamente accade in Campania (indice regionale pari a 110,6), dove i distretti di Napoli e Salerno presentano ad indici di ricorso pari rispettivamente a 112,6 e 104,8 (12-mo e 14-mo posto in graduatoria), e in Trentino, dove i distretti di Trento e Bolzano registrano indici di ricorso pari rispettivamente a 51,5 e 36,7 (26-mo e 29-mo posto).

In altre Regioni i Distretti presentano invece tassi molto differenti: in Calabria, che complessivamente presenta il secondo indice regionale più elevato (140,5) il Distretto di Catanzaro registra un indice pari a 104,1 (15-mo in graduatoria), mentre in quello di Reggio Calabria l'indice raggiunge il valore in assoluto più elevato (233,7).

Considerazioni analoghe sulle differenze tra distretti di una stessa regione possono essere fatte per:

- la Lombardia (indice regionale 74,4), dove i distretti di Milano e Brescia registrano indici rispettivamente pari a 85,9 e 49,8 (18-mo e 27-mo posto in graduatoria);
- la Sardegna (indice regionale 82,1), dove i distretti di Cagliari e Sassari registrano indici pari rispettivamente a 99,8 e 54,5 (16-mo e 25-mo posto in graduatoria).

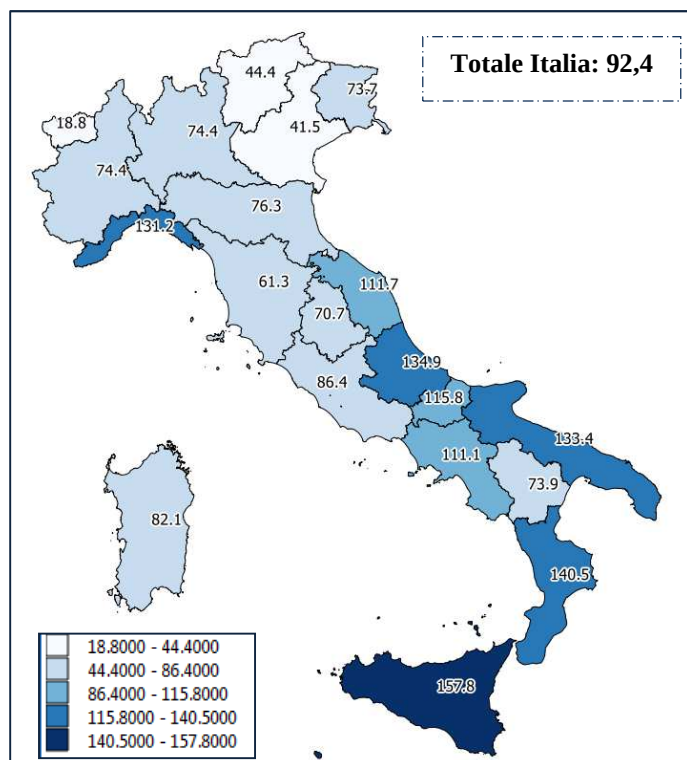
Tabella 3: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto - anno 2014

	Distretto di Corte d'appello	N.ro ricorsi iscritti	Popolazione residente al 01-01-13 (fonte Istat)	Indice di ricorso per Cassazione	Graduatoria (1 = max 29 = min)
Lombardia	Torino	3.279	4.501.896	72,8	22
	Milano	5.740	6.680.124	85,9	18
	Brescia	1.552	3.114.401	49,8	27
Trentino	Trento	274	530.308	51,7	26
	Bolzano sez.dis.	188	509.626	36,9	29
	Venezia	2.025	4.881.756	41,5	28
	Trieste	901	1.221.860	73,7	21
	Genova	2.054	1.565.127	131,2	9
	Bologna	3.340	4.377.487	76,3	19
	Firenze	2.263	3.692.828	61,3	24
	Perugia	627	886.239	70,7	23
	Ancona	1.727	1.545.155	111,8	13
	Roma	4.801	5.557.276	86,4	17
	L'Aquila	1.771	1.312.507	134,9	7
	Campobasso	363	313.341	115,8	11
Campania	Napoli	5.265	4.676.297	112,6	12
	Salerno	1.146	1.093.453	104,8	14
	Bari	2.654	2.266.964	117,1	10
Puglia	Lecce	1.627	1.201.025	135,5	6
	Taranto sez.dis.	1.121	582.814	192,3	3
	Potenza	426	576.194	73,9	20
Calabria	Catanzaro	1.465	1.407.915	104,1	15
	Reggio Calabria	1.286	550.323	233,7	1
	Palermo	3.557	2.120.197	167,8	4
Sicilia	Messina	1.059	648.062	163,4	5
	Caltanissetta	878	444.871	197,4	2
	Catania	2.395	1.786.802	134,0	8
Sardegna	Cagliari	998	1.000.059	99,8	16
	Sassari sez.dis.	349	640.320	54,5	25
	ITALIA	55.131	59.685.227	92,4	

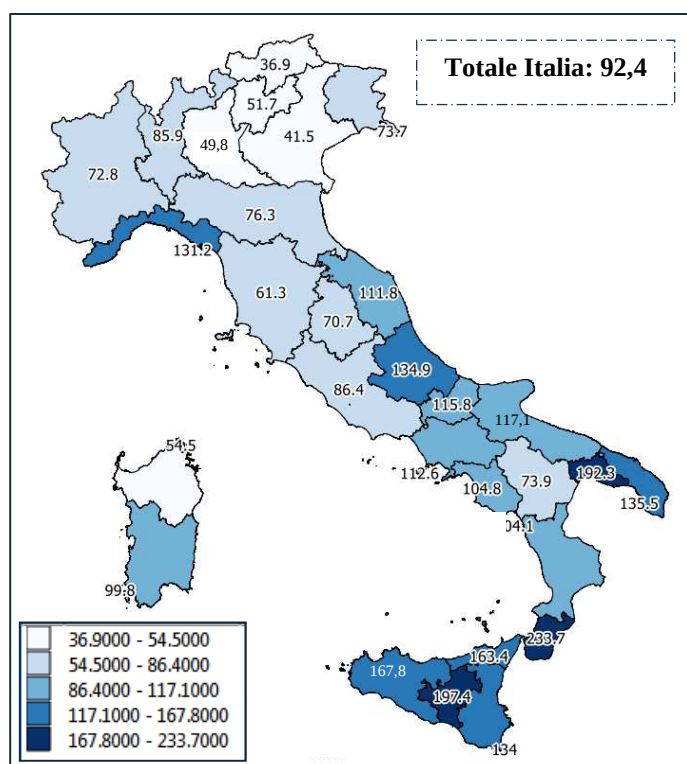
Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

4. Mappe per Regione e per Distretto di Corte di appello di provenienza

Graf. 4.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) - Anno 2014



Graf. 4.2: Indici distrettuali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) - Anno 2014



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

5. Analisi per Distretto di Corte di appello e tipologia del ricorso (ordinario o speciale)

I ricorsi iscritti in Cassazione vengono classificati in Cancelleria centrale penale secondo la loro tipologia, e possono essere, ad un primo livello, distinti secondo tale caratteristica in ricorsi *ordinari* oppure *speciali*. Nel primo caso si tratta più frequentemente di ricorsi contro una sentenza di condanna o di proscioglimento o di patteggiamento, nel secondo caso la Corte si pronuncia ad esempio su provvedimenti limitativi delle libertà personali oppure del patrimonio (misure cautelari reali e personali, provvedimenti della magistratura di sorveglianza o relativi all'esecuzione della pena). La tabella 5 riporta, per Distretto di Corte d'appello, la suddivisione dell'indice di ricorso tra le due componenti, *ordinaria* e *speciale* (quarta e quinta colonna), seguite dal peso percentuale che esse hanno sull'indice complessivo di distretto (sesta e settima colonna).

In generale si precisa, anche per le tabelle seguenti, che l'analisi degli indici in valore assoluto permette di effettuare confronti tra i diversi distretti; l'analisi dei pesi percentuali permette invece di analizzare il peso della singola componente all'interno del distretto e fornisce quindi in questo caso una caratterizzazione del distretto in termini di tipologia del ricorso a cui si ricorre più frequentemente.

In tabella 5 si osserva che, dei 92,4 ricorsi penali mediamente iscritti in Italia ogni 100.000 abitanti, 66,7 sono ordinari, 25,7 sono speciali, con peso rispettivamente pari a 72,2% e 27,8%.

L'indice di ricorso speciale assume più spesso valori superiori alla media nei distretti centro-meridionali, in particolare Reggio Calabria registra un indice pari a 136,5 (quindi oltre 5 volte superiore alla media nazionale) ed è l'unico distretto dove il peso dell'indice di ricorso speciale supera il 50% (58,4%). Seguono i 4 distretti siciliani, in particolare Messina e Caltanissetta, con indice di ricorso speciale pari a 60,6 e 60,0.

Viceversa il distretto di Taranto (terzo nella graduatoria complessiva dei distretti) si caratterizza per un indice di ricorso ordinario più elevato e pari a 161,3 (quasi 3 volte superiore alla media nazionale), con peso percentuale sull'indice distrettuale pari a 83,9%. Si osservi inoltre l'elevato peso della componente relativa ai ricorsi ordinari registrato nei distretti di Milano, Brescia e Cagliari (nell'ordine 80,3%, 82,6%, 84,6%).

Tabella 5.2: Indicatori territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e per tipologia del ricorso - anno 2014

Distretto	N.ro ricorsi ordinari iscritti	N.ro ricorsi speciali iscritti	Indice di ricorso del distretto	Indice di ricorso ordinario	Indice di ricorso speciale	(Indice di ricorso ordinario)/ (indice del distretto)	(Indice di ricorso speciale)/ (indice del distretto)
Torino	2.357	922	72,8	52,4	20,5	71,9%	28,1%
Milano	4.609	1.131	85,9	69,0	16,9	80,3%	19,7%
Brescia	1.282	270	49,8	41,2	8,7	82,6%	17,4%
Trento	190	84	51,7	35,8	15,8	69,3%	30,7%
Bolzano sez.dis.	148	40	36,9	29,0	7,8	78,7%	21,3%
Venezia	1.483	542	41,5	30,4	11,1	73,2%	26,8%
Trieste	698	203	73,7	57,1	16,6	77,5%	22,5%
Genova	1.701	353	131,2	108,7	22,6	82,8%	17,2%
Bologna	2.577	763	76,3	58,9	17,4	77,2%	22,8%
Firenze	1.647	616	61,3	44,6	16,7	72,8%	27,2%
Perugia	433	194	70,7	48,9	21,9	69,1%	30,9%
Ancona	1.388	339	111,8	89,8	21,9	80,4%	19,6%
Roma	3.031	1.770	86,4	54,5	31,9	63,1%	36,9%
L'Aquila	1.320	451	134,9	100,6	34,4	74,5%	25,5%
Campobasso	255	108	115,8	81,4	34,5	70,2%	29,8%
Napoli	3.536	1.729	112,6	75,6	37,0	67,2%	32,8%
Salerno	846	300	104,8	77,4	27,4	73,8%	26,2%
Bari	2.120	534	117,1	93,5	23,6	79,9%	20,1%
Lecce	1.120	507	135,5	93,3	42,2	68,8%	31,2%
Taranto sez.dis.	940	181	192,3	161,3	31,1	83,9%	16,1%
Potenza	258	168	73,9	44,8	29,2	60,6%	39,4%
Catanzaro	887	578	104,1	63,0	41,1	60,5%	39,5%
Reggio Calabria	535	751	233,7	97,2	136,5	41,6%	58,4%
Palermo	2.566	991	167,8	121,0	46,7	72,1%	27,9%
Messina	666	393	163,4	102,8	60,6	62,9%	37,1%
Caltanissetta	611	267	197,4	137,3	60,0	69,6%	30,4%
Catania	1.537	858	134,0	86,0	48,0	64,2%	35,8%
Cagliari	844	154	99,8	84,4	15,4	84,6%	15,4%
Sassari sez.dis.	224	125	54,5	35,0	19,5	64,2%	35,8%
ITALIA	39.809	15.322	92,4	66,7	25,7	72,2%	27,8%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica



6. Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti tipologie di ricorso speciale

La tabella 6 fornisce il dettaglio, per distretto, degli indici di ricorso relativi alle cinque più frequenti tipologie di ricorso speciale e del peso percentuale che tali tipologie hanno sull'indice di ricorso speciale. Poiché sono considerate solo le tipologie più frequenti, la somma dei pesi percentuali per riga non da 100%, ma vi è una copertura complessiva del 70%.

Dall'analisi della tabella si osserva per le singole tipologie che:

- Misure cautelari personali (indice di ricorso 7,2, peso 28%): i ricorsi relativi a tale tipologia sono particolarmente frequenti nel distretto di Reggio Calabria, con un valore (62,7, peso 46%) quasi nove volte superiore alla media nazionale; seguono Messina (indice 26,8, con peso 44%) e Catania (indice 23,8, con peso 50%); anche a Lecce le misure cautelari personali (indice 19,8) costituiscono un'elevata percentuale, circa la metà, dei ricorsi speciali provenienti da tale distretto (47%);
- Magistratura di sorveglianza (4,4, peso 17%): per tale tipologia l'indice di ricorso più elevato è registrato a Caltanissetta (13,3, peso 22%); i distretti di Torino e Sassari, oltre a registrare un indice che è quasi il doppio del valore medio nazionale (nell'ordine 8,2 e 8,0), si caratterizzano anche per un elevato peso percentuale sull'indice regionale di ricorso speciale (40% e 41%);
- Misure cautelari reali (2,4, peso 9%): come per le Misure personali, questa tipologia registra valori molto bassi al Nord Italia (indici sempre inferiori a 2,0, tranne che a Genova, che si distingue per un valore pari a 3,0). Dopo Reggio Calabria (7,8), i valori più elevati sono quelli L'Aquila (5,9) e di Messina (5,4);
- Esecuzione pena (2,2): dopo Reggio Calabria (9,4), risultano elevati gli indici dei 4 distretti siciliani (valori compresi tra 4,2 di Palermo e 5,2 di Caltanissetta);
- Incidente di esecuzione (2,0): dopo Reggio Calabria (11,1), risultano elevati gli indici Palermo (4,4), Caltanissetta (4,3), Genova (3,9).

Tabella 6: Indicatori territoriali di ricorso speciale per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e per tipologia del ricorso speciale - Anno 2014

Distretto di Corte di Appello	Indice di ricorso speciale	Indice di ricorso per Tipologia					Peso percentuale sull'indice di ricorso speciale				
		Misure Cautelari Personalì	Magistr. di Sorveglianza	Misure cautelari reali	Esecuzione pena	Incidente di esecuzione	Misure Cautelari Personalì	Magistr. di Sorveglianza	Misure cautelari reali	Esecuzione pena	Incidente di esecuzione
Torino	20,5	3,8	8,2	1,0	1,2	0,9	18%	40%	5%	6%	4%
Milano	16,9	3,4	3,1	1,2	2,0	1,7	20%	18%	7%	12%	10%
Brescia	8,7	1,8	1,1	0,5	0,8	0,8	21%	13%	6%	9%	10%
Trento	15,8	2,6	0,9	1,7	0,4	2,5	17%	6%	11%	2%	15%
Bolzano sez. dis.	7,8	0,8	0,4	1,2	1,0	0,6	10%	5%	15%	13%	8%
Venezia	11,1	2,3	1,7	1,0	1,3	1,0	20%	16%	9%	12%	9%
Trieste	16,6	1,7	2,5	1,5	1,3	1,3	10%	15%	9%	8%	8%
Genova	22,6	4,8	2,8	3,0	2,2	3,9	21%	12%	13%	10%	17%
Bologna	17,4	2,7	3,1	1,8	1,8	1,4	15%	18%	10%	10%	8%
Firenze	16,7	2,6	4,1	2,3	1,3	1,2	15%	25%	14%	8%	7%
Perugia	21,9	2,9	5,4	1,7	1,5	1,2	13%	25%	8%	7%	6%
Ancona	21,9	5,7	3,4	3,1	1,7	2,0	26%	15%	14%	8%	9%
Roma	31,9	6,4	9,4	3,3	1,9	2,3	20%	30%	10%	6%	7%
L'Aquila	34,4	6,2	7,3	5,9	2,4	1,2	18%	21%	17%	7%	4%
Campobasso	34,5	8,0	10,2	5,1	2,2	1,6	23%	30%	15%	6%	5%
Napoli	37,0	14,0	2,5	4,2	3,9	2,8	38%	7%	11%	11%	8%
Salerno	27,4	8,0	1,9	3,9	3,2	1,8	29%	7%	14%	12%	7%
Bari	23,6	6,3	2,9	2,2	2,4	1,9	27%	12%	9%	10%	8%
Lecce	42,2	19,8	3,7	4,2	3,2	2,6	47%	9%	10%	8%	6%
Taranto sez. dis.	31,1	10,1	4,3	3,1	2,7	1,9	33%	14%	10%	9%	6%
Potenza	29,2	5,4	4,7	2,6	2,3	1,2	18%	16%	9%	8%	4%
Catanzaro	41,1	15,7	5,0	3,8	2,1	2,6	38%	12%	9%	5%	6%
Reggio C.	136,5	62,7	7,8	7,8	9,4	11,1	46%	6%	6%	7%	8%
Palermo	46,7	15,5	6,7	2,4	4,2	4,4	33%	14%	5%	9%	9%
Messina	60,6	26,8	1,5	5,4	4,3	2,8	44%	3%	9%	7%	5%
Caltanissetta	60,0	15,1	13,3	4,7	5,2	4,3	25%	22%	8%	9%	7%
Catania	48,0	23,8	3,6	2,2	4,6	3,5	50%	8%	5%	10%	7%
Cagliari	15,4	2,5	4,1	1,6	2,1	1,5	16%	27%	10%	14%	10%
Sassari sez. dis.	19,5	1,7	8,0	3,1	0,6	0,9	9%	41%	16%	3%	5%
Tot. Italia	25,7	7,2	4,4	2,4	2,2	2,0	28%	17%	9%	9%	8%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

7. Analisi per Distretto di Corte di appello e principali grandi voci di reato

Le tabella 7.1 e 7.2 riportano l'indice di ricorso per Cassazione, calcolato per distretto e per le più frequenti grandi voci di reato. Per le grandi voci per le quali sono emersi risultati più significativi, è stata poi costruita la corrispondente mappa delle intensità.

Per il dettaglio dei singoli valori si rimanda alle tabelle e alle mappe che seguono, si può comunque osservare che:

- i reati più frequenti sono complessivamente quelli relativi al patrimonio, appartenenti nello specifico alle due voci *Delitti contro il patrimonio diversi dai furti* (indice di ricorso 15,8) e *Delitti di furto* (6,7); i *Delitti di furto* risultano particolarmente frequenti nei distretti di Genova (15,0), Taranto (14,4), Palermo (13,8);
- alcune grandi voci, come *Misure di prevenzione* (indice 2,1) e *Delitti di associazione per delinquere* (indice 1,9) si distinguono per valori dell'indice di ricorso elevati in alcuni distretti del Sud, in particolare Reggio Calabria, ma anche Taranto, i 4 distretti siciliani, Napoli; le stesse voci registrano invece valori dell'indice di ricorso nullo o comunque molto basso nei vari distretti del Centro-Nord;
- i ricorsi con reati appartenenti alla grande voce *Stupefacenti* (11,9) sono meno marcatamente legati a una determinata area, poiché valori discretamente elevati dell'indice di ricorso si registrano sia al Nord (Genova e Bologna), sia al Centro (Perugia e Ancona), sia al Sud (Reggio Calabria, Catania, Taranto e Napoli);
- ci sono poi grandi voci di reato che presentano i valori più elevati dell'indice di ricorso in distretti del Centro-Nord piuttosto che al Sud: ciò accade per *Circolazione stradale*, *Fallimento*, *Imposte*.

Tabella 7.1: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti grandi voci di reato - anno 2014

Distretto di corte d'appello	Indici di ricorso per grande voce di reato							
	Indice di ricorso	Delitti contro il patrimonio diversi dai furti	Stupefacenti	Delitti di furto	Delitti di omicidio e altri delitti violenti	Circolazione stradale	Delitti contro l'amministrazione della giustizia	Delitti contro la pubblica amministrazione
Torino	72,8	10,8	7,8	6,1	4,3	2,5	2,0	2,5
Milano	85,9	15,5	10,3	6,1	6,8	5,0	3,6	3,1
Brescia	49,8	7,7	7,2	3,8	3,4	5,7	1,5	1,6
Trento	51,7	6,2	4,3	4,1	7,0	1,3	1,9	3,0
Bolzano	36,9	5,1	5,5	3,7	3,1	2,2	0,6	2,6
Venezia	41,5	5,4	7,9	4,5	2,5	2,8	1,1	2,1
Trieste	73,7	9,9	7,4	3,8	4,7	8,1	2,5	2,5
Genova	131,2	23,4	16,9	15,0	6,3	7,1	6,3	5,7
Bologna	76,3	14,8	12,4	6,8	4,9	4,4	2,7	2,9
Firenze	61,3	7,0	7,7	5,6	4,2	4,5	1,2	1,9
Perugia	70,7	9,8	15,5	4,1	4,2	1,6	2,5	4,4
Ancona	111,8	18,3	16,3	9,2	7,0	7,7	4,1	5,2
Roma	86,4	14,1	11,2	6,5	5,2	2,8	2,3	3,8
L'Aquila	134,9	22,5	17,3	11,1	9,4	6,6	7,7	6,4
Campobasso	115,8	19,8	5,4	8,6	6,4	3,2	5,1	7,0
Napoli	112,6	23,0	17,4	4,5	6,4	2,4	5,5	4,6
Salerno	104,8	18,2	8,0	5,1	9,1	3,3	5,7	3,4
Bari	117,1	26,2	15,7	8,2	6,4	3,2	6,1	5,2
Lecce	135,5	21,4	15,8	8,0	6,0	3,4	5,8	5,0
Taranto	192,3	38,9	19,2	14,4	9,4	4,8	19,4	8,2
Potenza	73,9	10,2	6,8	3,8	4,0	2,8	3,1	3,0
Catanzaro	104,1	14,1	10,4	3,8	9,2	4,9	7,1	3,5
Reggio C.	233,7	30,3	27,4	10,4	11,1	1,6	8,0	5,5
Palermo	167,8	31,6	11,7	13,8	10,3	4,5	6,7	5,2
Messina	163,4	30,9	12,7	9,3	14,2	4,8	5,4	8,2
Caltanissetta	197,4	30,8	11,0	10,3	20,2	7,6	7,4	10,1
Catania	134,0	24,1	26,6	9,7	7,1	3,8	6,7	3,6
Cagliari	99,8	16,1	17,2	9,1	6,9	1,4	4,9	3,8
Sassari	54,5	6,7	6,9	2,0	4,7	3,0	1,7	2,3
Tot. Italia	92,4	15,8	11,9	6,7	5,9	4,0	3,8	3,6

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

[...] Continua a pagina seguente, alla tabella 7.2.

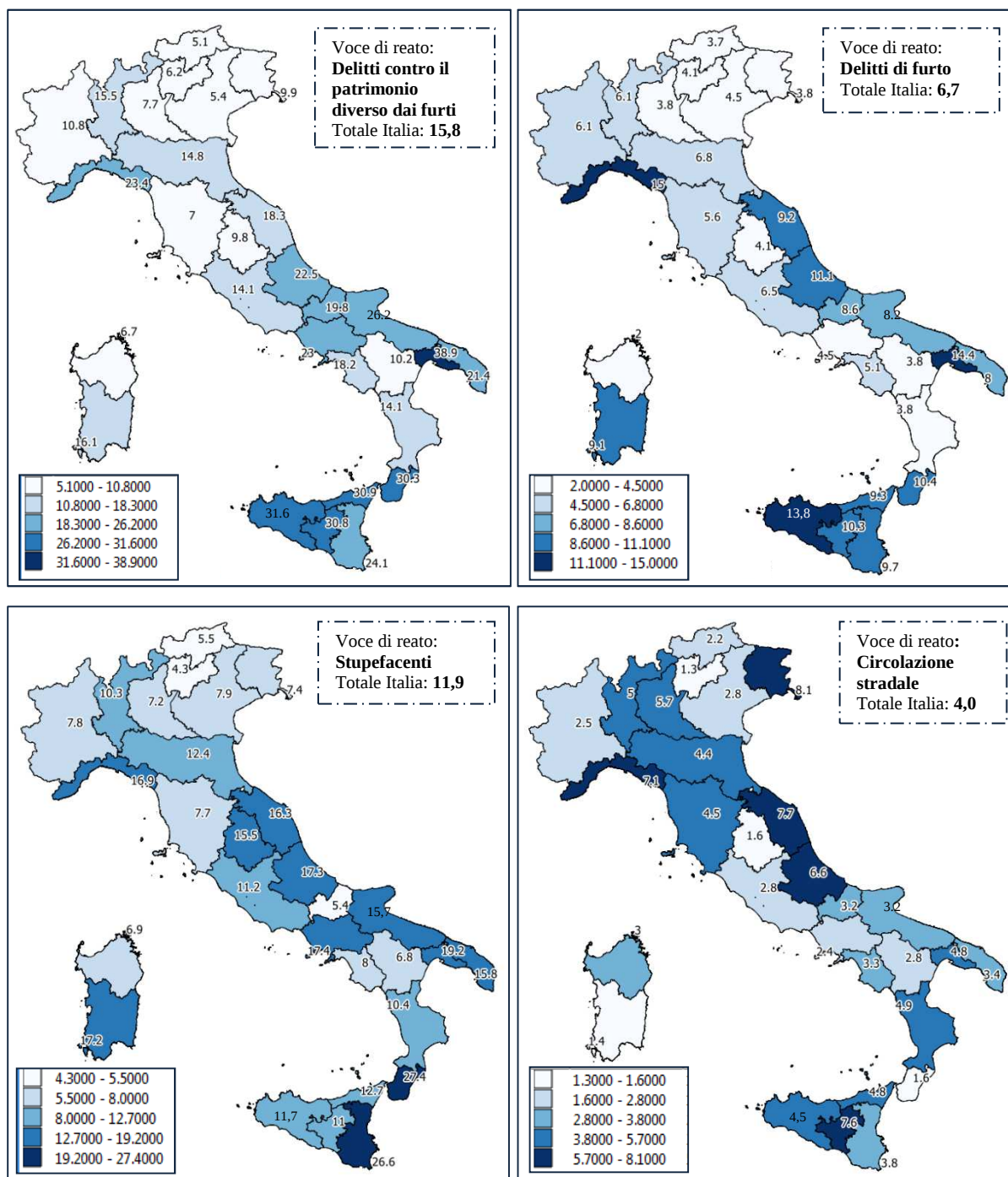
Tabella 7.2: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti grandi voci di reato - Anno 2014

Distretto di corte d'appello	Indici di ricorso per grande voce di reato							
	Indice di ricorso	Delitti contro la fede pubblica	Misure di prevenzione	Delitti di associazione per delinquere	Imposte	Delitti in materia di libertà sessuale	Ambiente	Fallimento
[...] Torino	72,8	1,6	0,6	0,6	1,3	1,7	6,1	1,4
[...] Milano	85,9	2,7	1,6	0,8	2,9	1,6	0,9	3,3
[...] Brescia	49,8	1,9	0,3	0,1	1,7	1,1	0,5	1,1
[...] Trento	51,7	0,6	0,0	0,2	1,1	1,9	0,8	0,6
[...] Bolzano	36,9	1,4	0,6	0,2	1,8	1,2	0,2	0,2
[...] Venezia	41,5	1,2	0,2	0,1	0,8	1,0	0,2	0,7
[...] Trieste	73,7	2,5	1,0	0,3	1,8	1,5	1,5	2,1
[...] Genova	131,2	4,7	1,2	0,0	3,7	3,4	1,5	2,1
[...] Bologna	76,3	2,0	0,6	0,1	1,1	2,1	0,5	1,0
[...] Firenze	61,3	1,0	0,5	0,3	2,4	1,3	1,2	1,9
[...] Perugia	70,7	2,0	1,1	0,2	1,4	1,4	0,5	1,2
[...] Ancona	111,8	2,5	3,1	1,0	3,8	2,0	0,8	2,5
[...] Roma	86,4	2,2	0,7	0,4	1,3	1,5	0,7	1,4
[...] L'Aquila	134,9	3,2	1,8	0,5	3,7	1,8	3,3	3,7
[...] Campobasso	115,8	8,0	0,3	0,0	4,5	2,9	3,5	1,3
[...] Napoli	112,6	2,5	2,5	5,6	1,4	1,7	2,9	0,9
[...] Salerno	104,8	3,1	1,6	1,6	2,2	1,2	1,1	1,6
[...] Bari	117,1	2,1	9,5	1,2	1,7	2,1	1,5	1,1
[...] Lecce	135,5	5,2	3,7	6,7	4,0	2,2	2,5	2,3
[...] Taranto	192,3	7,9	15,1	0,5	2,1	2,9	2,1	4,8
[...] Potenza	73,9	4,5	1,6	1,2	1,6	0,9	1,4	0,2
[...] Catanzaro	104,1	0,7	3,3	7,2	1,3	1,1	1,2	0,9
[...] Reggio C.	233,7	2,5	14,4	36,2	0,7	2,7	1,3	1,8
[...] Palermo	167,8	5,6	7,1	6,3	2,5	2,9	2,0	1,3
[...] Messina	163,4	5,1	4,9	4,5	1,2	4,3	4,0	1,4
[...] Caltanissetta	197,4	7,0	5,8	6,5	3,8	2,5	1,6	1,3
[...] Catania	134,0	2,2	4,1	5,0	1,1	1,6	0,9	1,5
[...] Cagliari	99,8	3,1	1,2	0,2	1,3	4,8	3,3	1,4
[...] Sassari	54,5	1,1	1,4	0,2	0,9	1,2	0,6	0,5
[...] Tot. Italia	92,4	2,5	2,1	1,9	1,9	1,8	1,6	1,6

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

[...] Continua da pagina precedente, alla tabella 7.1.

Grafici 7.1-4: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto e per principali grandi voci di reato- Mappe delle intensità - Anno 2014



Grafici 7.5-6: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto e per principali grandi voci di reato- Mappe delle intensità - Anno 2014

